

#### ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. ACCIAIUOLI – L. EINAUDI" di ORTONA



ISTITUTO
TECNOLOGICO TRASPORTI
E LOGISTICA
" L. ACCIAIUOLI"



ISTITUTO
TECNICO COMMERCIALE
"L.EINAUDI"



ISTITUTO
PROFESSIONALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
"G. MARCONI"



#### EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/20

Elaborato dal Collegio dei Docenti e partecipato nella seduta del .... Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del .....

"Per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio..." L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1 c.2

### Cos'è

E' la carta d'identità dell'Istituzione scolastica che realizza la propria autonomia

Esprime la progettazione curriculare e l'ampliamento dell'offerta formativa P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa Adegua le finalità del sistema d'istruzione nazionale ai bisogni dell'utenza e alle esigenze dei diversi contesti

Unifica e dà senso alla varietà di esperienze degli alunni affinchè possano sviluppare un'identità consapevole, critica ed esperta della vita.

## **INDICE**

	pag.
Premessa	5
L'Istituto d'Istruzione Superiore "Acciaiuoli-Einaudi"	6
Priorità, traguardi, obiettivi dell'Istituto "Acciaiuoli- Einaudi"	7
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	14
Scelte organizzative e gestionali	17
Struttura oraria unica	39
Funzionigramma a.s. 2018/2019	41
Piano di miglioramento (PdM)	56
Piano Triennale dell'inclusione	59
Alternanza scuola-lavoro	61
Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ambienti innovativi di apprendimento (PDM IN RETE) ed interventi dell'animatore digitale nel corso del triennio 2016 – 2019	70
Progetti comuni	79
Progetti specifici per sede	86
Accordi di rete	107
Azioni di formazione sulle tecniche di primo soccorso per tutti gli alunni della scuola	108
Valutazione degli apprendimenti e modalità di recupero	109

Crediti scolastici e crediti formativi	
Gestione qualità'	123
Contesto e collaborazioni esterne	124
Collaborazioni con le famiglie	125
Attrezzature e infrastrutture materiali	127
Fabbisogno di organico	130
Piano di formazione	136
Istituto tecnico superiore: mobilità sostenibile	140

### **PREMESSA**

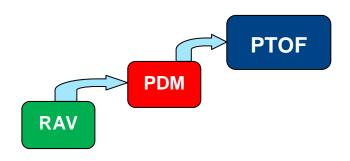
Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene redatto ai sensi della Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4655/C24 del 28.09.2015.
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 07.11.2018
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta n. 3 del 07.11.2018
- Il piano, dopo approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- Il piano, all' esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. ------- del .....;
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il presente lavoro disegna, pertanto, il percorso evolutivo dell'I.I.S. "Acciaiuoli-Einaudi" di Ortona; è frutto della professionalità e dell'impegno del nostro Istituto, aperto all'esigenza di innovare i propri percorsi metodologici e di selezionare i contenuti per realizzare itinerari culturali rispondenti alla visione articolata del sapere.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, il PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Conoscenza e attenzione continua alla formazione dei giovani sono sempre al centro di tutte le attività realizzate grazie all'impegno quotidiano delle risorse dell'Istituto.



# L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ACCIAIUOLI – EINAUDI"

L'attuale ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Acciaiuoli – L. Einaudi" di Ortona nasce dall'aggregazione di realtà scolastiche preesistenti in città: Istituto Tecnico Nautico "L. Acciaiuoli", Istituto Tecnico Commerciale "L. Einaudi" e Istituto Professionale Industria e Artigianato "G. Marconi".

#### PROFILO ATTUALE dell'I.I.S. "L.ACCIAIUOLI~L.EINAUDI "

L'Istituto, nello svolgere il suo compito primario della formazione del cittadino, si preoccupa di promuovere l'orientamento di ogni persona intendendo con questo termine "l'insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di

apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate" (dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 2008).

- → Dal punto di vista della preparazione culturale e professionale si seguono le linee guida degli Istituti Tecnici e professionali per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze.
- La scuola ha attivato progetti per rispondere ai bisogni formativi dei nostri studenti e alla necessità di incrementare le loro competenze in uscita dal nostro Istituto, rendendo le loro professionalità altamente competitive sul mercato del lavoro internazionale.
- L'Istituto "Acciaiuoli-Einaudi" crede inoltre nella valenza formativa ed educativa che il processo di internazionalizzazione porta con sé. Una scuola aperta alla dimensione europea rappresenta per tutta la comunità scolastica una risorsa per diventare cittadini europei grazie allo sviluppo delle competenze di multiculturalità e multilinguismo.
- → Nella specificità del settore nautico, l'istituto per la formazione professionale dei propri studenti segue le linee guida della STCW95 così come definito dall'I.M.O. International Maritime Organization. La scuola collabora con numerosi ed importanti partner di rilievo nazionale quali: la Lega Navale Italiana con cui ogni anno organizza corsi di vela e patente nautica; la Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Ortona con cui vengono organizzate conferenze e attività addestrative sinergiche; la Compagnia di Navigazione Grimaldi Spa di Napoli con cui organizza, a bordo di navi, stage formativi per l'alternanza scuola-lavoro.

## PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO "ACCIAIUOLI-EINAUDI"

#### **MISSION**

Dall'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico:

"Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) dei due Istituti e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano"



**Traguardi** che l'**ISTITUTO NAUTICO** si propone di raggiungere in relazione alle priorità:

- Rientrare nella media nazionale e provinciale degli abbandoni nel prossimo triennio
- Superare la media dei risultati a tutti i livelli territoriali
- Implementare le competenze chiave nelle aree fondamentali, verificabili nei risultati scolastici, nelle prove nazionali e nell'ambito progettuale
- Superare gli ostacoli che i ragazzi diplomati incontrano sia nell'inserimento nel mondo del lavoro sia nella formazione universitaria



Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La scelta delle priorità è stata effettuata considerando le principali finalità strategiche dell'autovalutazione: ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico e migliorare le competenze di base degli alunni. Finalità che nella pratica educativa possono configurarsi come dei macro-indicatori i quali sono suffragati da dati, informazioni, ricavati dall'analisi degli strumenti operativi della scuola e dai dati INVALSI. Le informazioni hanno consentito di disegnare la curva dei fenomeni osservati che ha orientato la scelta delle priorità.

Gli obiettivi di miglioramento vertono sui fenomeni relativi ai risultati scolastici, alle competenze chiave e di cittadinanza e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, e presuppongono azioni che coinvolgono le pratiche educative e gestionali della scuola nel loro insieme, valorizzando le competenze di ogni componente.

#### Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo, essendo operativi, contribuiscono al raggiungimento delle priorità poiché definiscono percorsi formativi in modo chiaro indicando "chi fa, che cosa". L'alunno sarà condotto alla progressiva acquisizione di un metodo di studio caratterizzato dalla valorizzazione del suo stile di apprendimento anche attraverso lavori di gruppo. L'INCLUSIONE e la VALORIZZAZIONE dell'INDIVIDUALITA'si bilanceranno in ogni iniziativa educativa e programmatica della scuola.



Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi:

Rendere efficace la condivisione della programmazione, delle strategie di mediazione didattica, degli strumenti e dei criteri di valutazione

Monitorare la conoscenza dell'applicazione del P.T.O.F da parte di tutte le componenti scolastiche.

Progettare percorsi personalizzati per obiettivi minimi e nuclei fondanti. Valutare secondo criteri condivisi e trasparenti le attività svolte.

Potenziare l'apprendimento attivo bilanciando le lezioni frontali e laboratoriali.

Ottimizzare l'uso dei laboratori attraverso attività di programmazione e valutazione condivisa.

Programmare e realizzare attività interdisciplinari da svolgere nella nave scuola e da valutare in ciascun ambito disciplinare coinvolto.

Potenziare l'interazione tra le componenti scuola-docenti-alunni-famiglie. Rilevare le esigenze formative degli alunni mediante strumenti di rilevazione.

Incrementare le attività di raccordo con le scuole di ordine inferiore (conoscenza dei curricula seguiti, ecc..).

Realizzare per le classi seconde dei laboratori interdisciplinari utilizzando I.T.P. e docenti di S.T.A. e riferiti alle discipline di indirizzo.

Incrementare le attività di orientamento per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Individuare compiti e funzioni delle varie figure componenti l'organigramma d'Istituto.

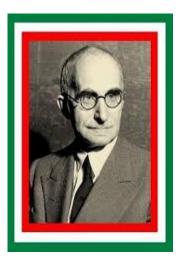
Rispettare ruoli e compiti definiti all'interno del collegio dei docenti.

Raccordare le attività dei dipartimenti attraverso la funzione di collegamento dei rispettivi referenti.

Sviluppare e valorizzare le risorse umane

Potenziare l'attività di formazione in rete.

Intensificare le attività del Comitato Tecnico Scientifico.



Priorità dell' ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE individuate a seguito dell'analisi del RAV

Ridurre la concentrazione degli studenti che agli Esami di Stato si colloca nelle fasce più basse e aumentare la concentrazione degli alunni che all'esame si colloca nella fascia alta (81/100). Raggiungere un buon livello nelle competenze chiave e di cittadinanza e un' elevata autonomia da parte degli studenti

**Traguardi** che l'Istituto Tecnico Commerciale si propone di raggiungere in relazione alle *priorità*:

Abbattere di cinque punti percentuali il numero di studenti diplomati con votazione compresa nella fascia bassa.

Ridurre del 20% i comportamenti problematici e aumentare del 30% il numero degli studenti che raggiunge un elevato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.



Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Le priorità individuate e i relativi traguardi inducono la scuola a intraprendere un percorso che includa il cambiamento e /o il potenziamento delle pratiche educative e didattiche e favorisca la costruzione di ambienti di apprendimento significativi, intervenendo su tutte le aree di processo indicate nel RAV:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione

- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie puntando prioritariamente sulla riprogettazione curricolare, sulla modernizzazione degli ambienti di apprendimento e sulla fattiva collaborazione con il territorio e con le famiglie. L'obiettivo è di garantire, dunque, il successo formativo di tutti gli studenti.

**Obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei *traguardi*:



- Progettare, costruire e condurre ambienti di apprendimento significativi, di cui all'art.1
   c.1 L 107/2015
- Pianificare corsi di formazione per i docenti su metodologie innovative per la didattica laboratoriale
- Allestire le aule con strumenti e software che favoriscano la diffusione di metodologie didattiche innovative per il miglioramento delle conoscenze e delle competenze di ciascun alunno
- Progettare i curricoli di scuola per aree disciplinari inserendo anche attività e moduli interdisciplinari
- Progettare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento
- Valorizzare il merito e i talenti
- Valorizzare la diversità e favorire la partecipazione collegiale del PEI
- Coinvolgere il territorio e stringere accordi con aziende, Università, enti di ricerca, associazioni di imprese e di categoria professionale, enti di formazione accreditati, EELL e centri di formazione
- Costituire ITS e CTS
- Coinvolgere i genitori e gli alunni nella realizzazione di interventi formativi e nella definizione dell'Offerta formativa
- Rendicontazione sociale
- Pianificare il nuovo Piano triennale
- Responsabilizzare gli studenti, renderli protagonisti del loro percorso formativo e accrescere il loro senso di appartenenza alla scuola



#### Priorità dell'ISTITUTO PROFESSIONALE individuate a seguito dell'analisi del RAV

Ridurre la concentrazione degli studenti che agli Esami di Stato si colloca nelle fasce più basse e aumentare la concentrazione degli alunni che all'esame si colloca nella fascia alta (81/100). Raggiungere un buon livello nelle competenze chiave e di cittadinanza e un elevato livello di autonomia da parte degli studenti

**Traguardi** che l'Istituto Professionale si propone di raggiungere in relazione alle *priorità*:

Abbattere di cinque punti percentuali il numero di studenti diplomati con votazione compresa nella fascia bassa.

Ridurre del 20% i comportamenti problematici e aumentare del 30% il numero degli studenti che raggiunge un elevato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.



Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Le priorità individuate e i relativi traguardi inducono la scuola a intraprendere un percorso che includa il cambiamento e /o il potenziamento delle pratiche educative e didattiche e favorisca

la costruzione di ambienti di apprendimento significativi, intervenendo su tutte le aree di processo indicate nel RAV:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie puntando prioritariamente sulla riprogettazione curricolare, sulla modernizzazione degli ambienti di apprendimento e sulla fattiva collaborazione con il territorio e con le famiglie. L'obiettivo è di garantire, dunque, il successo formativo di tutti gli studenti.

**Obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei *traguardi*:



- Progettare, costruire e condurre ambienti di apprendimento significativi, di cui all'art.1
   c.1 L 107/2015
- Pianificare corsi di formazione per i docenti su metodologie innovative per la didattica laboratoriale
- Allestire le aule con strumenti e software che favoriscano la diffusione di metodologie didattiche innovative per il miglioramento delle conoscenze e delle competenze di ciascun alunno
- Progettare i curricoli di scuola per aree disciplinari inserendo anche attività e moduli interdisciplinari.
- Progettare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento
- Valorizzare il merito e i talenti
- Valorizzare la diversità e favorire la partecipazione collegiale del PEI
- Coinvolgere il territorio e stringere accordi con aziende, Università, enti di ricerca, associazioni di imprese e di categoria professionale, enti di formazione accreditati, EELL e centri di formazione

- Costituire: ITS e CTS
- Coinvolgere i genitori e gli alunni nella realizzazione di interventi formativi e nella definizione dell'OF
- Rendicontazione sociale
- Pianificazione del nuovo Piano triennale
- Responsabilizzare gli studenti . Renderli protagonisti del loro percorso formativo e accrescere il loro senso di appartenenza alla scuola

# PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO DALL'UTENZA

L'Istituto d'Istruzione Superiore Acciaiuoli- Einaudi, nell'ambito della propria autonomia, costruisce il piano dell'offerta formativa facendo riferimento ad una precisa identità progettuale e culturale tenendo conto della cultura del territorio e dei nuovi bisogni del mondo del lavoro.

Andare incontro al territorio ed alle richieste del mercato del lavoro significa costruire professionalità e competenze che si inseriscono nel quadro regionale e soprattutto nel quadro nazionale ed europeo.

La Regione Abruzzo nel redigendo Piano Territoriale triennale 2016-2019 pone in evidenza la necessità di potenziare l'istruzione tecnica e la formazione professionale superiore in relazione alla realtà produttiva del Paese:

"si tratta, pertanto, di promuovere un'azione volta a corrispondere organicamente alla richiesta di figure professionali, di diverso livello, in possesso di specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica approfondita e mirata, rispondente alle esigenze del mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati."

In tale ambizioso obiettivo la nostra istituzione scolastica ha costituito un ITS nell'ambito del settore della **mobilità sostenibile**: mobilità delle persone e delle merci, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture con l'adozione di soluzioni di trasporto alternative nel rispetto dell'ambiente.











**SEZIONE I: ISTITUTO TECNICO NAUTICO** 

Dall'analisi effettuata dalla nostra istituzione scolastica in questi ultimi anni è scaturita l'esigenza di progettare e costruire un percorso formativo non solo nell'ambito della conduzione del mezzo navale e della gestione degli apparati e impianti di bordo, ma di considerare (all'interno di propri curricula) anche i seguenti settori strategici:

- > settore portuale e logistico
- gestione trasporto marittimo
- ambiente
- meccanica
- > mobilità sostenibile
- produzione e distribuzione dell'energia
- cantieristica navale e portuale
- installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- > sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali
- gestione impianti di depurazione e trattamento delle acque

L'adozione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del "Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica" che ha come obiettivo fondamentale quello di "migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all'accorpamento delle Autorità Portuali esistenti", pone la nostra istituzione scolastica in una posizione privilegiata per la realizzazione di competenze e professionalità specifiche connesse con il piano stesso.

Il Comune di Ortona, attraverso l'assessorato alle Politiche giovanili, ed in collaborazione con la nostra istituzione scolastica, ha già realizzato un corso di orientamento e formazione dal titolo "*Economia del Mare e Valore della Portualità*" rivolto a cinquanta giovani dai 16 ai 35 anni.

Tale iniziativa, ha l'obiettivo di accrescere l'interesse dei giovani verso l'economia del mare e di attrarre la loro attenzione su percorsi di studio

legati alla portualità e alla logistica portuale, oltre a favorire lo sviluppo di idee imprenditoriali per la valorizzazione dell'economia del territorio

### SEZIONE II:

#### ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Dall'analisi effettuata dalla nostra istituzione scolastica in questi ultimi anni è scaturita l'esigenza di progettare e costruire un percorso formativo nell'ambito dei seguenti settori strategici:

- Imprenditorialità e creazione di startup
- > Turismo
- > Arte
- Lingue straniere
- Marketing
- > Informatica
- Commercio



#### **SEZIONE III:**

# ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Dall'analisi effettuata dalla nostra istituzione scolastica in questi ultimi anni è scaturita l'esigenza

di progettare e costruire un percorso formativo nell'ambito dei seguenti settori strategici:

- percorsi di alternanza scuolalavoro;
- robotica e domotica;
- energie rinnovabili;
- imprenditorialità e autoimprenditorialità;
- installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali
- competenze linguistiche comunicative
- > tecniche di vendita



#### SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

### **SEZIONE I: ISTITUTO NAUTICO**

# PREMESSA: Sistema nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma)

L'Istituto Nautico L.Acciaiuoli fa parte del "Sistema nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma)", cui aderiscono tutte le istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi". Il Quali.For.Ma è il complesso delle sedi, delle risorse umane e strumentali e delle attività impegnati nella progettazione, erogazione, valutazione e validazione dei percorsi che afferiscono alla formazione per le figure professionali di Allievo ufficiale di coperta e Allievo ufficiale di macchina.

Il *Sistema*, coordinato dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca – Direzione generale ordinamenti scolastici e valutazione del sistema nazionale di istruzione - ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 71/2015, ha lo scopo di dare piena ed effettiva attuazione alle normative internazionali (STCW amended Manila 2010) e comunitarie che regolano gli standard formativi per le figure professionali del personale marittimo.

L'Istituto Nautico L.Acciaiuoli si propone, pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019 i seguenti obiettivi:

- Mantenimento e miglioramento del proprio Sistema di Gestione Qualità prevedendo il passaggio dall'ISO 9001:2008 alle nuove norme ISO 9001:2015.
- Aggiornamento delle competenze del personale dirigente, docente e tecnico amministrativo in materia di Sistemi di gestione qualità.
- Innalzamento delle competenze degli studenti attraverso azioni di miglioramento dell'intervento didattico per l'acquisizione di competenze richieste dai profili in uscita.
- Garantire che gli studenti futuri diplomati degli Istituti Tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica articolazione Conduzione del mezzo, opzioni CMN e AIM, già Istituti tecnici nautici, abbiano ricevuto tutte le competenze necessarie ad accedere alla carriera di Allievo Ufficiale di coperta (diplomato CMN) o Allievo Ufficiale di macchina (diplomato AIM), nel rispetto dei requisiti previsti dal DM 25/07/2016.

ARTICOLAZIONE DEI CORSI DI STUDI DELL'ISTITUTO NAUTICO "L. ACCIAIUOLI"

L'Istituto "L. Acciaiuoli" trova la sua naturale collocazione nell'ambito del **Settore Tecnologico**, indirizzo **"Trasporti e Logistica"**, articolazione **"Conduzione del mezzo"** e si articola in:

- Biennio comune;
- 2° Biennio e Quinto Anno con due distinte opzioni:

#### Conduzione del mezzo navale CMN (Capitano di Lungo Corso);



#### Apparati ed impianti Marittimi AIM (Direttore di Macchina).



Si riportano di seguito le competenze previste dalla normativa internazionale STCW sia per sezione Coperta (CMN Conduzione del mezzo navale) e sia per la sezione Macchine (AIM Apparati ed impianti marittimi).

Competenze STCW: sezione Coperta (CMN)

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione	
	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione;	
	11	Mantiene una sicura guardia di navigazione;	
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione;	
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione;	
Navigazione a Livello	V	Risponde alle emergenze;	
Operativo.	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare;	
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale;	
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici;	
	IX	Manovra la nave;	
Maneggio e	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico;	
stivaggio del carico a livello	XI	Controlla la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura dei carichi durante il viaggio e loro discarica;	
operativo	XII	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra;	
	XIII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento	
	XIV	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthness) della nave;	
Controllo dell'operatività	XV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo;	
della nave e cura delle persone a	XVI	Aziona (operate) i mezzi di salvataggio;	
bordo a livello operativo.	XVII	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave;	
	XVIII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi;	
	XIX	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working);	

#### Competenze STCW: sezione Macchina (AIM)

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010			
Funzione Competenza Descrizione			

	1	Mantiene una sicura guardia in macchina;
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata;
Meccanica	III	Usa i sistemi di comunicazione interna;
navale a livello operativo	IV	Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati;
	V	Fare funzionare (operate) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati;
Controllo elettrico,	VI	Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo;
elettronico e meccanico a livello operativo.	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico;
Manutenzione e riparazione a livello	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo;
operativo	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento;
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave;
Controllo	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo;
dell'operativit à della nave e	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio;
la cura delle persone a bordo a livello	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave;
operativo	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working);
	XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave;

# Prosecuzione degli studi

La prosecuzione degli studi per tutte le Articolazioni ed Opzioni attualmente attivate, può avvenire in tutte le facoltà universitarie in particolare nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo.

#### SCELTE ORGANIZZATIVE: Quadro Orario Settimanale

#### Quadro orario settimanale del 1° biennio comune

	1° BIE	NNIO
DISCIPLINE	1^	2^
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Geografia	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	20	20
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(2)	
Scienze e tecnologie applicate **		3
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12
Totale ore complessivo (settimanale)	33	32

<sup>()</sup> Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'I.T.P.

#### Quadro orario settimanale dell'Opzione: "Conduzione del Mezzo Navale" (Capitano di lungo corso)

DISCIPLINE	2° biennio	5° anno	
------------	------------	---------	--

<sup>\*\* &</sup>quot;Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferisce all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo biennio.

2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario	CL. III	CL. IV	CL. V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del	5	5	8
mezzo			
Meccanica e macchine	3	3	4
Logistica	3	3	
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
di cui in compresenza	17*		10*
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32	32

<sup>\*</sup> L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

DISCIPLINE	2° bi	ennio	5° anno	
2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario	CL. III	CL. IV	CL. V	
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	
Lingua Inglese	3	3	3	
Storia	2	2	2	
Matematica	3	3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	
Totale ore di attività e insegnamenti generali	15	15	15	
Complementi di matematica	1	1		
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2	2	
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	3	3	4	
Meccanica e macchine	5	5	8	
Logistica	3	3		
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17	
di cui in compresenza	17*		10*	
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32	32	

<sup>\*</sup> L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

### SEZIONE II: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Scelte organizzative: articolazione dei corsi di studio

L'Istituto Tecnico Commerciale "L. EINAUDI", ubicato in Via Nicola Calipari, n.15 Ortona, trova la sua naturale collocazione nell'ambito del Settore Economico i cui indirizzi fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

- L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali)
- l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Profilo professionale dello studente diplomato in

#### Amministrazione Finanza Marketing e Sistemi Informativi Aziendali

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.



Il percorso formativo pone il diplomato in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell' articolazione: "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

#### Quadro orario AFM AMMINISTARZIONE FINANZA E MARKETING

Distriction	1° Biennio		2° Biennio		
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica		3	2	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

#### Prosecuzione degli studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie e specificatamente a quelle economico-aziendali : Economia e commercio, Economia aziendale, Economia e finanza, Management aziendale, Marketing e comunicazione d'azienda, Gestione delle attività turistiche e culturali, Giurisprudenza, Statistica per le decisioni finanziarie e attuariali, Scienze statistiche, Consulenza professionale per le aziende, Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, Economia e amministrazione delle aziende, Strategia d'impresa e management, Scienze dei servizi giuridici d'impresa, corsi di formazione professionale e post-diploma.

#### Sbocchi lavorativi

Inserimento in aziende private, specificatamente in quelle industriali e commerciali, di qualunque dimensione; in uffici della Pubblica Amministrazione, in particolare nell'ambito della produzione di pubblici servizi; in imprese che offrono servizi specializzati, dal settore immobiliare a quello finanziario, da quello del terziario avanzato a quello dell'assistenza amministrativa fiscale e contabile.

#### **TURISMO**

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed



normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione

sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

#### E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla
- valorizzare il patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici, anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1. Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- 4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- 5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- 6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale



- sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- 7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- 8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- 9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- 10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

#### Quadro orario - Turismo

Disabiling	1° Bienn	io	2° Biennio		
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Discipline Turistiche ed Aziendali			4	4	4
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Arte e territorio			2	2	2
Economia Aziendale	2	2			
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

#### Prosecuzione degli studi

Possibilità di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare a quelle di indirizzo: Scienze del Turismo, Laurea in Turismo, Laurea in Beni culturali e turismo, Laurea in turismo cultura e sviluppo dei territori, Laurea in Lingue e letterature straniere.

#### Sbocchi lavorativi

Impieghi di concetto nelle pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati che operano nel settore del turismo, agenzie viaggio e pubblicità, aziende di trasporto e della comunicazione, enti e società che organizzano manifestazioni culturali e turistiche, complessi alberghieri e strutture ricettive. Potrebbero essere ricoperte le figure di Manager di agenzia di viaggi e Tour Operator, Direttore di alberghi e villaggi turistici, Guida Turistica, Accompagnatore turistico, Assistente turistico presso strutture congressuali e ricettive, Operatore presso aeroporti e aziende di trasporto, Mediatore Culturale.

### **SEZIONE III: ISTITUTO PROFESSIONALE**

SCELTE ORGANIZZATIVE: Articolazione dei corsi di studi dell'istituto Industria e Artigianato

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato "G. MARCONI" ha sede in Via Papa Giovanni XXIII, n. 57 ORTONA, ad esso fanno capo gli indirizzi:

- ✓ Manutenzione e Assistenza Tecnica (elettronica);
- ✓ Industria ed artigianato per il made in Italy (moda);
- ✓ Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:ottico (ottico).

L'Istituto professionale "G. Marconi", dopo un percorso quinquennale, conferisce i diplomi in:

INDIRIZZI IPIA "G. MARCONI"				
Diploma in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, OTTICO"	Diploma in "INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"	Diploma in "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"		
Al termine del quinquennio, i diplomati ottici possono conseguire l'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE con esame in sede.	OPZIONE (attiva dal terzo anno): Produzione tessili – sartoriali	OPZIONE (attiva dal terzo anno): Apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili		
	Per le classi 1°, 2° e 3°, previo Accordo con la Regione, sono attivati percorsi di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa con conseguimento della QUALIFICA DI OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO alla classe 3°	attivati percorsi di istruzione e formazione professionale		



Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione **"Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico"** dell'indirizzo servizi socio-sanitari, possiede le competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata.

Al termine del quinquennio il diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" è in grado di:

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione
- correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e dati relazionali per interagire positivamente con i clienti.

Il Diploma di Ottico, dopo l'esame di Stato alla fine del V anno, offre la possibilità di continuare gli studi presso tutte le facoltà universitarie confezionare, effettuare la manutenzione e commercializzare occhiali e lenti nel rispetto della normativa vigente.

#### QUADRO ORARIO SETTORE SERVIZI. INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO – OTTICO

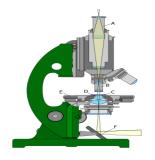
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e pratica commerciale, legislazione sanitaria					2
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e pratica commerciale, legislazione sociosanitaria					2

Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica)	2	2			
Discipline Sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare, Igiene)	2	2	2 (2*)	5 (3*)	5
Ottica, Ottica applicata	2	2	4 (2*)	4 (2*)	4
Esercitazioni di Lenti Oftalmiche	4	4	5**	2**	
Esercitazioni di Optometria			4**	4**	4
Esercitazioni di Contattologia			2**	2**	2
Geografia generale ed economica	1				
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

<sup>\*\*</sup> Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico

#### **OTTICO: SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il conseguimento del Diploma di Ottico, dopo l'esame di Stato alla fine del V anno, offre la possibilità di continuare gli studi presso tutte le facoltà universitarie, di partecipare ai concorsi pubblici e di esercitare le LIBERA PROFESSIONE DI OTTICO.



L'Ottico è il professionista che, utilizzando metodiche oggettive e soggettive, esegue l'esame della vista e prescrive secondo termini di legge la correzione ottica adatta. Determina le caratteristiche ottiche delle lenti oftalmiche individuandone gli eventuali difetti, conosce il funzionamento degli strumenti ottici, confeziona gli occhiali in base

ai dati di una prescrizione e applica lenti a contatto.

<sup>\*</sup> Ore in compresenza con un insegnante tecnico-pratico



# Il Diplomato di istruzione "INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL

professionale nell'indirizzo

MADE IN ITALY" interviene nei

processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di\_prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere del settore produttivo dell'abbigliamento, specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria ed artigianato per il made in Italy", al termine del quinquennio è in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore della produzione tessile sartoriale;
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e dei consumatori;
- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

# QUADRO ORARIO SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (ex ABBIGLIAMENTO e MODA)

DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili Abbigliamento			5**	4	4
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi- abbigliamento			6 (3*)	5 (3*)	4
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica)	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume			6 (3*)	6 (3*)	6
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

<sup>\*\*</sup> Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico

#### SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato in "Produzioni industriali e artigianali" ha competenze, capacità e conoscenze per inserirsi in modo efficace nel settore della MODA. Il Diploma è valido per l'accesso a tutti i corsi di Laurea e di Diploma universitario, alla Accademie di Moda e di Belle Arti e per i concorsi indetti dalla Pubblica amministrazione. Il tecnico può inserirsi in aziende private del settore della Moda.

<sup>\*</sup> Ore in compresenza con un insegnante tecnico-pratico



Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "MANUTENZIONE A ASSISTENZA TECNICA"

possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali: elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica e specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Al termine del quinquennio, il **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo** "Manutenzione a assistenza tecnica" è in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento delle scorie sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative e assumersi autonome responsabilità;
- Operare nelle gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi

#### **QUALIFICA PROFESSIONALE**

Nell'ambito dell'I.I.S. " Acciaiuoli- Einaudi", **l'Istituto Professionale** ospita attività di Istruzione e formazione professionale (**IeFP**) finalizzate al conseguimento della qualifica al terzo anno.

Nel Piano Territoriale Triennale 2016-2019 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per l'istituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali dell'apprendimento permanente, approvato dalla Regione Abruzzo, l'Istituto Professionale "G. Marconi" è stato individuato come sede per il conseguimento della qualifica di OPERATORE ELETTRONICO. Pertanto,

gli studenti che si iscriveranno all'Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, parallelamente al corso di studi ordinario, che consentirà loro di diplomarsi al quinto anno, scegliendo l'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili", al terzo anno, potranno conseguire la qualifica.

# QUADRO ORARIO SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (ex TECNICO INDUSTRIE ELETTRONICHE)

DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^
					ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Chimica)	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2	2			
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	3	3	4**	3**	3
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Meccaniche e applicazioni			5(2*)	5 (2*)	3
Geografia generale ed economica	1				
Tecnologie elettriche ed elettroniche			5(2*)	4 (2*)	3
dell'automazione e applicazione					
Tecnologie e tecniche di installazione e di			3(2*)	5 (2*)	8
manutenzione apparati impianti civili e industriali					

<sup>\*\*</sup> Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico

Nell'Istituto professionale la formazione è indirizzata a preparare gli studenti a un lavoro da spendere nel settore produttivo e a garantire anche i mezzi e la preparazione adeguati per permettere di proseguire gli studi all'**Università** o agli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)** 

#### **SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" può svolgere un ruolo attivo e responsabile nella realizzazione di progetti, nell'esecuzione di compiti specifici, nel coordinamento del personale, nell'organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi dell'elettronica industriale e delle telecomunicazioni; può inserirsi in un contesto produttivo industriale e realizzarsi anche in un lavoro autonomo. Al V anno, il Diploma permette l'accesso a tutti i corsi

<sup>\*</sup> Ore in compresenza con un insegnante tecnico-pratico

di Laurea e di Diploma universitario, alle Accademie militari e ai concorsi della Pubblica Amministrazione.

## REVISIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

(a regime dalle classi 1<sup>e</sup> a.s. 2018/19)

Riferimenti normativi:

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61

Decreto 24 maggio 2018, n. 92

I nuovi quadri orari e le competenze che gli alunni devono raggiungere sono pubblicati nell'apposita sezione del sito della scuola all'indirizzo WWW.ACCIAIUOLI-EINAUDI.IT

ITN "L. Acciaiuoli" - ITC "L. Einaudi" – IPIA "G. Marconi" a.s. 2018/19

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	55' (prime	50'	55' (prime 2)	55' (prime	50'	55' (prime
	2) + 60'		+ 60' (ultime	2), 60' (la 3		2) + 60'
	(ultime 3)		3)	e la 4) e 50'		(ultime 3)
				(ultime 2)		
1 <sup>a</sup>	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
	9.25	9.20	9.25	9.25	9.20	9.25
2 <sup>a</sup>	9.25	9.20	9.25	9.25	9.20	9.25
	10.20	10.10	10.20	10.20	10.10	10.20
3 <sup>a</sup>	10.20	10.10	10.20	10.20	10.10	10.20
	11.20	11.00	11.20	11.20	11.00	11.20
Pausa	11.15	10.55	11.15	11.15	10.55	11.15
	11.25	11.05	11.25	11.25	11.05	11.25
4 <sup>a</sup>	11.20	11.00	11.20	11.20	11.00	11.20
	12.20	11.50	12.20	12.20	11.50	12.20
5a	12.20	11.50	12.20	12.20	11.50	12.20
	13.20	12.40	13.20	13.10	12.40	13.20
6 <sup>a</sup>		12.40		13.10	12.40	
		13.30		14.00	13.30	

		(classi 1 <sup>e</sup>		
		ITN)		

# **FUNZIONIGRAMMA**

a.s. 2018/19









## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. ACCIAIUOLI – L. EINAUDI" di ORTONA

c.a.p. 66026 – Via Mazzini, 26 –Tel. 085/9063441 – Fax 085/9067958 – Cod. fisc. 91012970694 Sito:http://www.acciaiuoli-einaudi.it E-Mail: <a href="mailto:chth01000d@istruzione.it">chth01000d@istruzione.it</a> E-Mail: <a h

TECNOLOGICO TRASPORTI E LOGISTICA "LUIGI ACCIAIUOLI"

TECNICO COMMERCIALE ECONOMIA E TURISMO "LUIGI EINAUDI"

PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "GUGLIELMO MARCONI"

# **FUNZIONIGRAMMA**

## a.s. 2018/19

Denominazione – Composizione	Attività – Componenti – Nominativi
Dirigente Scolastico	Prof. Rosato Marcello
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	Dott.ssa Miccoli Antonella
Sostituto del D.S.G.A.	Milesi Loredana
Collaboratori del Dirigente Scolastico	<ul><li> Prof. Di Pasquale Pietro</li><li> Prof.ssa Dragani Paola</li></ul>
Responsabili di Sede	NAUTICO

	<ul><li> Prof. Di Pasquale Pietro</li><li> Prof. Gagliardi Sandro</li></ul>
	• Prof.ssa Dragani Paola
	<ul><li>IPSIA</li><li>● Prof.ssa Polidoro Angela</li></ul>
Vice Responsabili di Sede	NAUTICO
	ITC • Prof.ssa Ciminiera Franca
	<ul><li>IPSIA</li><li>Prof. Fizzani Giovanni</li></ul>
Gestione Sito Istituto	Prof. Di Pasquale Pietro
Composizione Consiglio d'Istituto	> Dirigente Scolastico
	Docenti
	Prof. Prof. Profeta Di Benedetto Enio Prof. Iarlori Maurizio Prof. Menna Luca Prof. Polidoro Luigi Prof. Stanisci Angelo Prof.ssa Malatesta Nadia Prof.ssa Marfisi Sabrina Prof.ssa Massacesia Carla
	<ul> <li>Personale A.T.A.</li> <li>A.T.A. Dott.ssa Miccoli Antonella</li> <li>A.T.A. Ciarciaglini Renato</li> </ul>
	<ul> <li>Genitori         Nardone Marilena (ITN) – PRESIDENTE -         Rulli Cristiana (ITN) – VICE PRESIDENTE -         Di Deo Antonello (ITC)         Vennitti Sandra Eufemia (ITC)     </li> </ul>
	<ul> <li>Alunni         Argentino Sasha (ITN)         Barbone Martina (ITN)         Di Deo Riccardo (ITC)         Cupido Simone (IPSIA)</li> </ul>
Giunta Esecutiva	<ul> <li>Dirigente Scolastico</li> <li>Direttore S. G. A.</li> <li>Componente Docente: Prof.ssa Marfisi Sabrina</li> </ul>

Alunni Rappresentanti d'Istituto  Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (2°biennio e monoennio Nautico)	<ul> <li>Componente A.T.A.: Ciarciaglini Renato</li> <li>Componente Alunno: ???</li> <li>Componente Genitore: Di Deo Antonello</li> <li>ITN:</li> <li>ITN:</li> <li>ITC:</li> <li>IPSIA:</li> <li>Prof. Di Pasquale Pietro</li> </ul>	
Commissione Certificazione ITN	<ul> <li>Componenti:</li> <li>Dirigente Scolastio</li> <li>Collaboratori DS</li> <li>D. S. G. A.</li> <li>Coordinatori dei D</li> </ul>	co Dipartimenti sede ITN
Comitato Tecnico Scientifico	Componenti:  Dirigente Scolastico D.S.G.A. Collaboratori Dirigente Scolastico Prof. Civitarese Giorgio Prof. D'Angelo Pierluigi Prof. Di Pasquale Pietro Prof. Faraone Nicola Prof. Iarlori Maurizio Prof. Profeta Enio Prof. Zappacosta Nilo Prof.ssa Ferretti Gabriella Prof.ssa Pirone Cira	
Funzioni Strumentali	• F.S. n. 1  Gestione PTOF e sostegno alla funzione docente	NAUTICO  > Prof. Manfredi Mariella  ITC  > Prof.ssa Bignardi Fabiola
	• F.S. n. 2	IPSIA  → Prof.ssa Mansueto Laura  NAUTICO → Prof.ssa Lopo Concetta → Prof.ssa Di Berardino

	Interventi e servizi per gli studenti	Nicoletta	
	<b>9.</b> • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	ITC  → Prof.ssa Villini Roberta → Prof.ssa Capuzzi Katia  IPSIA → Prof.ssa Di Pietro Donatella	
		➤ Polidori Anna	
	• F.S. n. 3	NAUTICO  > Prof.ssa Cocciola  Mariella	
	Integrazione scuola – mondo del lavoro e	> Prof. Di Nocera Adriano	
	Alternanza Scuola- Lavoro	<ul><li>ITC</li><li>➤ Prof.ssa Bellonio Marina</li><li>➤ Prof.ssa Malatesta</li><li>Nadia</li></ul>	
		IPSIA  → Prof. Polidoro Luigi → Prof.ssa Polidoro Angela	
	• F. S. n. 4	NAUTICO  ➤ Prof.ssa Di Rosa  Giulietta	
	Inclusione alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali	ITC  > Prof.ssa Ciminiera Franca	
		IPSIA  → Prof.ssa Polidoro Angela	
Commissioni Alternanza Scuola-Lavoro	Le Commissioni sono 3, una per ogni scuola, e i componenti si riferiscono alle rispettive sedi ITN, ITC e IPSIA		
	<ul> <li>Componenti:</li> <li>Dirigente Scolastico</li> <li>Collaboratori DS</li> <li>DSGA</li> <li>Funzioni Strumentali Area 3</li> <li>Docenti Tutor di ogni classe 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup></li> <li>Coordinatori di classe</li> </ul>		
Coordinatore Progetti PTOF e collaborazione con DSGA	Prof.ssa Bignardi Fabiola		

V 1 12 4 1 1 4			
Verbalizzatori sedute	Prof.ssa Di Carlo Annamaria		
Collegio Docenti	<ul> <li>Prof.ssa Di Berardino Nicoletta</li> </ul>		
	Prof.ssa Mansueto Laura (supplente)		
Danier de la			
Rappresentante dei	Coll. Scol. Cagnola Antonio		
Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Prof. Bascelli Giampiero		
Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione	Ing. Di Prato Giuliano		
Commissione Bilancio	Prof.ssa Manfredi Mariella (ITN)		
Sociale	Prof.ssa Di Lullo Patrizia (ITC)		
	Prof.ssa Mansueto Laura (IPSIA)		
Gestione uscite Nave Scuola "San Tommaso"	Prof.ssa Torelli Emanuela		
Responsabili preposti	NAUTICO:		
all'applicazione del divieto	Prof. Menna Luca		
di fumo in attuazione			
dell'art. 4, comma 1, lettera	ITC:		
b) del DPCM 14/1/1995 e	Prof. Chiriatti Antonio		
dell'Accordo Stato-Regioni			
<u>del 16/12/2004</u>	IPSIA:		
	Prof.ssa Di Pietro Donatella		
Comitato di valutazione	Valutazione del servizio per i Docenti assunti a T.I. al		
(del servizio dei docenti, dei	·		
criteri per il bonus)			
,	Componenti:		
	Dirigente Scolastico		
	(presiede il Comitato)		
	Prof.ssa Sciascio Lina		
durata della carica (3 anni):	(scelto dal Collegio Docenti)		
	Prof.ssa Bottega Annalisa		
a.s. 2016/17	(scelto dal Collegio Docenti)		
a.s. 2017/18	Prof.ssa Massacesia		
a.s. 2018/19	(scelto dal Consiglio d'Istituto)		
	Vennitti Sandra Eufemia		
	(componente genitori scelto dal Consiglio d'Istituto)		
	• ???		
	(componente alunni scelto dal Consiglio d'Istituto)		
Accoglienza Docenti	NAUTICO		
neoassunti e in servizio al 01/09	Prof.ssa Lopo Concetta		
0.700	ITC		
	Prof.ssa Ciminiera Franca		
	IPSIA		

	Prof. Fizzani Giovanni
Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati	Referente I.I.S.:  • Prof. Bascelli Giampiero
Formazione del Personale Scolastico	Referente I.I.S.:  • Prof.ssa Mansueto Laura
Commissione di Internazionalizzazione della scuola	Referente I.I.S.:  • Prof.ssa Marchesani Romina  Componenti stabili:
е	<ul> <li>Componenti stabili:</li> <li>Dirigente Scolastico</li> <li>Collaboratori del DS</li> </ul>
organizzazione attività Programmi ERAMUS+	Direttore S. G. A.  Componenti variabili ITN, ITC, IPSIA:
	Coordinatore progetto e docenti beneficiari del singolo Progetto definiti in sede di riunione programmatica
Commissione elettorale	Gestisce la partecipazione e lo svolgimento delle lezioni. Gestisce le fasi di scrutinio e la proclamazione degli eletti  Componenti I.I.S.:  Componente docente – Prof.ssa Lopo Concetta Componente docente – Prof.ssa Ciarrocchi Liliana Componente ATA – Paolemilio Teresa Componente Genitore – Solazzo Massimo Componente studente – Simonetti Serena (ITN)
Commissione Formazione Classi	Componenti NAUTICO:  • Prof.ssa Di Berardino Nicoletta • Prof.ssa Di Carlo Annamaria • Prof.ssa Lopo Concetta • Prof.ssa Torelli Emanuela  Componenti ITC: • Prof.ssa Ciminiera Franca • Prof.ssa Capuzzi Katia  Componenti IPSIA: • Prof.ssa Polidoro Angela • Prof.ssa Marchesani Romina
Commissione Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)	Vedere C.M. n. 8 del 06/03/2013  Componenti I.I.S.:  Dirigente Scolastico

	<ul> <li>Collaboratori del DS</li> <li>Funzioni Strumentali al P.T.O.F.</li> <li>Docenti di sostegno in servizio nelle 3 scuole</li> <li>Coordinatori delle classi interessate nelle 3 scuole</li> <li>Referente I.I.S.: Prof.ssa Polidoro Angela</li> <li>Coordinatore NAUTICO: Prof.ssa Di Rosa Giulietta Componenti NAUTICO:         <ul> <li>Prof.ssa Ricci Wilma</li> <li>Prof.ssa Ferretti Gabriella</li> </ul> </li> <li>Coordinatore ITC: Prof.ssa Ciminiera Franca Componenti ITC:         <ul> <li>Prof. Raimondi Pompeo</li> <li>Prof.ssa Corona Alessandra</li> </ul> </li> <li>Coordinatore IPSIA:Prof.ssa Polidoro Angela Componenti IPSIA:         <ul> <li>Prof.ssa De Vincentiis Patrizia</li> <li>Prof.ssa Ciarrocchi Liliana</li> </ul> </li> <li>La partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro è aperta a tutti i docenti interessati</li> </ul>
Progetto Nautico	Referente:
"Libretto di navigazione"	Prof. Gagliardi Sandro
Documentare le attività svolte	Responsabile del progetto:  • Prof.ssa Pirone Cira  Organizzazione Operativa:  • Proff. D'Antonio Stefano – Solazzo Massimo  Tutor classi terze:  > CMN "A" Prof. Cocco Daniele
	<ul> <li>CMN "B" Prof.ssa Adezio Rosanna</li> <li>CMN "C" Prof.ssa Marinucci Adriana</li> </ul>
	> AIM "A" Prof. Graziani Carlo
	> Alm "B" Prof.ssa Di Muzio Antonella
Commissione Orario	Componenti I.I.S.
	<ul> <li>Prof. Cocco Daniele</li> <li>Prof. Di Michele Ladislao</li> <li>Prof. Profeta Di Benedetto Enio</li> <li>Prof.ssa Bignardi Fabiola</li> <li>Prof.ssa Dragani Paola</li> </ul>

	<ul> <li>Prof.ssa Pasquini Paola</li> </ul>
	<ul> <li>Prof.ssa Polidoro Angela</li> </ul>
Progetto	Responsabili del progetto:
"Orientamento in entrata"	<ul> <li>Prof.ssa Lopo Concetta (ITN)</li> </ul>
	<ul> <li>Prof.ssa Giammarino Marinella (ITC)</li> </ul>
	<ul> <li>Prof.ssa Nardi Rosaria (IPSIA)</li> </ul>
	· · ·
	Componenti <b>NAUTICO</b> :
Commissione progetto	<ul> <li>Comandante Diomedi Mario</li> </ul>
"Orientamento in entrata"	<ul> <li>Di Nocera Adriano</li> </ul>
definita dal Responsabile	<ul> <li>Prof. Di Florio Leonardo</li> </ul>
del progetto	<ul> <li>Prof. Torelli Emanuela</li> </ul>
	<ul> <li>Prof. Zappacosta Nilo</li> </ul>
	<ul> <li>Prof.ssa Lopo Concetta</li> </ul>
	<ul> <li>Profeta Di Benedetto Enio</li> </ul>
	Solazzo Massimo
	Componenti ITC:
	Prof.ssa Giammarino Marinella
	<ul> <li>Prof.ssa Malatesta Nadia</li> </ul>
	<ul> <li>Prof.ssa Villini Roberta</li> </ul>
	Componenti IDCIA:
	Componenti IPSIA:
	<ul> <li><u>Docenti OTTICA</u>:         Prof.ssa Ciarrocchi Liliana     </li> </ul>
	Prof.ssa Clarrocciii Elliana Prof.ssa Del Tirolo Francesca
	Prof.ssa Giambuzzi Emanuela
	Prof.ssa Glambuzzi Emanuela Prof.ssa Ramunno Giuseppina
	1 Tot.ood Namarino Glasoppina
	Docenti MODA:
	Prof.ssa Cenci Fiora
	Prof.ssa Lotti Alessia
	Prof.ssa Sciascio Lina
	<ul> <li><u>Docenti ELETTRONICA</u>:</li> </ul>
	Prof. Cocco Daniele
	Prof. Filannino Francesco
	Prof. Galasso Romolo
	Prof. Polidoro Luigi
	Prof.ssa De Vincentiis Patrizia
	Prof.ssa Nardi Rosaria
Progetto "Orientamento in	Referenti I.I.S.:
uscita"	Collaboratori del DS
	- Collaboratori doi DO
Commissione	Componenti <b>NAUTICO</b> :
Orientamento in uscita	Comandante Costanzo Antonio

	<ul> <li>Comandante Diomedi Mario</li> <li>Prof. D'Angelo Pierluigi</li> <li>Prof. Di Pasquale Pietro</li> <li>Prof. Garofalo Pierpaolo</li> <li>Prof. larlori Maurizio</li> <li>Prof. Zappacosta Nilo</li> </ul>
	Componenti ITC:     Prof.ssa Bignardi Fabiola     Prof.ssa Giammarino Marinella     Prof.ssa Malatesta Nadia     Prof.ssa Villini Roberta
	Componenti IPSIA:  Docenti OTTICA  Prof. Filannino Francesco Prof. Polidoro Luigi Prof.ssa Lotti Alessia Prof.ssa Nardi Rosaria Prof.ssa Polidoro Angela Prof.sse Ramunno Giuseppina – Giambuzzi Emanuela
Progetto "Planetario"	Responsabile del progetto:  • Prof. Di Pasquale Pietro
Commissione progetto "Planetario" definita dal Responsabile del progetto	Componenti:  DS Rosato Marcello DSGA Miccoli Antonella Collaboratori del DS Prof. Di Nocera Adriano Prof. Di Pasquale Pietro Prof. Faraone Nicola Prof. Stanisci Angelo Prof.ssa Ferretti Gabriella Prof.ssa Pirone Cira
Commissione Viaggi di istruzione	Propone, valuta e organizza nei dettagli tecnici i viaggi di istruzione curando la circolazione delle notizie e la raccolta delle quote di partecipazione  Referenti I.I.S.:  • Collaboratori del DS  Componenti NAUTICO:
	Prof.ssa Lopo Concetta biennio Prof.ssa Di Berardino Nicoletta

	Prof. Di Pasquale Pietro	classi terze		
	Prof. D'Alessandro Luciano	classi quarte		
	Prof. Di Nocera Adriano	classi quinte		
	Componenti ITC:			
	Prof.ssa Bignardi Fabiola	biennio		
	Prof.ssa Capuzzi Katia	Dienno		
	Prof.ssa Bellonio Marina	classi terze		
	Prof.ssa Villini Roberta	classi quarte		
	Prof.ssa Malatesta Nadia	classi quinte		
	Componenti IPSIA:  Prof.ssa Del Tirolo Francesca  Prof.ssa Nardi Rosaria	biennio		
	Prof.ssa Sciascio Lina	classi terze		
	Prof. Galasso Romolo	classi quarte		
	Prof. Ramunno Giuseppina	classi quinte		
Coordinatori dei Articolare il lavoro dio disciplinari affini per cono		•		
	• 1. MATEMATICA: Prof. Zappacosta Nilo			
	2. ECONOMICO – GIUR Prof.ssa Adezio Rosanna			
	• 3. STORICO-LETTERAF	• 3. STORICO-LETTERARIO:		

Prof.ssa Bottega Annalisa

4. LINGUE STRANIERE: Prof.ssa Ferretti Gabriella

	<ul> <li>5. SOSTEGNO:         Prof.ssa Polidoro Angela</li> <li>6. SCIENZE INTEGRATE:         Prof. Di Florio Leonardo</li> <li>7. SCIENZA E TECNICA:         Prof.ssa Lopo Concetta</li> <li>8. ELETTRONICA (Nautico):         Prof. D'Alessandro Luciano</li> <li>9. MECCANICA (Nautico):         Prof. larlori Maurizio</li> </ul>
	<ul> <li>10. NAVIGAZIONE E LOGISTICA:         Prof. Di Pasquale Pietro     </li> <li>11. TECNOLOGIE E TECNICHE ELETTRICO-</li> </ul>
	<ul> <li>ELETTRONICHE E MECCANICHE (Ipsia):         Prof. Filannino Francesco     </li> <li>12. OTTICA:         Prof.ssa Ramunno Giuseppina     </li> </ul>
	13 ABBIGLIAMENTO E MODA:     Prof.ssa Radomile Maria Rita
Coordinatori di Classe	<ul> <li>Numero classi 29 NAUTICO</li> <li>Numero classi 10 ITC</li> <li>Numero classi 13 IPSIA</li> <li>Classi totali 52</li> </ul>
ESAMI DI IDONEITA' E INTEGRAZIONE	Referenti I.I.S.:  • Collaboratori del DS
	Componenti NAUTICO:
	Prof.ssa Bottega Annalisa
	Prof.ssa Di Muzio Antonella
	Componenti ITC:
	Prof.ssa Dragani Paola
	Prof.ssa Giammarino Marinella
	Componenti <b>IPSIA</b> :
	Prof. Cocco Daniele
	Prof.ssa Ciarrocchi Liliana
Gruppo di Progetto	Animatore Digitale e Referente I.I.S.:
Innovazione Tecnologica	Prof.ssa Marfisi Sabrina
	40

Digitale (Progetto Scuola Digitale e Implementazione ARGO) e Animatore digitale	<ul> <li>1. Prof.ssa Dragani Paola (ITC)</li> <li>2. Prof. Cocco Daniele (IPSIA)</li> <li>3. Prof. Faraone Nicola (ITN)</li> <li>Componenti:  <ul> <li>1. Prof.ssa Bignardi Fabiola</li> <li>2. Prof.ssa Di Pietro Donatella</li> <li>3. Prof. Di Michele Ladislao</li> <li>4. Prof. Polidoro Luigi</li> <li>5. Prof. De Nobile Sandro</li> <li>6. Prof.ssa Torelli Emanuela</li> <li>7. Prof.ssa Marchesani Romina</li> <li>8. Prof.ssa Ramunno Giuseppina</li> </ul> </li> <li>Componenti ATA: <ul> <li>Cicchetti Anna</li> <li>Giuliante Daniela</li> <li>Milesi Loredana</li> </ul> </li> </ul>
INVALSI  Prove classi 2 <sup>e</sup> Prove classi 5 <sup>e</sup>	Referenti I.I.S.:
Organo di Garanzia	<ul> <li>Decide sui ricorsi rispetto a provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti</li> <li>Componenti: <ul> <li>Il Dirigente Scolastico (che presiede)</li> <li>Direttore S. G. A.</li> <li>Prof. Budini Domenico (n. 1 docente nominato dal Consiglio di Istituto)</li> <li>Rulli Cristiana (n. 1 genitore eletto dai genitori contestualmente alla elezione degli organi collegiali)</li> <li>Barbone Martina (ITN)</li> <li>Di Deo Riccardo (ITC)</li> <li>D'Angelo Andrea (IPSIA)</li></ul></li></ul>

Responsabili dei Laboratori	NAUTICO
	Laboratorio di Informatica     Prof.ssa Marfisi Sabrina
	<ul> <li>Laboratorio di Fisica         Prof. Di Florio Leonardo     </li> </ul>
	<ul> <li>Laboratorio di Chimica</li> <li>Prof.ssa Torelli Emanuela</li> </ul>
	<ul> <li>Laboratorio di Navigazione Prof. Di Pasquale Pietro</li> </ul>
	<ul> <li>Laboratorio di Macchine Prof. D'Angelo Pierluigi</li> </ul>
	<ul> <li>Laboratorio di Elettrotecnica ed Elettronica Prof. Civitarese Giorgio</li> </ul>
	<ul> <li>Laboratorio di Tecnologia e Disegno Prof.ssa Lopo Concetta</li> </ul>
	<ul> <li>Laboratorio di Misure elettriche Prof. Altobelli Nicolino</li> </ul>
	ITC
	Laboratori di Informatica     Prof.ssa Giammarino Marinella
	<ul> <li>Laboratorio di Lingue Straniere Prof.ssa Paolini Antonella</li> </ul>
	<ul><li>IPSIA</li><li>Laboratorio di Moda</li><li>Prof.ssa Cenci Fiora</li></ul>
	<ul> <li>Laboratorio di Ottica 1         Prof.ssa Giambuzzi Emanuela</li> </ul>
	<ul> <li>Laboratorio di Ottica 2         Prof.ssa Giambuzzi Emanuela</li> </ul>
	<ul> <li>Laboratorio di Fisica e Chimica</li> <li>Prof.ssa Giambuzzi Emanuela</li> </ul>

Laboratorio Informatica p.t. Prof.ssa Filannino Francesco

	Prof. Galasso Romolo	
	Laboratorio Sistemi     Prof. Bellisario Vincenzo	
	Laboratorio Elettronica 1     Prof. Cocco Daniele	
	Laboratorio Elettronica 2     Prof. Polidoro Luigi	
	<ul> <li>Laboratorio Simulimpresa         Prof. Ramunno Giuseppina</li> </ul>	
Tutor docenti anno di prova	Le nomine saranno consegnate direttamente ai Docenti Tutor	
Unità di autovalutazione	Si occupa della autovalutazione di Istituto secondo la Direttiva del 18/9/2014 n. 11 "priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17	
	<ul> <li>Componenti:</li> <li>Dirigente Scolastico</li> <li>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</li> <li>Collaboratori del D.S.</li> <li>Referente Unità di Autovalutazione: Prof. Faraone Nicola</li> </ul>	
	<ul> <li>NAUTICO</li> <li>Prof. Faraone Nicola</li> <li>Prof.ssa Ferretti Gabriella</li> <li>Prof. Zappacosta Nilo</li> <li>Prof.ssa Pirone Cira</li> <li>Prof.ssa Nestore Giuseppina</li> <li>Prof. Di Pasquale Pietro</li> <li>Prof.ssa Marfisi Sabrina</li> <li>Prof.ssa Bignardi Fabiola</li> <li>Prof.ssa Mansueto Laura</li> <li>Coll. Scol. Cagnola Antonio</li> </ul>	
Commissione Polo Tecnico Professionale	Referente:  • Prof. Zappacosta Nilo	
(PTP) e	Componenti:     • Prof. De Nobile Sandro     • Prof. Di Pasquale Pietro	
Istituto Tecnico Superiore (ITS)	<ul> <li>Prof. Profeta Di Benedetto Enio</li> <li>Prof. Di Nocera Adriano</li> </ul>	

Gruppo Sportivo	ITN:
	Prof. Paolini Nicola
	<ul> <li>Prof.ssa Di Fabio Maria Cristina</li> </ul>
	ITC: • Prof.ssa Capuzzi Katia
	IPSIA:
	Prof.ssa Massacesia Carla
Biblioteca Scolastica	ITN:
	Dirigente Scolastico
	ITC:     Prof.ssa Paolini Antonella     Prof.ssa Corona Alessandra
	IPSIA:
	Prof.ssa Ciarrocchi Liliana
Progetto "Voga" alunni ITN	Referente:
	Prof. Paolini Nicola

# PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

### **SEZIONE I: ISTITUTO NAUTICO**

In riferimento alle priorità, traguardi e obiettivi individuati nel RAV, il PIANO di MIGLIORAMENTO dell' **ISTITUTO NAUTICO** prevede l'attuazione di progetti che avranno lo scopo di adottare una didattica innovativa laboratoriale con l'utilizzo di strumenti multimediali e migliorare l'organizzazione degli spazi e dei tempi.

## Dispersione Scolastica

Il progetto si propone di realizzare una didattica in cui vi sia più spazio sia per la comprensione sia per la memorizzazione attraverso una partecipazione proficua alle attività didattiche e un metodo di studio efficace basato su attività laboratoriali. Si prevede la realizzazione di progetti con la partecipazione delle famiglie, unità didattiche interdisciplinari e maggiore condivisione delle scelte all'interno dei dipartimenti.

## Ambiente di Apprendimento

Il progetto si propone di "costruire" un ambiente di apprendimento dinamico per stimolare le competenze di cittadinanza, creare uno spazio attivo e riflessivo, permettere agli studenti di condividere esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo, emotivo, interpersonale, sociale.

Il progetto prevede di migliorare il setting lavorativo rendendo l'ambiente di lavoro più funzionale e accogliente, garantendo l'inclusione e creando le condizioni per lavorare con serenità e profitto come una squadra-famiglia. Per i docenti coinvolti sono previsti corsi di formazione sull'utilizzo delle TIC e ricerca-azione su strategie comunicative e metodologiche.

## Scuola Digitale

Il Progetto Scuola Digitale si propone di dotare la scuola di un laboratorio mobile, utile alle varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non, costituito da dispositivi e strumenti mobili posti in carrelli, a disposizione di tutta la scuola, per trasformare un'aula in uno spazio multimediale e d'interazione. Sono già attive nella scuola due classi 2.0 nelle quali i docenti, che daranno la disponibilità in sede di collegio docenti, adotteranno strumenti e metodologie per una didattica innovativa, con l'adozione di libri in formato digitale. Per i docenti, coinvolti in prima istanza, sono previsti corsi di formazione volti alla costruzione di contenuti multimediali didattici, con l'utilizzo di opportuni software preventivamente acquistati dalla scuola.

#### Partnership Scuola-Famiglia

L'impegno della scuola a formare giovani ricchi di conoscenze, liberi e responsabili ha indubbiamente maggiore validità e concretezza se supportato da una fattiva collaborazione con i genitori e, d'altra parte, la priorità della famiglia nella scelta educativa per i propri figli

risulta importante. Grazie alla collaborazione scuola - famiglia ci sono maggiori possibilità di contrastare la dispersione, l'apatia ed il disinteresse per la scuola.

Per questi motivi l'istituto promuove incontri pomeridiani con i genitori per conoscere il mondo della scuola che i propri figli frequentano.



## **SEZIONE II: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

E

## **ISTITUTO PROFESSIONALE**

In riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel RAV, il PIANO di Miglioramento dell'Istituto Tecnico Commerciale e dell'Istituto Professionale prevede di mettere in campo le seguenti AZIONI e/o ATTIVITÀ:

## Dispersione Scolastica

- Redigere PEI e PDP condivisi dagli insegnanti del Consiglio di classe
- Attivare strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, come assegnazione di ruoli di responsabilità, che accrescano spirito di collaborazione nel gruppo
- Coinvolgere gli alunni, attraverso i loro rappresentati, nella progettazione d'istituto inserendoli nei gruppi di progetto della scuola (es. sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio artistico-culturale...)
- Organizzare incontri informativi dei ragazzi con il responsabile della Consulta, degli enti locali e delle associazioni del territorio

#### Ambiente di Apprendimento

- Progettare i curricoli di scuola per aree disciplinari e introdurre prove per classi parallele utilizzando moduli interdisciplinari con prove di competenza
- Progettare percorsi di didattica laboratoriale per gruppi di livello per classi aperte e all'interno delle classi eventualmente rimodulando il monte orario
- Progettare moduli per il recupero (anche sportello didattico), consolidamento e potenziamento delle competenze articolando gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte, utilizzando il 20% del monte orario

- Realizzare progetti di eccellenza, anche in orario pomeridiano e a classi aperte : olimpiadi della matematica, informatica e fisica; concorsi a premi interni ed esterni; certificazione linguistica e stage linguistici all'estero; borse di studio
- Costruire curricoli diversificati calibrati sulle reali risorse dell'alunno per stimolare le potenzialità
- Attivare percorsi di lingua italiana per alunni e famiglie da poco in Italia o che necessitano di attività di recupero
- Allestire aule per l'apprendimento delle lingue straniere (ITC/IPIA)
- Valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza con criteri comuni e condivisi
- Organizzare incontri degli studenti con personalità impegnate nella promozione della cultura della legalità (prefetto di Chieti, Don Merola,...) e operatori di associazioni presenti sul territorio

## **♣** Scuola Digitale

- Acquistare software di gestione classe per la aule multimediali (NET SUPPORT SCHOOL) e dotarle di proiettore
- Acquistare nuove LIM.

## Partnership Scuola-Famiglia

- Somministrare questionari per rilevare i bisogni delle famiglie e acquisire eventuali disponibilità a collaborare alla progettazione/realizzazione dell'OF
- Realizzazione progetti (corsi, conferenze) per e/o/con i genitori



# PIANO TRIENNALE DELL'INCLUSIONE

#### **PREMESSA**

Il Piano dell'Inclusione è uno strumento di riflessione e di progettazione elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti locali e le ASL. (DL 66/2017)

L'espressione Bisogni Educativi Speciali (BES) fa riferimento all'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa brevemente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'obiettivo è garantire l'accesso all'apprendimento a tutti gli alunni con svantaggi e difficoltà,infatti, l'acronimo BES viene utilizzato per indicare una vasta area di studenti per i quali il diritto, sancito dalla Legge 53/2003, della personalizzazione dell'insegnamento.

L'inclusione è un processo articolato che esige riflessione e operatività da parte di tutti coloro che, con ruoli differenti, condividono una responsabilità educativa nello stesso contesto di insegnamento- apprendimento. La prospettiva inclusiva è fortemente legata all'idea di uguaglianza nella diversità, alla convinzione che, per assicurare il successo formativo, sia indispensabile garantire a tutti gli alunni uguali possibilità di ricevere un trattamento diverso.

Gli alunni destinatari di simili interventi a favore dell'inclusione scolastica sono:

- alunni con disabilità
- alunni con disturbi evolutivi specifici
- alunni con svantaggio socio economico e linguistico-culturale.

L'I.I.S. "Acciaiuoli-.Einaudi" individua i seguenti **obiettivi** per l'inclusione e la differenziazione:

- 1. Valorizzare la diversità
- 2. Favorire la partecipazione collegiale alla formulazione del PEI

#### 3. Ambiente di apprendimento

- 4. Le attività didattiche svolte all'interno dell'Istituto o nelle singole classi prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe e del tutor.
- 5. Le metodologie didattiche innovative richiedono ambienti di apprendimento dinamici e flessibili in funzione della didattica personalizzata. Le aule utilizzate risultano luoghi adatti a realizzare progetti per valutare percorsi didattici, metodologie, strategie e tecniche di apprendimento.

## 6. Area valutazione

7. Gli strumenti e le modalità di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono calibrati sulla base di griglie di valutazione predisposte da ciascun dipartimento disciplinare, con l' intento di rendere trasparente ed accurata l'attività di valutazione degli esiti sia intermedi che finali degli alunni.

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Acciaiuoli-Einaudi" ritiene un obiettivo prioritario l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

In ottemperanza alla circolare MIUR n.3355/2017 si richiamano alcuni principi di riferimento relativi all'**Alternanza Scuola Lavoro**:

- a) i percorsi di alternanza scuola lavoro, entrati a far parte del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado per effetto della legge 107/2015, godono di specifiche risorse assegnate alle istituzioni scolastiche e non devono comportare, di norma, costi per le famiglie degli studenti coinvolti;
- b) la progettazione e la programmazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro sono di competenza degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie, alle quali poi il Dirigente scolastico dà attuazione;
- c) l'Istituzione scolastica individua, tra le risorse destinate ai percorsi di alternanza scuola lavoro previste dal comma 39 dell'articolo 1 della legge 107/2015, la quota destinata a retribuire il personale docente e A.T.A. che effettua prestazioni aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo conseguenti all'attivazione dei percorsi di alternanza, da erogare secondo i criteri definiti nella contrattazione di istituto, e la parte destinata a coprire le spese di gestione utili alla realizzazione dei suddetti percorsi;
- d) per il personale docente sono altresì retribuibili con il Fondo d'istituto le forme di flessibilità organizzativa e didattica connesse all'attuazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, in base all'articolo 88, comma 2, lettera a) del CCNL del 29 novembre 2007;
- e) rientrano nelle attività di alternanza scuola lavoro di cui al comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015 i percorsi definiti e programmati all'interno del PTOF che prevedono la stipula di una convenzione con il soggetto ospitante, l'individuazione di un tutor interno e di tutor formativo esterno, nonché la scelta di esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dallo studente;

f) gli allievi che frequentano percorsi di alternanza scuola lavoro mantengono lo status di studenti. L'alternanza è una opportunità formativa e gli studenti non devono sostituire posizioni professionali; essi sono costantemente guidati nelle varie esperienze, sia nell'ambito dell'istituzione scolastica che presso il soggetto ospitante, da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (tutor interno, tutor formativo esterno, docente interno, esperto esterno).

L'attività in alternanza scuola lavoro è rivolta agli studenti che frequentano le terze, le quarte e le quinte classi ed ha una durata complessiva di 400 ore nel triennio 2016-19.

I periodi di apprendimento sono progettati e svolti sia durante la sospensione delle attività didattiche che durante le ore curricolari anche attraverso le modalità dell'impresa formativa simulata.

Per l'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro si farà riferimento alla D.Lgs. 77/2005 ed alla Legge 107/2015.

I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati con la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le

rispettive associazioni di rappresentanza, con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti in situazione lavorativa per periodi di apprendimento che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Attraverso una diversa modalità di acquisizione delle competenze/abilità e delle competenze previste dai percorsi tradizionali è possibile superare la tradizionale separazione tra momento formativo (in aula) e momenti applicativi (in azienda) secondo la logica del learning – by doing, rispondendo meglio ai bisogni individuali di formazione dello studente. L'Istituto, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, conoscere le realtà lavorative del territorio, sviluppare lo spirito di autoimprenditorialità, acquisire competenze chiave di cittadinanza attiva e competenze trasversali tra cui quelle digitali per la costruzione di nuovi percorsi di vita e di lavoro, ha promosso lo sviluppo di progetti con la collaborazione delle realtà territoriali, attraverso la modalità di scuola impresa, imprese formative simulate, laboratori in rete, incontri con le imprese e gli enti istituzionali, uscite aziendali, stage, tirocini aziendali, piattaforma e– learning, laboratori territoriali per incentivare l'occupazione giovanile.

La didattica dell'alternanza orienta l'alunno nell'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo culturale e professionale, nonché delle abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino.

Gli Istituti realizzano da anni progetti di alternanza scuola-lavoro quale tirocinio formativo e di orientamento, stipulando convenzioni con Aziende, Enti e Attività commerciali del territorio. Tali progetti, aventi finalità formative e professionalizzanti, si propongono di:

- Favorire i contatti tra lo studente e le aziende in previsione del suo futuro lavorativo
- Favorire il reciproco scambio di conoscenze tra mondo del lavoro e mondo della scuola
- Consentire allo studente di verificare, in ambito lavorativo, i contenuti ed avere un riscontro immediato di quanto apprende a scuola.

L'idea progettuale si inserisce pienamente nel percorso tecnico e professionale dal momento che l'alternanza scuola-lavoro non costituisce solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari, trovando piena corrispondenza nei regolamenti di riordino del secondo ciclo che " stabiliscono le modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al D Lgs 77/05 nonché attraverso l'attivazione di moduli, di iniziative studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio".

I percorsi di alternanza scuola lavoro si basano sui programmi redatti dai docenti della funzione strumentale area 3 e rappresentano gli indirizzi professionalizzanti dei tre plessi in cui l'IIS "Acciaiuoli-Einaudi" è articolato. Tali programmi saranno approvati dal collegio docenti, pubblicati sul sito della scuola e diventeranno parte integrante del PTOF.

## Area curricolo

L'Istituto si propone di creare un ambiente scolastico accogliente e collaborativo, programmando interventi inclusivi che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti e valorizzino le "differenti normalità" di ciascuno. A tal fine si prevedono le seguenti azioni educative:

OBIETTIVI	METODOLOGIE	INTERVENTI
Comprendere i fattori che limitano l'apprendimento e la	Favorire un dialogo costruttivo e collaborativo con le famiglie	Analizzare i contesti ambientali e personali d'appartenenza
partecipazione	Osservare direttamente e indirettamente gli alunni ai fini di una più accurata programmazione didattica	Promuovere specifiche attività di accoglienza per gli studenti con BES all'ingresso della scuola secondaria di secondo grado e per gli stranieri da poco in Italia
	Mettere in atto strategie idonee ad affrontare eventuali problematiche degli studenti di origine straniera	Attivare percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia ed effettuare attività di recupero e consolidamento con l'ausilio dei mediatori culturali
Migliorare l'apprendimento attraverso l'adeguamento e la personalizzazione dei curricoli	Favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari Riconoscere e accogliere differenti modalità comunicative	Progettare curricoli diversificati calibrati sulle reali risorse dell'alunno per stimolarne le potenzialità  Promuovere attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (BIBLIOTECA, LABORATORIO TEATRALE)  Usare le tecnologie sia nella didattica quotidiana che in orario extrascolastico
Diffondere modalità didattiche innovative per il miglioramento delle conoscenze e delle competenze di ciascun alunno	Potenziare l'attività di ricerca/azione e formazione metodologica didattica  Valorizzare i diversi stili cognitivi e le caratteristiche personali nei vari contesti	Attivare strategie per la promozione delle competenze sociali che accrescano collaborazione e spirito di gruppo  Utilizzare supporti tecnicoscientifici forniti dalla rete predisposta dal MIUR, attraverso i Centri Territoriali di Supporto (CTS)
	Introdurre laboratori motivazionali per prevenire i fenomeni di dispersione scolastica	

Le attività didattiche svolte all'interno dell'Istituto o nelle singole classi prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe e del tutor.

Le metodologie didattiche innovative richiedono ambienti di apprendimento dinamici e flessibili in funzione della didattica personalizzata. Le aule utilizzate risultano luoghi adatti a realizzare progetti per valutare percorsi didattici, metodologie, strategie e tecniche di apprendimento.

#### Area valutazione

Gli strumenti e le modalità di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono calibrati sulla base di griglie di valutazione predisposte da ciascun dipartimento disciplinare, con l' intento di rendere trasparente ed accurata l'attività di valutazione degli esiti sia intermedi che finali degli alunni.

## Area qualità della didattica

Le metodologie adottate per favorire una didattica inclusiva promuovono la formazione di gruppiclasse accoglienti e la realizzazione di attività che valorizzano le diverse abilità di ogni allievo.

L'organizzazione degli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti e le attività di recupero e potenziamento avvengono anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

A tal fine prevede le seguenti azioni educative:

OBIETTIVI	METODOLOGIE	INTERVENTI
Raccogliere e condividere informazioni all'interno dei consigli di classe	Favorire una piena crescita personale e scolastica	Redigere PEI e PDP efficaci e condivisi da tutti gli insegnanti, monitorando in ingresso, nel periodo intermedio e finale
Condividere culture politiche e pratiche inclusive	Stringere collaborazioni fra tutte le componenti della comunità educativa	Favorire la promozione di attività interculturali e/o di valorizzazione delle diversità
	Consolidare le modalità di identificazione degli allievi con BES soprattutto nelle classi prime	Attivare laboratori motivazionali per prevenire i fenomeni di dispersione scolastica
Diffondere modalità didattiche innovative per il miglioramento delle conoscenze e delle competenze di ciascun alunno	Potenziare l'attività di ricerca/azione e formazione metodologica	Realizzare attività di sensibilizzazione fra studenti per la costruzione di classi accoglienti
	Valorizzare i diversi stili cognitivi e le caratteristiche personali nei vari contesti educativi	Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, come assegnazione di ruoli e responsabilità, che accrescano collaborazione e spirito di gruppo

	Introdurre diversi tipi di laboratori motivazionali per prevenire i fenomeni di dispersione scolastica	Utilizzare un supporto tecnico- scientifico fornito dalla rete predisposta dal MIUR attraverso i Centri Territoriali di Supporto (CTS) impiegati come centri di consulenza,formazione, collegamento e monitoraggio
	Favorire l'utilizzo di piattaforme per la didattica e la formazione docenti	
Offrire maggiori possibilità di individualizzazione e personalizzazione del lavoro, rafforzando la motivazione allo	Potenziare le attività laboratoriali per simulare situazioni lavorative in aula	Elaborare progetti di apprendimento rivolti all'inclusione realizzabili in classe
studio		Promuovere una didattica laboratoriale orientata alla valorizzazione delle diverse abilità e allo sviluppo delle competenze

## FASI E ARTICOLAZIONE DEI PROGETTI

## I singoli progetti quindi si articoleranno attraverso le seguenti fasi:

#### Fase teorica:

- incontri con esperti esterni sull'orientamento al lavoro e sulla sicurezza
- approfondimenti su temi specifici quali il territorio, il contesto economico, gli istituti di ricerca ed innovazione

## Feed-back con gruppi di alunni

- fase aziendale: percorso individuale dell'alunno presso l'ente/ l'azienda, con approfondimenti riguardanti i processi e le dotazioni tecnologiche necessarie all'esecuzione delle attività specifiche di ciascuna struttura accogliente.

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO di ALTERNANZA IN

## COERENZA CON QUELLE INDICATE DALLA RIFORMA

#### **COMPETENZE**

- Orientarsi all'interno della organizzazione dell'azienda
- Apprendere in contesti diversi, utilizzando specifici metodi e strumenti
- Interagire con gli altri e lavorare in gruppo in modo attivo
- Assumere comportamenti rispettosi delle condizioni di sicurezza e di salubrità degli ambienti di lavoro, in ottemperanza degli obblighi previsti dalle normative vigenti
- Organizzare ambienti di lavoro ed utilizzare strumentazione di misura e controllo

### **ABILITÀ**

Rispettare regole e orari

- Realizzare compiti nei modi e tempi assegnati
- Organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Utilizzare metodi informatici e di programmazione specifici

#### **CONOSCENZE**

- degli elementi specifici dell'ambito nel quale si opera
- del proprio territorio sotto il profilo culturale, tecnico, produttivo
- della normativa su sicurezza del lavoro, elementi essenziali di igiene e sicurezza, diritti e doveri dei lavoratori
- delle lingue straniere oggetto di studio
- degli elementi basilari delle tecnologie

## ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO A SCUOLA

### **Modalità operative:**

- Corso sulla sicurezza e igiene del lavoro nei laboratori, nella scuola e negli ambienti di lavoro
- Lezioni frontali con esperti interni ed esterni, colloqui individuali con i tutor scolastici, stage aziendale in continuità, confronto e consegna degli attestati in un momento conclusivo
- Partecipazione a eventi culturali e conferenze, anche in collaborazione con altre realtà del territorio provinciale e regionale, al fine di sviluppare la cultura nel territorio, promuovendo esperienze connotanti
- Feed-back finale con rilascio di certificazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite
- Le lezioni, condotte con modalità seminariale, verranno svolte, di norma presso la sede scolastica

### Discipline coinvolte nei singoli progetti:

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni, Tecnologie meccaniche e applicazioni, Tecnologie elettriche ed elettroniche dell'automazione e applicazione, Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione apparati impianti civili e industriali, Sistemi, Esercitazione Lenti, Esercitazioni

di Optometria e di Contattologia, Tecniche di distribuzione e marketing, Distribuzione tessileabbigliamento, moda e costume, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi-abbigliamento

## ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO IN AZIENDA

- Applicare le conoscenze acquisite in aula nell'attività
- Confrontare le informazioni e le competenze acquisite con le proprie aspettative di formazione
- Sperimentare le proprie capacità di relazionarsi con modalità collaborative nel contesto di lavoro
- Svolgere con autonomia i compiti afferenti al profilo professionale

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

- Test di verifica con valutazione da parte sia del tutor scolastico che del tutor aziendale
- Relazione finale con valutazione del tutor e autovalutazione dei corsisti
- Somministrazione di questionari a risposta multipla.

Si prevede al termine dell'attività il rilascio di una dichiarazione delle competenze acquisibili nel progetto che costituisca credito scolastico e per l'inserimento lavorativo, sottoscritta dai partner dei singoli progetti all'interno delle certificazioni rilasciate dalla scuola.

Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.

La valutazione formativa verrà effettuata dai Tutor scolastico ed aziendale in collaborazione attraverso la stesura di griglie di valutazione.

Il tutor aziendale verrà, pertanto, ad assumere un ruolo importante, poiché dovrà valutare l'esperienza in termini di competenze acquisite.

L'autovalutazione dell'alunno verrà effettuata attraverso griglie di valutazione sull'esperienza in azienda e stesura di un "registro attività" personale.

#### MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dell'attività formativa. Nella scheda di certificazione vi sono richiamati gli elementi essenziali delle competenze acquisite attraverso le attività svolte dall'alunno.

La dichiarazione delle competenze acquisite nei singoli moduli e a fine percorso, verrà sottoscritta anche secondo quanto previsto dalla O.M. n. 57 del 3 Dicembre 2004 e segg., dai partner del progetto, all'interno delle certificazioni rilasciate dalla scuola al termine del percorso quinquennale.

## I SINGOLI PROGETTI PREVEDONO:

#### **TUTOR SCOLASTICO**

#### **RUOLI E RESPONSABILITA'**

- Garantire la qualità della progettazione e della gestione dell'esperienza
- Adeguare e personalizzare le modalità di stage rispetto agli utenti
- Agevolare l'accrescimento delle competenze, tecniche e di quelle relazionali
- Favorire attraverso la reciproca occasione di conoscenza diretta tra datore di lavoro e tirocinante la possibilità di inserimento lavorativo
- Garantire il monitoraggio costante dei risultati dell'alternanza
- Relazionarsi ai singoli corsisti ed alle problematiche dell'esperienza
- Riferire al Consiglio di Classe e al Collegio Docenti i risultati dello specifico progetto

#### **COMPITI**

- Accoglienza degli alunni
- Presentazione e sottoscrizione del progetto
- Compilazione schede di valutazione
- Monitoraggio in itinere dei risultati dell'alternanza
- Compilazione del Questionario finale di analisi dei risultati

#### **TUTOR AZIENDALE**

- Rappresenta l'interfaccia fra l'alunno, l'azienda e la scuola
- Partecipa alla valutazione del percorso
- Rilascia assieme al tutor scolastico la certificazione delle competenze

#### **COORDINAMENTO**

Trattandosi di progetti trasversali ai consigli delle classi, il coordinatore ha il compito di :

- Progettare la fase di approfondimento e i percorsi di alternanza
- Aiutare i tutor scolastici nella ricerca delle aziende
- Organizzare le attività previste in classe, le visite aziendale e i contatti con esperti esterni
- Rendicontare gli aspetti economici
- Relazionarsi con i tutor scolastici

#### **MONITORAGGIO**

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro; esse consentono una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni delle stesse sull'alunno e in generale sulla realtà scolastica.

Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per rettificare in itinere le attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del coordinatore del progetto svolgere le attività di monitoraggio in itinere. In base alle relazioni del tutor e a eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il

gradimento degli stage, la qualità dell'attività di docenza, la gestione finanziaria, il coordinatore apporterà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare i percorsi formativi. L'attività di valutazione e quella di monitoraggio seguente potranno dare luogo ad una riprogettazione dell'attività.

#### RISULTATI ATTESI DEL PERCORSO

- Migliorare l'efficacia del percorso scolastico, rendendolo più attraente e motivante
- Dare motivazione agli alunni per l'inserimento al lavoro
- Dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro
- Favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari
- Concorrere a una crescita culturale dell'alunno realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno
- Far sperimentare all'alunno le modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano
- Favorire la presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo
- Garantire le pari opportunità tra alunni
- Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni

# PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO (PDM IN RETE)

#### **INTRODUZIONE**

Il 27 ottobre 2005, con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n°851, è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), previsto dalla L 107/ 2015 al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze di docenti e studenti in campo digitale.

Si tratta di un piano pluriennale di indirizzo di tutta l'amministrazione che prevede l'utilizzo di risorse finanziarie a partire dai fondi strutturali europei ( PON istruzione 2014-2020) e dai fondi della L 107/2015.

L'obiettivo del piano nazionale della scuola digitale è quello di migliorare la scuola il cui compito principale è fare buona didattica per rafforzare gli apprendimenti e le competenze degli studenti utilizzando buoni contenuti.

A tal fine, , la scuola curerà la formazione del personale in modo da indirizzarla verso l'innovazione didattica e organizzativa, condizione necessaria per ottenere una scuola nuova, aperta e dinamica.

Le azioni da intraprendere per attuare il PNSD seguono un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse disponibili nella scuola e, così come indicato nel piano nazionale per la scuola digitale, riguarderanno i seguenti ambiti:

- 1. Strumenti e infrastrutture
- 2. Contenuti e competenze

#### **STRUMENTI E INFRASTRUTTURE**

Gli strumenti sui quali si intende agire sono:

- 1. le condizioni di accesso alle risorse digitali
- 2. qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento.

Per quanto riguarda l'accesso alle risorse digitali, servono fibra ottica, connettività e cablaggio interno, e, quindi, investimenti e sinergia tra le parti istituzionali.

L'IIS "L.Acciaiuoli-L. Einaudi" ha investito risorse per realizzare, in ciascuna delle sue sedi, una copertura Wi-Fi interna e di accesso ad Internet tramite ADSL.

Nel corso del prossimo triennio si prevedono le seguenti azioni:

- Progressivo passaggio di tutte di tutte le connessioni ADSL a connessioni in fibra ottica
- Potenziamento delle reti Wi-Fi presenti all'interno di ciascuna sede
- Progressiva installazione della LIM nelle classi della scuola che ne siano sprovviste

• Utilizzo di ambienti BYOD (Bring Your Own device) in ciascuna scuola per consentire ad alunni e docenti di accedere alla rete Wi-Fi utilizzando sia i dispositivi propri sia quelli messi a disposizione dalla scuola.

Tutti gli spazi e gli ambienti di apprendimento dovranno essere riconsiderati nell' ottica di una didattica digitale, considerando la crescente disponibilità di tecnologie, le competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica e le nuove esigenze della didattica.

La scuola deve quindi acquisire delle soluzioni digitali che facilitino la costruzione di ambienti di apprendimento attivi e laboratoriali.

Essi dovranno essere funzionali alle nuove metodologie didattiche che abbiano anche una dimensione cooperativa.

Le azioni che si prevedono nel corso del prossimo triennio saranno le seguenti:

- Riconfigurazione degli spazi all'interno di ciascun aula terrà conto dei vincoli strutturali e architettonici presenti nelle sedi della scuola e sarà avviata individuando alcune classi pilota, per poi essere estesa a tutti gli ambienti di apprendimento.
- Implementazione, in ciascuna sede, di laboratori mobili multiruolo, formati da carrelli dotati di notebook e di proiettori tali da permettere un uso flessibile in contesti anche diversi.

Potranno essere così organizzati laboratori linguistici per permettere lo sviluppo della metodologia CLIL, laboratori scientifici, laboratori per agevolare le esigenze degli alunni con disabilità.

- Miglioramento delle dotazioni digitali dei laboratori fissi già presenti nelle due sedi.
- Potenziamento dei laboratori esistenti in modo per migliorare la dimensione professionalizzante dell'insegnamento.

#### **CONTENUTI E COMPETENZE**

Le competenze da raggiungere vanno oltre l'uso critico della rete o la conoscenza dell'informatica. Esse saranno fatte di nuove alfabetizzazioni, ma anche soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare.

Si cercherà soprattutto di rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati che tengano anche in considerazione l'elevata frammentazione dell'universo comunicativo digitale.

Gli studenti dovranno essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche e soprattutto produttori, creatori e progettisti di contenuti digitali anche da condividere in rete I docenti dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

Le competenze che si prevede di implementare o rafforzare con azioni a supporto del piano nazionale della scuola digitare nel corso del prossimo triennio saranno le seguenti:

## Per gli studenti

Miglioramento delle competenze digitali

- Miglioramento delle competenze trasversali relative alle varie discipline
- Assimilazione della metodologia CLIL
- Impiego dell'attività di laboratorio come pratica di lavoro costante e permanente
- Aumento della capacità di lavorare in gruppo
- Partecipazione più attiva al processo di apprendimento
- Acquisizione di una dimensione consapevole dell'uso di Internet e delle risorse disponibili

#### Per i docenti

- Miglioramento delle competenze digitali
- Utilizzo di nuovi modelli di lavoro in classe, con progressiva riduzione della lezione frontale
- Utilizzo della metodologia CLIL
- Utilizzo dell'attività laboratoriali come parte integrante della pratica didattica quotidiana
- Realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati.

## Piano d'Intervento Triennale 2016/2019 per l'attuazione del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

### **Premessa**

La legge 107/2015 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Animatore Digitale è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- 1) **Formazione interna**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- 2) **Coinvolgimento della comunità scolastica**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di laboratori e altre attività strutturate, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- 3) **Creazione di soluzioni innovative**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad es. uso di particolari strumenti per la didattica o la pratica di una metodologia comune), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Acciaiuoli-Einaudi', la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento che diviene parte integrante del PTOF. Il Piano è redatto secondo la Nota Ministeriale n. 35 del 07/01/2016, "Indicazioni e Orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale".

### Azioni ed interventi dell'Animatore Digitale nel corso del triennio 2016/2019

PRIMA ANNUALITA' 2016/2017	
Formazione interna	<ul> <li>Sessione formativa per l'utilizzo delle funzionalità di base del registro elettronico ARGO, destinato in particolar modo a docenti di nuova nomina;</li> <li>Predisposizione documenti promemoria per illustrare le procedure da seguire in sede di scrutinio;</li> <li>In collaborazione con l'assistente amministrativo gestione del sistema ARGO relativamente alla predisposizione di verbali, pagellini, comunicazioni alle famiglie;</li> <li>Supporto ai docenti per lo sviluppo della didattica digitale;</li> <li>Diffusione tra i docenti dell'uso dell'ambiente e-learning EDMODO e ambienti online per la collaborazione e la condivisione di risorse;</li> <li>Supporto per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (cfr. azione #25 del PNSD);</li> <li>Sottoscrizione abbonamento e distribuzione licenze di</li> </ul>

	Microsoft Office 365 Education a docenti e studenti;  Nell'ambito della Rete di Scopo, stesura progetti di formazione, strutturati in unità formative, riguardanti tutti i docenti;
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul> <li>Coordinamento con la dirigenza, le figure di sistema e gli assistenti tecnici;</li> <li>Coordinamento con il TEAM dell'innovazione e il gruppo di progetto innovazione e tecnologia digitale;</li> <li>Gestione, in collaborazione con la dirigenza, di format, monitoraggi e relazioni con l'ufficio scolastico regionale;</li> <li>Promozione di laboratori didattici destinati agli studenti per promuovere attività di coding, utilizzando software dedicati (Scratch);</li> <li>Creazione di spazi didattici per la peer education;</li> <li>Utilizzo di uno spazio cloud per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche;</li> <li>Valutazione ed eventuale partecipazione a concorsi e bandi europei e nazionali;</li> <li>Azione di segnalazione di eventi /opportunità formative in ambito digitale;</li> <li>Collaborazione con i componenti del Nucleo di Autovalutazione per il monitoraggio ed eventuale riesame del Piano di Miglioramento (PdM), anche in base alla ricognizione e ai risultati del RAV;</li> </ul>
Creazione di soluzioni innovative	<ul> <li>Regolamentazione dell'uso delle attrezzature digitali della scuola (aula informatica, notebook, videoproiettori);</li> <li>Revisione, integrazione e ampliamento della banda della rete d'Istituto;</li> <li>Implementazione della cl@sse 3.0, un ambiente di apprendimento aumentato dalla tecnologia, in cui i docenti adottano strumenti e metodologie didattiche innovative (Flipped Classroom);</li> </ul>
	SECONDA ANNUALITA' 2017/2018
Formazione interna	<ul> <li>Sessione formativa per l'utilizzo delle funzionalità di base del registro elettronico ARGO, destinato in particolar modo a docenti di nuova nomina;</li> <li>Predisposizione documenti promemoria per illustrare le procedure da seguire in sede di scrutinio;</li> <li>In collaborazione con l'assistente amministrativo gestione del sistema ARGO relativamente alla predisposizione di verbali, pagellini, comunicazioni alle</li> </ul>

	<ul> <li>famiglie;</li> <li>Supporto ai docenti per lo sviluppo della didattica digitale;</li> <li>Diffusione tra i docenti dell'uso dell'ambiente e-learning EDMODO e ambienti online per la collaborazione e la condivisione di risorse;</li> <li>Supporto per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (cfr. azione #25 del PNSD);</li> <li>Supporto ai docenti per la creazione del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD);</li> <li>Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie e associazioni);</li> <li>Creazione di reti di scuole e consorzi sul territorio;</li> </ul>
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul> <li>Coordinamento con la dirigenza, le figure di sistema e gli assistenti tecnici;</li> <li>Coordinamento con il TEAM dell'innovazione e il gruppo di progetto innovazione e tecnologia digitale;</li> <li>Gestione, in collaborazione con la dirigenza, di format, monitoraggi e relazioni con l'ufficio scolastico regionale;</li> <li>Laboratori didattici destinati agli studenti con l'utilizzo dell'ambiente open source, offerto dal tool Scratch;</li> <li>Creazione di spazi didattici per la peer education;</li> <li>Utilizzo di uno spazio cloud per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche;</li> <li>Valutazione ed eventuale partecipazione a concorsi e bandi europei e nazionali;</li> <li>Azione di segnalazione di eventi /opportunità formative in ambito digitale;</li> <li>Collaborazione con i componenti del Nucleo di Autovalutazione per il monitoraggio ed eventuale riesame del Piano di Miglioramento (PdM), anche in base alla ricognizione e ai risultati del RAV;</li> <li>Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;</li> <li>Supporto all'utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana;</li> </ul>
Creazione di soluzioni innovative	<ul> <li>Regolamentazione dell'uso delle attrezzature digitali della scuola (aula informatica, notebook, videoproiettori);</li> <li>Integrazione e ampliamento della banda della rete d'Istituto;</li> <li>Dotare alcune aule dell'istituto di video proiettori e LIM;</li> <li>Promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete attraverso piattaforme digitali, come ambienti di</li> </ul>

	collaborazione fra docenti e studenti;	
TERZA ANNUALITA' 2018/2019		
Formazione interna	<ul> <li>Sessione formativa per l'utilizzo delle funzionalità di base del registro elettronico ARGO, destinato in particolar modo a docenti di nuova nomina;</li> <li>Predisposizione documenti promemoria per illustrare le procedure da seguire in sede di scrutinio;</li> <li>In collaborazione con l'assistente amministrativo gestione del sistema ARGO relativamente alla predisposizione di verbali, pagellini, comunicazioni alle famiglie;</li> <li>Supporto ai docenti per lo sviluppo della didattica digitale;</li> <li>Diffusione tra i docenti dell'uso dell'ambiente e-learning EDMODO e ambienti online per la collaborazione e la condivisione di risorse;</li> <li>Supporto per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (cfr. azione #25 del PNSD);</li> <li>Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio;</li> <li>Realizzazione di laboratori e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;</li> <li>Formazione per l'uso di strumenti tecnologici di nuova dotazione della scuola (stampante 3D);</li> <li>Creazione di reti di scuole e consorzi sul territorio;</li> </ul>	
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul> <li>Coordinamento con la dirigenza, le figure di sistema e gli assistenti tecnici;</li> <li>Coordinamento con il TEAM dell'innovazione e il gruppo di progetto innovazione e tecnologia digitale;</li> <li>Gestione, in collaborazione con la dirigenza, di format, monitoraggi e relazioni con l'ufficio scolastico regionale;</li> <li>Laboratori didattici destinati agli studenti con l'utilizzo dell'ambiente open source, offerto dal tool Scratch;</li> <li>Creazione di spazi didattici per la peer education;</li> <li>Utilizzo di uno spazio cloud per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche;</li> <li>Valutazione ed eventuale partecipazione a concorsi e bandi europei e nazionali;</li> <li>Azione di segnalazione di eventi /opportunità formative in ambito digitale;</li> <li>Collaborazione con i componenti del Nucleo di Autovalutazione per il monitoraggio ed eventuale riesame del Piano di Miglioramento (PdM), anche in</li> </ul>	

	<ul> <li>base alla ricognizione e ai risultati del RAV;</li> <li>Promozione di nuovi acquisti per la tecnologia, anche attraverso il fundraising;</li> <li>Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative;</li> </ul>
Creazione di soluzioni innovative	<ul> <li>Regolamentazione dell'uso delle attrezzature digitali della scuola (aula informatica, notebook, videoproiettori);</li> <li>Integrazione e ampliamento della banda della rete d'Istituto;</li> <li>Promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete attraverso piattaforme digitali, come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti;</li> </ul>

Essendo parte del PTOF, ogni anno il piano di lavoro potrebbe subire variazioni o venire aggiornato a seconda delle esigenze e dei cambiamenti del nostro Istituto scolastico, anche sulla base dell'avvio di eventuali progetti PON.

L'Animatore Digitale Prof.ssa Marfisi Sabrina

Schne Jufur

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto "Acciaiuoli-Einaudi" si articola nelle seguenti AREE PROGETTUALI :

- ♣ PROGETTI COMUNI ALLE TRE SEDI DELL'IIS
- ♣ PROGETTI SPECIFICI PER CIASCUNA SEDE DELL'IIS

Ogni progetto si propone di conseguire almeno una delle finalità educative qui di seguito elencate:

- 1. IDENTITA' DELL'ISTITUTO (rafforzamento della partecipazione e della motivazione degli studenti, potenziamento delle competenze, conseguimento di titoli professionalizzanti)
- 2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE (consapevolezza dell'importanza del benessere psico-fisico, dello sport, della sicurezza, della tutela dell'ambiente; prevenzione del disagio e contrasto della dispersione scolastica)
- 3. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALL'INTEGRAZIONE, ALL'INCLUSIONE, AL VOLONTARIATO
- 4. ORIENTAMENTO ALLE SCELTE RESPONSABILI
- 5. INTERNAZIONALIZZAZIONE (rafforzamento del senso di identità europea, concezione "europea" dell'educazione e dell'innovazione didattico metodologica, potenziamento della conoscenza delle lingua straniera)

# Progett comuni



#### LIBRIAMOCI

I bibliotecari dei tre plessi del nostro Istituto (prof.ssa Antonella Paolini per l'ITC, prof.ssa Liliana Ciarrocchi per l'IPSIA, il Dirigente scolastico prof. Marcello Rosato per il Nautico)con l'ausilio dell'esperto della Biblioteca Comunale di Ortona (dott.ssa Federica Montebello)si propongono di scoprire o riscoprire insieme il puro piacere della lettura. Attraverso la lettura espressiva e grazie alla collaborazione di lettori esperti della Biblioteca comunale di Ortona, si tenterà di stimolare l'immaginazione dei ragazzi alla scoperta del meraviglioso mondo nascosto dentro alle storie. Un modo non solo per diffondere il piacere della lettura nelle sue diverse tipologie e forme, ma anche per rimarcarne l'importanza per lo sviluppo personale, sociale e culturale dei ragazzi.

E' un'iniziativa promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e (della Ricerca MIUR).

#### BLOGIISSIMO

Il progetto è nato nell'Anno Scolastico 2017-2018 dalla necessità di dare vita a un giornale d'Istituto che rendesse possibile la partecipazione di una vasta platea di studenti, sia in qualità di lettori sia come membri operativi della redazione che, in questo secondo anno di vita dell'iniziativa, si andrà a costituire. La maggior parte degli studenti legge notizie di attualità o che riguardino argomenti di personale interesse e comunica tramite dispositivi quali pc, smartphone, tablet e sceglie la forma social, ormai moda imprescindibile. Pochi fanno uso del giornale cartaceo, che percepiscono come obsoleto. Per venire incontro alle loro esigenze di comunicazione veloce e renderla terreno di incontro tra le generazioni degli insegnanti e degli studenti, si è pensato di optare per la costruzione di un blog, inteso come contenitore di idee condiviso da tutti e al quale tutti possano partecipare in veste di redattori.

#### **CARNEVALE**

Annualmente l'Istituto partecipa, su invito dell'Amministrazione Comunale di Ortona, alla tradizionale sfilata del Carnevale, socializzando con tutta la cittadinanza ed altre scuole che vi partecipano. Gli alunni delle tre sedi anche quest'anno avranno la possibilità di allestire in maniera autonoma e svincolata dall'attività didattica dell'Istituto un proprio carro allegorico. Gli obiettivi saranno quelli di mantenere un comportamento non lesivo del buon nome della scuola anche al di fuori dell'Istituto, sviluppare le capacità di comunicare ed esprimersi utilizzando linguaggi verbali e non verbali, conoscere ed utilizzare varie tecniche per la progettazione del carro, acquisire la capacità di progettare ed eseguire coreografie, ideare, condividere e realizzare playlist, modelli di abiti e piccoli componenti elettrici/elettronici, ottimizzando le risorse di tutti.

#### **EDUCARE ALLA LEGALITA'**

Il progetto si rivolge agli alunni dell'IIS con percorsi diversi tra biennio e triennio e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere comportamenti atti a migliorare lo stile di vita
- rafforzare il senso di appartenenza alla società civile e alla comunità scolastica
- promuovere la comprensione tra popoli e culture diverse
- stimolare la riflessione su pace solidarietà legalità stereotipo e pregiudizio
- promuovere l'integrazione valorizzando le storie personali, i saperi e i riferimenti culturali "altri".

#### **CINELAB**

Percorso laboratoriale di cinema e televisione finalizzato alla realizzazione di uno spot audiovisivo, la cui tematica verrà concordata con il personale docente (Accoglienza, centenario, 28 dicembre...)

- Sviluppare competenze comunicative, linguistiche , audiovisive, socio-culturali, organizzative, artistiche.
- Recuperare alunni in situazione di insuccesso scolastico o in difficoltà, valorizzando le capacità di ciascuno al momento della distribuzione dei compiti.
- Sviluppare negli alunni il rispetto e la negoziazione delle decisioni da prendere all'interno del gruppo- classe, favorendo così la cooperazione, lo spirito collaborativo e la capacità di lavorare in team.

#### **TEEN STAR**

Il percorso prevede il coinvolgimento dei genitori e curricoli differenti per ogni fase dell'età evolutiva. Per partecipare al programma genitori e minori devono esprimere il loro consenso.

Obiettivi:

- ✓ Consegna un'educazione sessuale che integra armonicamente tutti gli aspetti della persona: fisico, emozionale, intellettuale, sociale e spirituale (per dimensione spirituale si intende quella parte di sé con cui ciascuna persona non considera sè stessa basandosi unicamente sull'esperienza immediata del qui e ora, ma riconosce e integra nelle sue scelte anche i propri principi, ideali, aspirazioni, desideri, modelli di riferimento).
- ✓ Valorizza la sessualità come la dimensione propria della persona.
- ✓ Accompagna il riconoscimento di sé fortificando l'identità.
- ✓ Sviluppa la capacità di prendere decisioni, scoprendo nei comportamenti il valore della libertà e la consapevolezza della responsabilità.
- ✓ Accompagna i giovani nella scoperta che il desiderio di amare ed essere amato conduce la persona alla scoperta dell'alterità e manifesta il suo significato nell'amore reciproco.

#### SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo Sportello di Ascolto è una iniziativa dalla scuola realizzata in attuazione del protocollo d'intesa Socio-Educativo tra Ente d'Ambito Sociale n°28 di Ortona e Ufficio Scolastico regionale Chieti: è gestito da una psicologa che si rende disponibile per colloqui, individuali o a piccoli gruppi, richiesti da alunni o da genitori.

Tali incontri offrono agli alunni sostegno psicologico per un sereno e proficuo inserimento nella realtà scolastica e/o per il recupero o rafforzamento di un sano rapporto con se stesso e con gli altri, accrescendo la stima di sé e l'interesse per lo studio; la finalità principale è quindi quella di promuovere il benessere personale, prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica.

Per quanto concerne i genitori, la psicologa offre un servizio di formazione e consulenza, relativamente al loro ruolo di educatori.

#### PROGETTO GRUPPO SPORTIVO

Il progetto intende coinvolgere il maggior numero di alunni nelle attività sportive, individuali e di squadra, previste dai campionati studenteschi al fine di sviluppare una corretta cultura sportiva. Tra le varie attività programmate vi sono la costituzione del **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** per l'avviamento alla pratica dello sport e la partecipazione a tornei e giochi sportivi scolastici.

#### **QUOTIDIANO IN CLASSE**

Il progetto è dedicato alle classi del triennio dell'Istituto e si svolge in collaborazione con il Corriere della Sera e il Sole 24 ore. L'idea è quella di permettere ai ragazzi di confrontarsi con i temi di attualità legati al mondo della finanza, della cultura e dell'economia, di sviluppare e affinare le competenze linguistiche e argomentative e di cittadinanza attiva e responsabili

#### INIZIATIVE PER CELEBRAZIONI STORICHE

In occasione di date storiche particolarmente significative (Es. Giornata della memoria, Giornata del ricordo) verranno organizzate iniziative volte a sensibilizzare i ragazzi a riflettere su temi o eventi, in funzione della crescita umana e civile.

## INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E RESPONSABILE ALLA VITA SCOLASTICA

Al fine di educare i ragazzi a partecipare in modo responsabile alla vita della scuola, vengono organizzate iniziative di guida alla gestione delle assemblee studentesche, affidate ai docenti con Funzioni strumentali ed in particolare al docente Funzione strumentale area 2.

Essi cureranno, ognuno per l'ambito di propria competenza, l'informazione sulle iniziative della scuola, sul Regolamento d'Istituto, sulla normativa scolastica che li riguarda direttamente; inoltre, anche assieme ad altri docenti, guideranno i ragazzi ad organizzare adeguatamente le assemblee studentesche, nel rispetto delle disposizioni di legge, affinché esse costituiscano realmente una "occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti" (Art. 13 D.L. 297/94, comma 1).

#### PROGETTI di ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Organizzazione di Laboratori caratterizzanti alcune delle discipline di indirizzo.
- Giornate di Scuola Aperta.
- Giornate di scuola aperta.
- Partecipazione ad incontri organizzati dal Comune per presentare gli Istituti superiori alle famiglie ortonesi.
- Partecipazione all'orientamento che le scuole secondarie inferiori del territorio.

#### 1) INIZIATIVE DI RACCORDO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO /BIENNIO SUPERIORE

- Incontri con docenti ed alunni scuole medie
- Predisposizione materiale visivo;
- Incontri con i docenti referenti Scuola Secondaria di I grado.

### 2) INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA PER I RAGAZZI DELLE CLASSI PRIME, DELIBERATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E ORGANIZZATE DAI CONSIGLI DI CLASSE ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

- Presentazione della Riforma scolastica, dell'Istituto, del Regolamento, del Piano dell'Offerta Formativa alle famiglie e ai ragazzi il primo giorno di scuola;
- Informazioni sulle Assemblee studentesche;
- Iniziative realizzate in collaborazione con esperti dell'Ente d'Ambito 28 " Ortonese ", tra cui :
  - attività laboratoriali sulla conoscenza di sé, degli altri e il rapporto con lo studio;
  - Seminari per i genitori, alunni e docenti;
  - Sportello di ascolto con esperto psicologo.
- Incontri (settembre-ottobre) con le famiglie, se necessari;
- Test d'ingresso;
- Iniziative di sostegno pomeridiano o antimeridiano per discipline in cui si siano riscontrate carenze, con interventi mirati anche all'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato.

#### PROGETTI DI ORIENTAMENTO IN USCITA

#### ORIENTAMENTO PER LE CLASSI SECONDE IN VISTA DELLA SCELTA DELL'INDIRIZZO

- Incontri con i docenti delle materie di indirizzo;
- Visite guidate ad aziende del territorio;
- Incontri con esponenti del mondo del lavoro ed esperti appartenenti ad Associazioni di categoria;
- Partecipazione ad eventi ed iniziative a carattere tecnico-scientifico e professionale.

#### ORIENTAMENTO POST DIPLOMA PER CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

- Stage aziendali (secondo quanto previsto dall'Alternanza Scuola/Lavoro)
- Incontri con esperti del mondo del lavoro;
- Informazione sull'organizzazione dell'istruzione universitaria;
- Visite a facoltà universitarie;
- Incontri con rappresentati delle forze armate e polizia;
- Per gli studenti del V anno, colloqui e test attitudinali realizzati in collaborazione con esperti dell'Ente d'Ambito 28 " Ortonese per sostenere la scelta formativa e/o professionale post-diploma.

#### VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Al fine di valorizzare i giovani che intendono conseguire i risultati di eccellenza, la scuola promuoverà le seguenti iniziative:

- Partecipazione ad iniziative significative, ad esempio:
  - Concorsi rivolti agli studenti;
  - Partecipazione a convegni;
  - Olimpiadi della matematica;
  - Gara nazionale dei nautici
  - Olimpiadi dell'Inglese
  - Olimpiadi delle Scienze e della Chimica

Un Albo di Istituto, annualmente aggiornato, riporterà i nomi di tutti gli studenti che hanno raggiunto risultati eccellenti agli esami di Stato o in importanti competizioni nazionali organizzati per le scuole dal Ministero della Pubblica Istruzione.

# Progetti specifici

# SEZIONE I: ISTITUTO NAUTICO



#### ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO AL CONSEGUIMENTO DEL LIBRETTO DI NAVIGAZIONE

Il libretto di navigazione è il documento di lavoro del personale marittimo iscritto alle categorie delle matricole della gente di mare che lo abilita alla navigazione e contiene, oltre ai dati anagrafici ed alla foto dell'intestatario, eventuali titoli di studio, onorificenze, gruppo sanguigno, corsi propedeutici effettuati, navigazione svolta su unità mercantili di ogni tipo battenti bandiera nazionale del marittimo o di un altro Stato, la navigazione di volta in volta effettuata con le date e le località di imbarco e sbarco. Il personale marittimo iscritto alla gente di mare di 1ª e 2ª categoria è munita di un libretto di navigazione, mentre quella di 3ª categoria di foglio di ricognizione.

Il libretto di navigazione è l'unico documento che abilita alla professione marittima.

Al fine di agevolare il conseguimento del libretto di navigazione vengono organizzate le seguenti attività:

- Primo anno: corsi di nuoto in piscina durante le ore di educazione fisica;
- Secondo anno: corsi di voga con le iole Eolo e Pegaso dell'Istituto;
- Secondo anno: esame di nuoto e voga;
- <u>Terzo anno</u>: svolgimento degli accertamenti sanitari finalizzati al conseguimento del libretto di navigazione.

#### LIBRETTO DI MARE

Questo progetto è da inserire nell'area dell'alternanza scuola- lavoro, infatti, il conseguimento del libretto di mare è necessario per poter accedere ai corsi IMO, indispensabili per la navigazione. Sono coinvolte tutte le classi terze, sia capitani che macchinisti e anche le classi seconde che devono sostenere la prova di nuoto e voga senza la quale non è possibile essere immatricolati nella gente di mare. Le classi seconde conseguiranno tale immatricolazione, ovvero il libretto di mare, il prossimo anno scolastico.

#### ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO: COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO ED IL MARE

L'Istituto Nautico già da diversi anni realizza numerose attività di stage in ambito lavorativo sia terrestre che marittimo e che vede come protagonisti gli allievi dal terzo anno di corso in poi. Queste iniziative sono oggi regolamentate secondo le nuove disposizioni relative all'Alternanza Scuola/Lavoro.

Sono attualmente attive varie convenzioni tra la Scuola e Aziende del territorio e Compagnie di navigazione affinché sia possibile meglio orientare gli allievi attraverso stage ed esperienze professionali qualificanti. Le convenzioni riguardano:

- Agenzie marittime;
- Agenzie di spedizione;
- Compagnie di navigazione;
- Capitanerie di porto;
- Centri di addestramento per i marittimi;
- Officine meccaniche;
- Aziende impegnate nella ricerca ed estrazioni di oli minerali;
- Aziende portuali e altre inerenti al settore;
- Porti turistici.

Gli stage si svolgono di norma durante il periodo scolastico, in qualche caso possono estendersi anche al periodo estivo.

#### PROGETTO CORSI IMO/STCW

Il progetto "Progetto CORSI IMO/STCW" è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte in possesso del libretto di navigazione ed ha come finalità quella di facilitare il conseguimento delle seguenti specifiche certificazioni:

- Corso antincendio base/avanzato;
- Sopravvivenza e Salvataggio;
- Corso PSSR;
- Corso di Primo soccorso;
- Istruzione e addestramento per il personale destinato a svolgere compiti di security.

Due dei suddetti corsi possono essere svolti (anche da personale esterno) direttamente presso l'Istituto (Corso PSSR, Istruzione e addestramento per il personale destinato a svolgere compiti di security, i restanti corsi sono svolti dagli alunni presso centri di formazione per marittimi riconosciuti dal MIT e convenzionati con l'Istituto.

Tali certificazioni, secondo quanto previsto dalla STCWS (convenzione sugli Standard di Addestramento, Certificazione e Tenuta della Guardia per Marittimi), sono indispensabili per intraprendere la carriera di ufficiale della marina mercantile (coperta/macchina) e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro marittimo.

#### PROGETTO PROFESSIONALIZZANTE "DIPORTO NAUTICO"

Il progetto si articola in varie fasi:

✓ Lezioni in aula sulle seguenti tematiche: leggi e regolamenti del diporto, struttura delle unità da diporto, navigazione con unità d diporto, organizzazione e gestione dei porti turistici. Le lezioni saranno svolte da docenti interni con la collaborazione, eventualmente, di esperti esterni;

- √ Visite guidate e stage presso porti turistici, cantieri navali e di rimessaggio per unità da diporto;
- ✓ Esercitazioni pratiche in mare su unità da diporto messe a disposizione dalla Sez. di Ortona della Lega Navale finalizzate all'acquisizione delle tecniche avanzate della navigazione a vela.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni maggiorenni.

#### PROGETTO PLANETARIO 2018

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Indirizzo "Logistica e Trasporti" dell'IIS, organizzati in gruppi a seconda delle iniziative promosse (alunni delle singole classi o di classi parallele o gruppi opportunamente costituiti). Ogni gruppo sarà coordinato da un insegnante, secondo interventi prestabiliti, lo stesso docente provvederà a rilevare le presenze degli alunni.

Il progetto prevede lo svolgimento da parte dei vari gruppi di attività interdisciplinari su tematiche relative all'astronomia, all'ambiente ed alle tecnologie spaziali, in modo particolare, da presentare al pubblico nella "Giornata dei Planetari" prevista per Domenica 18 Marzo 2018 presso l'I.T.N. "L.Acciaiuoli".

#### PROGETTO "VELA SCUOLA"

Il progetto è rivolto, di norma, alle classi seconde e si articola in:

- ✓ Lezioni teoriche presso la scuola tenute da Istruttori FIV e istruttori della Lega Navale sez. di Ortona per la parte tecnico-nautica, eventualmente con l'ausilio di specialisti per taluni aspetti particolari come gli Ufficiali della Capitaneria di Porto per la sicurezza in mare e i docenti interni della scuola.
  - Lezioni pratiche presso la Sezione di Ortona della Lega Navale Italiana che si fa promotore dell'iniziativa e che mette a disposizione spazi e le imbarcazioni da diporto per svolgere le esercitazioni in mare. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni.

#### PROGETTO CIELO STELLATO E METEOROLOGIA

Ogni anno la scuola predispone visite guidate al Planetario e alle attrezzature astronomiche in dotazione all'istituto per le numerose scuole elementari e medie che ne fanno richiesta., oltre che a quanti sono interessai ad approfondire le tematiche relative all'astronomia e alla meteorologia. Il progetto ha il duplice obiettivo di divulgare la conoscenza e la passione dell'astronomia, specialmente grazie all'utilizzo del nostro planetario (che ha caratteristiche tali da renderlo unico nel territorio regionale) e quello di orientare gli alunni nella scelta della scuola superiore verso l'istruzione nautica. Il Progetto sarà effettuato anche in Lingua Inglese.

#### CORSI RELATIVI ALLA SECURITY

L'importanza dei trasporti marittimi nell'economia dei vari paesi ed il crescente rischio di attentati terroristici a cui le navi sono esposte, hanno reso necessarie nuove regole per rafforzare la Sicurezza Marittima (Security); tali norme sono recitate dalla Solas '74 e contenute nell' ISPS Code. Il Codice ISPS si applica alle navi passeggere e merci di portata lorda superiore a 500 tonnellate, alle piattaforme petrolifere ed alle istallazioni portuali che operano in traffici internazionali, nonché alle navi passeggere che operano in traffici nazionali oltre le 20 miglia dalla costa.

La normativa obbliga tutti gli operatori a munirsi di figure professionali nuove e precisamente:

- a) Le <u>Compagnie di navigazione</u> devono designare le seguenti figure di riferimento:
- CSO: Company Security Officer responsabile di Security della Società;
- SSO: Ship Security Officer responsabile per la Security a bordo della nave. b) Le Strutture Portuali, devono:
- Nominare il PFSO: Port Facilities Security Officer, responsabile della Security in ambito portuale.

La formazione di tali figure professionale avviene in centri di formazione accreditati dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Dal 1° gennaio 2014, come previsto dagli emendamenti di Manila alla Convenzione STCW, tutto il personale marittimo, sia esso designato o meno a svolgere a bordo compiti di security, deve ricevere un'adeguata formazione in materia.

Pertanto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha recentemente (il 3 dicembre 2013) emesso due decreti (n. 1346/2013 e 1347/2013, pubblicati sulla GU del 11/12/2013) per l'istituzione di due nuovi corsi riguardanti la security:

- 1) Istruzione e addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security (durata 14 <sup>h</sup>);
- 2) Indottrinamento alle attività di security per il personale marittimo (durata 5<sup>h</sup>).

Il "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto" con decreto N°468/2015 del 24/04/2015 ha autorizzato l'ITN allo svolgimento di tutti i suddetti corsi.

#### MODULO DI ALLINEAMENTO

L' Istituto è stato accreditato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per realizzare i moduli di allineamento di cui al D.M. 30/11/2007 per l'acquisizione della qualifica di allievo ufficiale di coperta o allievo ufficiale di macchina.

Il modulo di allineamento è un corso di <u>500 ore</u>, grazie al quale è possibile ottenere per un diplomato di scuola secondaria di 2° grado un attestato equipollente al diploma rilasciato dall'Istituto Tecnico Nautico.

#### FILOSOFIA DELLA SCIENZA: UN APPROCCIO UTILE PER LE IMPRESE

Il progetto è rivolto alla classe IV CMNB che già nel corso del precedente anno scolastico aveva manifestato un vivo interesse per la disciplina e in particolare per i risvolti che essa poteva offrire nell'ambito del loro specifico corso di studi.

FINALITA' : Il sapere filosofico può risultare utile nel mondo delle imprese in due ambiti importanti:1) sviluppare le capacità di analisi, riflessione e comunicazione per implementare il saper fare e le capacità organizzative; 2) sviluppare la capacità di risolvere alcuni problemi con cui attualmente le organizzazioni aziendali devono misurarsi cioè competenze non settoriali ma trasversali per operare in contesti sempre più complessi.

METODOLOGIE: Si ricorrerà ad una didattica basata sulla lezione partecipata, attività laboratoriali e problem solving.

#### **GIOCHI DELLA CHIMICA**

Gli obiettivi saranno quelli di ampliare/potenziare le competenze e valorizzare le eccellenze in campo scientifico. A tal fine si terranno lezioni frontali e un ciclo di lezioni di approfondimento/ potenziamento in orario curriculare e pomeridiano. Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi seconde dell'Istituto Nautico.

#### PROGETTO CENTENARIO CENTO ANNI DEL NAUTICO DI ORTONA

Gli obiettivi saranno quelli di comprendere l'importanza del passato per vivere a pieno il presente e prepararsi ad un futuro di condivisione, conoscere bene gli orientamenti della propria scuola attraverso le testimonianze e imparare a viverla in modo più consapevole, maturare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Alle attività che verranno realizzate all'interno dell'Istituto, si aggiungeranno i seguenti eventi : Premio 28 dicembre, Cento anni fa nasceva il Nautico..., Progetti dedicati ai 100 anni, Intitolazione dell'aula di navigazione al Comandante Federico Argante Di Martino, Spettacolo conclusivo presso il Teatro Tosti.

#### PROGETTO ASTRO-NAUTICO

Gli obiettivi saranno quelli di acquisire abilità nell'uso degli strumenti ottici in dotazione sia dell'Istituto che di quelli privati, acquisire capacità nell'osservazione di oggetti e fenomeni

astronomici. A tal fine si terranno convegni con varie associazioni astrofili d'Abruzzo, lezioni frontali di teoria astronomica con i docenti di Navigazione, lezioni frontali con quattro tecnici e visita all'Osservatorio di Monte Leone, in Mosciano.

#### PROGETTO ECOSOSTENIBILITA'

Gli obiettivi saranno quelli di rendere consapevoli del problema dell'ecosostenibilità, promuovere lo spirito di cittadinanza e la solidarietà tra popoli e conoscere le alternative ecosostenibili. A tal fine si terranno lezioni frontali, esperienze di laboratorio, una conferenza tenuta da un esperto sui cambiamenti climatici, una visita guidata presso la facoltà di Biologia marina dell'Università politecnica delle Marche e presso i laboratori della Micoperi Bluegrowth, un'uscita in nave, un prelievo di campioni di acqua marina e un'analisi chimico-fisica/microbiologica delle acque. Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi seconde dell'Istituto Nautico.

#### CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Corsi per conseguimento di una certificazione attestante l'acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa dell' inglese di livello A2/B1/B2 in relazione ai parametri europei di riferimento fissati dal Consiglio d'Europa. La metodologia, di tipo comunicativo, pone lo studente al centro del processo personale di crescita linguistica impegnandolo in attività di listening-speaking-reading-writing. Il corso è aperto agli studenti di tutte le classi che ne faranno richiesta. La certificazione verrà rilasciata previo superamento di un esame sostenuto di fronte ad una competente commissione esterna formata da docenti madrelingua.

#### CORSO OPZIONALE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Tenuto da docenti di madre lingua inglese. Le finalità principali del corso sono:

- Favorire la motivazione ad apprendere la lingua inglese con occasioni di conversazione e uso pratico della lingua;
- Superare il senso di inadeguatezza e timidezza relativo ad una attività spesso considerata" difficile", aumentando così la propria autostima
- Favorire una riflessione sulle differenze ed analogie tra la propria lingua di origine e quella inglese
- Favorire lo sviluppo di una cultura multi-etnica e il rispetto di realtà socioculturali diverse dalle proprie

Tali finalità saranno raggiunte attraverso eserci8tazioni sistematiche volte a:

- Migliorare la pronuncia e le abilità di comprensione e produzione orale, per interagire con l'insegnante madrelingua;
- Acquisire funzioni linguistiche di base, sempre più complesse
- Consolidare e ampliare strutture e lessico, in base agli interessi degli studenti, alla Indicazioni

#### STAGE LINGUISTICI IN GRAN BRETAGNA

Attività di formazione linguistica presso scuole britanniche accreditate anche con attività di workshops per sviluppare progetti CLIL (Content Language Integrated Learning) su argomenti di carattere pluridisciplinare. Il progetto intende fornire agli studenti un modo stimolante di approfondimento della lingua inglese utilizzando la metodologia EFL (English as a foreign language) attraverso la quale gli studenti svilupperanno le abilità di leasting, speaking, reading and writing durante le ore di lezione in classe, allo stesso tempo arricchiranno il proprio bagaglio culturale nei momenti di confronto e dialogo con le famiglie ospitanti e nei luoghi che visiteranno. Il'interazione con le famiglie del posto fornirà agli studenti un feed-back sulle proprie capacità di comunicazione e comprensione in situazione reale. Gli accompagnatori, docenti di lingua e non, guideranno gli alunni nello sviluppo delle competenze di cittadinanza quali Comunicare, Collaborare e Partecipare, Agire in modo Autonomo e Responsabile, Risolver problemi, Acquisire ed Interpretare l'Informazione. Il progetto verrà inserito in un'UDA interdisciplinare che coinvolgerà non solo i docenti di lingua straniera ma anche docenti di altre discipline.

#### PROGETTI ERASMUS 2017/18

#### PROGETTO KA1:

Mobilità Staff Istituti Scolastici: mobilità dei docenti e degli studenti per la formazione e l'aggiornamento professionale allo scopo di migliorare le proprie competenze linguistiche e metodologiche all'estero.

#### PROGETTO "HIGH TIDE"

Nell'ambito del Programma Erasmus, Azione KA2- partenariato strategico tra scuole di diverse nazionalità finalizzato al confronto di diversi percorsi di formazione nel settore nautico.

#### PROGETTI ERASMUS 2018/19

Progetto "RIGHTFUL PERCEPTION OF REALITY

#### PREPARAZIONE AL MARLINS TEST

Il Marlins Test è un esame scritto (al computer) e orale (Marlins T.O.S.E.) creati appositamente per tutte quelle categorie che lavorano a bordo delle navi. La certificazione Marlins attesta la conoscenza tecnica e non della lingua inglese. Riconosciuto a livello internazionale, è l'attestato più richiesto nel mondo del lavoro e nella maggior parte dei casi è assolutamente necessario per poter lavorare a bordo.

A seconda della categoria (Seafarers, Offshore Workes, ecc), l'esame ha durata e argomenti differenti.

Il seguente Progetto propone un Corso base di preparazione all'Esame Marlins per gli alunni del secondo biennio e Quinto anno dell'ISTITUTO NAUTICO ACCIAIUOLI.

#### INTEGRATION

Il progetto intende fornire agli studenti un modo stimolante di approfondimento della lingua inglese sviluppando le abilità di listening, speaking, reading e writing; allo stesso tempo gli alunni arricchiranno il proprio bagaglio culturale nei momenti di confronto e dialogo con le famiglie ospitanti e nei luoghi che visiteranno. L'integration con gli studenti di una High School inglese fornirà agli studenti un feedback sulle proprie capacità di comunicazione e comprensione in situazione reale. L'esperienza del viaggio sarà inoltre un utile mezzo per sviluppare negli studenti le competenze di cittadinanza quali comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, acquisire ed interpretare l'informazione. E' previsto un assessment finale dell'esperienza svolta.

#### N.2 PROGETTI "PIREO"

Si tratta di due progetti Erasmus+ KA1, entrambi presentati ed approvati in Grecia, che prevedono ciascuno una mobilità di due settimane presso la sede dell'Istituto Nautico di studenti accompagnati da docenti: non si tratta solo di scambi di buone prassi, ma di formazione teorica e pratica che l'Acciaiuoli fornirebbe agli studenti greci. Entrambe le mobilità saranno effettuate nella primavera 2017.

#### MODELLIZZAZIONE SOLIDA 3D CON L'USO DEL SOFTWARE SOLID EDGE

L'obiettivo principale dell'attività sarà quello di fornire ai discenti le competenze necessarie ad affrontare la risoluzione di problemi, frequentissimi nell'ambito dell'industria, della modellizzazione solida di pezzi meccanici industriali. Il discente sarà in grado, al termine dell'attività formativa, di costruire parti solide 3D, estrapolarne le viste 2D rispettanti le norme del disegno tecnico industriale e creare assiemi di parti assemblate, essendo la figura del disegnatore 3D fortemente ricercata nell'ambito della realtà industriale.

# SEZIONE II: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



I progetti proposti sono finalizzati ad approfondire gli aspetti caratterizzanti il corso di studio ai fini di una completa e differenziata preparazione che risulterà spendibile dopo il diploma

#### LABORATORIO D'IMPRESA SIMULATA

Il progetto mira a promuovere la formazione nel campo amministrativo-commerciale e industriale attraverso l'esperienza in un situazione simulata al lavoro di tutte le sue relazioni (orario, disciplina, sviluppo dei compiti, ecc..) ed ha come obiettivo generale quello di dotare gli allievi di competenze professionali spendibili nel campo della gestione e amministrazione delle imprese. Prevede la collaborazione dell'Unioncamere Abruzzo, della centrale nazionale di simulazione di Ferrara e della centrale europea Europeen e delle aziende del territorio.

#### LABORATORIO di GUIDA TURISTICA e PRATICA D'AGENZIA

Il progetto nasce dall'idea di formare la figura professionale della guida turistica, una delle più importanti figure del settore turistico, con l'obiettivo finale di far acquisire agli alunni una migliore elasticità e adattabile nell'affrontare situazioni nuove per facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro. La scelta di attivare un laboratorio di guida turistica e di pratica d'agenzia nella sede dell'ITC. Nasce da una duplice considerazione : il ruolo strategico che riveste il settore turistico nello sviluppo socio-economico del paese , il tipo di indirizzo di studi che prepara figure professionali specifiche nel settore. Prevede la collaborazione di guide turistiche che operano nel territorio e di tutelare le agenzie di viaggio locali e nazionali.

#### SIMULAZIONE DI UNO SPORTELLO BANCARIO

Il progetto mira a potenziare e amplificare le conoscenze degli alunni in materia economicofinanziaria, coniugando il sapere con il saper fare, al fine di facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro. La scelta di attivare il laboratorio di simulazione di uno sportello bancario nasce da una triplice considerazione: il ruolo strategico che riveste il sistema bancario nella crescita di un sistema economico, il tipo di indirizzo di studio che prepara figure professionali specifiche nel settore, far acquisire agli allievi una cultura economico-finanziaria da poter spendere nelle più semplici operazioni di vita quotidiana. Prevede la collaborazione di funzionari delle aziende bancarie del territorio.

#### STAGE AZIENDALI NELL'AMBITO DELL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Collegamento con aziende locali di diversa tipologia per poter consentire sia agli studenti del corso amministrativo che a quelli del corso turistico, oltre che con Enti Pubblici, di mettere in pratica quanto acquisito durante le lezioni curriculari e i diversi progetti realizzati. Sono questi i momenti in cui l'allievo affronta il lavoro reale.

#### IL FISCO A SCUOLA

Il mondo in cui viviamo è caratterizzato dalla competizione che va incrementandosi di giorno in giorno e, nella Istituzione Scolastica si assiste da qualche tempo all'introduzione di modelli aziendalistici tipo "Qualità Totale" e relativa "Certificazione", si vuole con detto progetto, puntare alla valorizzazione dell'eccellenza, in modo da estendere e approfondire le conoscenze e le competenze degli alunni in un campo molto diffuso e sentito, toccato solo marginalmente dalla didattica curricolare.

#### DIRITTO COSTITUZIONALE PER IL TURISMO

Il progetto mira a completare le conoscenze del diplomato in Turismo che nel corso degli studi affronta solo marginalmente tematiche di diritto costituzionale ed in particolare gli organi costituzionali, competenze indispensabili per un diplomato di Istituto Tecnico Commerciale.

#### ELEMENTI DI MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA PER IL TURISMO

Si vuole estendere anche agli alunni dell' indirizzo turistico, elementi riguardanti sia le grandezze macroeconomiche fondamentali con cui misurare le risorse prodotte in un sistema economico, sia delle diverse forme di intervento dello Stato nell'economia.

#### IL MUSEO NEGLI ASPETTI STORICI ED ECONOMICI

Il progetto propone una serie di attività volte all'acquisizione di elementi storico-economici relativi al Museo quale istituzione che nel nostro Paese mobilita molti turisti. Saranno analizzati alcuni dei più importanti musei presenti nel nostro Paese.

#### PROGETTO I PARCHI D'ABRUZZO: UNA RISORSA DEL TERRITORIO

Il Progetto ha lo scopo di far acquisire agli alunni la consapevolezza di essere a stretto contatto con un territorio tra i più ricchi di bellezze naturali.

#### PROGETTO THOMA APOSTOLO ORTONA EST FELICISSIMA

Progetto di conoscenza del cammino e dei luoghi dell'Apostolo Tommaso ad Ortona.

#### PROGETTO PANTA REI, SULL'ONDA DEL PASSATO

Progetto di archeologia sperimentale che consente di mettere i ragazzi in contatto diretto con le tecniche e i materiali antichi e di ripercorrere le esperienze degli uomini in tutti i periodi storici.

#### PROGETTO SCI...AMO

Il Progetto si pone l'obiettivo di offrire un'opportunità di crescita psico-fisica allo studente comunicando il valore positivo ed il piacere di praticare un'attività sportiva, individuale ma svolta in gruppo, che interagisce con l'ambiente naturale.

#### PROGETTO DANZA MODERNA

Si intende proporre agli studenti lezioni di ballo di gruppo, lavorando con musiche latino americane e moderne.

#### PROGETTO LEGALITA'

Il progetto legalità prevede percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva realizzato tra scuole in rete con capofila il Liceo Gonzaga di Chieti.

#### PROGETTI CON ORTONA

- Organizzare eventi per raccogliere fondi e restaurare qualcosa di Ortona.
- Organizzare un Natale all'insegna del riciclo in collaborazione con le famiglie
- Partecipare all'organizzazione del Premio 28 dicembre con Protocollo d'intesa col Comune
- Tour quadrilingue per le vie di Ortona in collaborazione con l'Associazione Ortonese di Storia Patria.

#### PROGETTO TEATRO MUSICAL

Il progetto si pone come obiettivi la ricerca di nuovi linguaggi comunicativi, ai fini di una perfetta integrazione di ciascun allievo all'interno del gruppo classe con cura particolare dei ragazzi che si trovano in difficoltà.

#### PROGETTO CINEFORUM: UN FILM AL MESE

Il progetto intende affrontare , attraverso proposte di film o documentari di alto contenuto, tematiche inerenti problemi della società moderna

#### PROGETTO VOCABOLARIO DELLE EMOZIONI

Finalità del progetto è l'acquisizione, da parte degli alunni, della consapevolezza di ciò che si nasconde dietro l'arte della scrittura. Il laboratorio di scrittura creativa vuole essere un momento di riflessione e di condivisione.

#### PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto mira alla promozione di una coscienza aperta e solidale, consapevole delle differenti identità, per favorire processi di incontro e di comunicazione fra le culture. Occorre, quindi, rimuovere pregiudizi per giungere alla consapevolezza che l'integrazione è un fenomeno positivo. L'attività interculturale è finalizzata a formare i giovani all'accoglienza, al rispetto della cultura altrui e alla solidarietà.

#### APPRENDISTI CICERONI

"Apprendisti Ciceroni®" è un **progetto di formazione** rivolto agli studenti dell'ITC e dell'IPIA, **un'esperienza di cittadinanza attiva** che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite

#### **PROGETTO I CARE**

Il Progetto "I care, mi sta a cuore! Mi stai a cuore" si pone l'obiettivo di sviluppare negli studenti le potenzialità di comunicazione di sè e di approfondimento di temi sociali.

Il progetto è inclusivo con il coinvolgimento attivo degli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali.

Il laboratorio di comunicazione risulta consono all'indirizzo formativo turistico-culturale, in quanto la abilità trattate sono alla base del processo di comunicazione e divulgazione delle conoscenze, punto cardine delle professioni turistico-commerciali.

#### PROGETTI ERASMUS 2017/18

I Progetti Erasmus + Azione KA219 riguardano partenariati strategici tra Istituti scolastici dell'UE, quelli di riferimento sono: Break barriers- no prejudices e Volunteering as a benefit-entrepreneurship

#### **BREAK BARRIERS - NO PREJUDICES**

Durata progetto 2 anni a partire dal 1 settembre 2016.

Paesi coinvolti: Turchia, Slovenia, Romania, Italia, Portogallo. Il progetto è a forte impatto sociale basato sulle tematiche del pregiudizio. L'obiettivo è quello di rimuovere le barriere del pregiudizio sociale, razziale, culturale... sviluppare il senso critico e conoscere altri ragazzi provenienti da diversi contesti sociali.

#### **VOLUNTEERING AS A BENEFIT - ENTREPRENEURSHIP**

Durata progetto 2 anni a partire dal 1 settembre 2016

Paesi coinvolti: Repubblica Ceca, Romania, Bulgaria, Turchia, Italia. Il progetto a forte impatto sociale incoraggia lo studio dell'inglese professionale nella sfera delle abilità imprenditoriali nell'ambito del volontariato. Verranno sviluppate tematiche di carattere sociale ed ecologico. Il progetto ha inoltre lo scopo di coinvolgere studenti provenienti da diversi contesti socioeconomici.

#### PROGETTO DI CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

Il progetto è basato principalmente su attività orali (produzione, comprensione) e sulla pratica di quanto già acquisito dagli studenti nelle ore curricolari di insegnamento della lingua straniera con

l'obiettivo di migliorarne la familiarità. Riguarderà le tre lingue studiate nell'Istituto: inglese, francese e spagnolo.

#### STAGE LINGUISTICI

Conoscere gli aspetti e le culture di altri Paesi e riguardano la lingua inglese, francese e spagnola. Prevedono un soggiorno nei Paesi dove le lingue sono parlate con corso di lingua in loco. In quest'anno scolastico è previsto lo stage linguistico a Cannes con corso di francese con Docenti madrelingua che rilasceranno una certificazione personalizzata spendibile quale credito scolastico.

#### PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Le certificazioni sono importanti sia per il lavoro che come crediti per chi prosegue negli studi e attestano l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative in relazione ai parametri europei di riferimento fissati dal Consiglio d'Europa. Saranno proposte le certificazioni PET e FIRST per inglese, DELF B1 per francese e DELE B1per spagnolo.

#### PROGETTI ERASMUS 2018/19

Progetto "IMPROVING CAREER STAIRS IN SCHOOL"

# SEZIONE III: ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO



## PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'E ALLA CONVIVENZA TRA CULTURE "UNO, DUE E TRE ...RISPETTO" Tutti i colori della legalità

Il progetto intende prevenire e ridurre il fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle scuole di Ortona e in alcuni contesti extrascolastici, dando continuità, organicità e sviluppo alle azioni attivate dal Comitato Legalità della Prefettura di Chieti.

#### "IMPARO AD IMPARARE"

Il progetto prende il via dall'osservazione delle difficoltà incontrate dagli studenti nei primi anni del ciclo scolastico di istruzione secondaria di Il grado, in cui lo studio individuale richiede loro maggiore autonomia di lavoro, sicurezza di scelte e responsabilità.

Il tema scelto per tale progetto riguarda, quindi, il metodo di studio, sempre più spesso oggetto di analisi e di discussione nei vari consigli di classe quale concausa e/o conseguenza di situazioni di disagio scolastico largamente presenti tra i giovani.

#### PROGETTO DI INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Il progetto si inserisce nella macro area dei progetti volti a migliorare a a rendere più accogliente l'ambiente di apprendimento e gli spazi della scuola, attraverso la valorizzazione degli alunni dell'IPSIA dotati di spiccate capacità in campo grafico e pittorico. Il progetto ha come cuore dell'esperienza l'ideazione e la realizzazione di un murales nell'atrio della sede scolastica, che abbia come tema portante i tre indirizzi dell'Istituto Professionale: Moda, Ottica ed Elettronica. Nell'opera degli studenti, opportunamente condotti dai docenti di Storia dell'arte e progettazione grafica, i tre indirizzi dovranno risultare fusi, ma allo stesso tempo riconoscibili, in un'immagine che potrà diventare anche il logo della scuola.

#### IL COACHING A SCUOLA

Il Progetto vuole promuovere il benessere e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno/a all'interno del suo ambiente di vita; ciò attraverso l'acquisizione di nuove capacità e abilità e l'apprendimento di convinzioni e comportamenti potenzianti. Il progetto in esame si pone, quindi, la finalità precipua di fornire ai ragazzi supporto e stimoli per accedere al proprio talento, potenziare le proprie risorse, valorizzare e mettere a frutto le proprie potenzialità per compiere scelte positive e

attuare cambiamenti costruttivi verso la realizzazione di sé in questa fase così importante e particolare della vita.

# "ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO" LE RICCHEZZE STORICO-PAESAGGISTICO-CULTURALI DI ORTONA E DINTORNI

Il progetto in esame si pone, quindi, la finalità precipua di favorire il contatto degli studenti con il territorio d'appartenenza, per aiutarli a maturare una maggiore sicurezza personale e per rafforzare i rapporti interpersonali attraverso la conoscenza diretta ed esperienze condivise

#### CORSO DI PROPEDEUTICA ALLA SCRITTURA

Il corso si svolgerà presso i locali dell'IPIA G. Marconi alle ore 16,00, un pomeriggio a settimana per un totale di 20 settimane (40 ore). Esso sarà finalizzato non solo alla conoscenza delle tipologie testuali proposte nella prova scritta di italiano durante l'esame di maturità, ma anche al potenziamento della capacità dialettica e di scrittura deglialunni e prevederà discussioni e approfondimenti su tematiche di attualità, esercitazioni scritte.

#### **UN MONDO IN COMUNE**

Progetto finalizzato all'educazione alla legalità in un'ottica di diritto, di partecipazione e di inclusione delle differenze culturali. La risposta educativa mira alla promozione dei processi di incontro e di comunicazione tra le culture e risulta finalizzata all'acquisizione dell'importanza dell'integrazione.

#### PROGETTI ERASMUS 2017/18

#### PROGETTO FIGHT AGAINST DISCRIMINATION AND RACISM

È un progetto il cui scopo è prevenire atteggiamenti di discriminazione, di intolleranza, di razzismo che possono sfociare in atti di bullismo.

Il proposito fondamentale pertanto sarà quello di mettere in evidenza come alcune mentalità sono basate sul disprezzo, l'intolleranza verso determinati gruppi di persone e conseguentemente far riflettere su come tutto questo possa portare a dei comportamenti molto pericolosi.

Tale progetto prevede la partecipazione di 5 scuole dei seguenti Paesi: Turchia, Repubblica Ceca, Romania, Grecia e Italia (13 studenti dai 14 ai 19 anni e 6 docenti accompagnatori).

#### PROGETTO OPEN YOUR ARMS FOR WHO NEED THEM

È un progetto di grande responsabilità sociale con al centro la problematica attuale dei "Rifugiati e dell'Immigrazione". Tale progetto fa riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e pertanto sottolinea la necessità, più che di risolvere il problema, di focalizzare l'attenzione sulla violazione dei diritti dei fanciulli, sull'integrazione dei rifugiati e degli immigrati e sulle possibilità effettive di aiutare queste categorie nella vita quotidiana.

Pertanto, il punto di partenza del progetto sarà proprio questo: fare del nostro meglio per prendere a cuore il problema e cercare di migliorare la vita di tutti coloro che ne sono coinvolti. Il Progetto prevede la partecipazione di 5 scuole dei seguenti Paesi: Turchia, Portogallo, Romania, Bulgaria e Italia (13 studenti dai 14 ai 19 anni e 6 docenti accompagnatori).

#### PROGETTI ERASMUS 2018/19

Progetto "IMPROVING CAREER STAIRS IN SCHOOL

#### STAGE LINGUISTICI

Conoscere gli aspetti e le culture di altri Paesi e riguardano la lingua inglese. Prevedono un soggiorno nei Paesi dove le lingue sono parlate con corso di lingua in loco.

In quest'anno scolastico è previsto lo stage linguistico a Malta.

#### LEGALMENTE AFFETTIVI

Favorire la crescita culturale, la formazione civica, la dignità civile nel rispetto della legalità, dei diritti civili, di se stessi e degli altri in un clima di tolleranza e cooperazione.

#### Obiettivi cognitivi

- identificare i valori che permettono di vivere in modo autentico le relazioni con gli altri.
- promuovere l'educazione alla legalità e alla tolleranza.
- individuare gli ambiti in cui si esprime la dimensione sociale della persona.

#### Obiettivi formativi

- imparare ad esprimere al meglio i propri stati d'animo per migliorare la conoscenza di sé e la comunicazione con gli altri.

#### SAPERI E SAPORI SENZA FRONTIERE

Questo progetto di educazione alimentare si prefigge di spronare una riflessione nei ragazzi in grado di generare una azione. Nel progetto didattico proposto, l'alimentazione viene intesa nel senso più ampio del termine, sia come benessere psico-fisico della persona, sia come sostenibilità ambientale ed etica ad essa collegati. L'intento con cui il progetto è stato studiato e costruito è di comunicare agli studenti i principi di una corretta alimentazione, stimolando piccoli cambiamenti delle abitudini alimentari, e la consapevolezza degli aspetti più "nascosti" dell'alimentazione quali gli equilibri mondiali e la sostenibilità ambientale del cibo, le malattie da disturbi alimentari e il rapporto con l'alcool, la sicurezza e gli scandali alimentari e la qualità del cibo.

#### PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto mira alla promozione di una coscienza aperta e solidale, consapevole delle differenti identità, per favorire processi di incontro e di comunicazione fra le culture. Occorre, quindi, rimuovere pregiudizi per giungere alla consapevolezza che l'integrazione è un fenomeno positivo. L'attività interculturale è finalizzata a formare i giovani all'accoglienza, al rispetto della cultura altrui e alla solidarietà.

#### PROGETTO "A ME GLI OCCHI"

Il progetto in collaborazione tra l'Istituto Professionale "G. Marconi" settore ottico e le scuole secondarie di Ortona I e Il circolo si pone l'obiettivo di effettuare uno screening per la prevenzione dei problemi visivi.

#### PROGETTO LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITA' L'ALTERNATIVA C'E'

Il presente progetto di alternanza scuola-lavoro si rivolge agli studenti del triennio, perché possano fare esperienze positive da portare via e sfruttare nel mondo del lavoro, al quale sostanzialmente ambiscono; tali esperienze concorreranno al computo del monte ore previsto per l'alternanza scuola-lavoro. L'obiettivo è quello di valorizzare gli esistenti spazi bibliotecari dell'IPSIA offrendo servizi qualificati alla comunità scolastica, in particolare agli studenti, che possano consolidare la consuetudine di fruire degli spazi bibliotecari non soltanto per i prestiti di volumi, ma per tutta una serie di attività didattico-educative a supporto dello sviluppo delle competenze di base e tecniche.

#### A SCUOLA DI COMPETENZA EMOTIVA: CONOSCERE ME PER CONOSCERE GLI ALTRI

Gli adolescenti possono incontrare difficoltà a riconoscere le proprie emozioni, a identificare e dare un nome a quello che provano, o, ancora, fanno confusione tra una sensazione e un'emozione. E spesso si lasciano sopraffare da uno stato d'animo. E' importante saper riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire. Per saper fare questo occorre conoscere l'origine e le caratteristiche delle emozioni, come si manifestano, il loro decorso. Ed anche la loro utilità.

Il progetto è suddiviso in tre incontri, con tre esperti esterni diversi: due psicologi e un'arteterapeuta. I tre incontri saranno antimeridiani ed effettuati in due o tre mattine.

#### DENTRO IL LIMITE...OLTRE IL LIMITE

Il progetto è un percorso soprattutto esperienziale oltre che culturale con la finalità di favorire in primis la conoscenza personale dei propri limiti e attraverso questo primo passaggio, innescare un processo di maturazione umana e sociale con una apertura significativa a 360° verso i diversi limiti della società e diritti umani.

Questo percorso incoraggia la partecipazione attiva e responsabile alla vita di comunità stimolando la consapevolezza del valore di ogni persona e i personali talenti.

#### APPRENDISTI CICERONI

"Apprendisti Ciceroni®" è un **progetto di formazione** rivolto agli studenti dell'ITC e dell'IPIA, **un'esperienza di cittadinanza attiva** che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia,
   l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite

#### G COME GENITORI

Il progetto si rivolge ai genitori dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Marconi" e ai genitori degli alunni delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado di Ortona. Si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- Valorizzare le competenze della famiglia o favorire la conoscenza e la discussione dei problemi educativi e formativi dei figli, nell'ottica anche di un superamento del disagio spesso presente nella famiglia.
- Fornire ai genitori capacità di lettura critica dei comportamenti dei figli adolescenti al fine di cogliere i cambiamenti e le specificità dell'adolescenza, per potersi orientare verso quei comportamenti e quel clima relazionale in grado di facilitare una crescita.
- Evitare i comportamenti che irrigidiscono i rapporti

#### **BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA**

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni dell'IPIA e si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

#### Obiettivi:

- Realizzare una biblioteca scolastica che sia centro di informazione e documentazione anche e soprattutto in ambito digitale, promuovendo l'educazione all'informazione;
- Promuovere attività culturali che possano arricchire il percorso formativo degli studenti ed aumentarne le competenze di cittadinanza;
- Creare soluzioni innovative per l'adozione dei processi di digitalizzazione in ambito di dematerializzazione e catalogazione;
- Consentire la fruizione della biblioteca scolastica innovativa anche da parte di altre istituzioni scolastiche, in sinergia con eventuali politiche territoriali e in collaborazione con altre realtà locali (Comune di Ortona-Biblioteca Comunale; Anfass di Ortona);
- Coinvolgere gli studenti e i genitori nelle attività e nella gestione della biblioteca, anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica e dell'attuazione di progetti di vita mirati per alunni con disabilità;
- Creare una sezione dedicata alla biblioteca scolastica sul sito della scuola ed una pagina social a cura degli studenti.

#### ACCORDI DI RETE

Dall'anno scolastico 1999/2000 l'Istituto ha aderito alla rete "Tessere insieme" con matite, colori, libri e PC... e con il bosco, il mare e le stelle, promuovendo iniziative di aggiornamento del personale, insieme alle seguenti scuole:

- 1. ITN "L. Acciaiuoli" Ortona
- 2. S.M.S. "Pugliesi" Ortona
- 3. I.C. Miglianico
- 4. I.C. Orsogna
- 5. Direzione didattica Guardiagrele
- 6. Direzione didattica 1º Circolo Ortona
- 7. Direzione didattica 2° Circolo Orotna
- 8. Direzione didattica di Fara F. Petri
- 9. Direzione didattica II Francavilla
- 10. I. C. Tollo
- 11. I.S.A. "N. da Guardiagrele" Chieti.

Nell'anno scolastico 2015/16 gli Istituti hanno partecipato e promosso le seguenti reti di scuole e PON:

- PON "Competenze e ambienti di apprendimento: "Migliorarsi Innovando", scuola capofila Liceo "I. Gonzaga", Chieti
- Rete: "Cittadinanza attiva e legalità", capofila Liceo "I. Gonzaga", di Chieti
- Rete DIGITAL CLIL, capofila Liceo Scientifico di Pescara
   Nel triennio 2016/19 l'Istituto "Acciaiuoli-Einaudi" intensificherà gli accordi di rete e si adopererà per stringere nuove collaborazioni con il territorio e partecipare a PON, tra cui:
- Rete d'Ambito Territoriale n.2
- Rete di scopo, capofila IIS di Casoli

In data 27 ottobre 2016, presso i locali I.I.S. "U. Pomilio" di Chieti Scalo I dirigenti scolastici dell'ambito n.7 di Chieti individuano quale Scuola Capofila di Rete con il ruolo di Scuola Polo per la formazione in servizio di cui alla nota Miur prot. 2915 del 15.10.2016 l'Istituto I.I.S. "A.Marino" di Casoli e come scuola polo per la formazione I.I.S. "C.De Titta-E.Fermi" di Lanciano.

### AZIONI DI FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO PER TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA

La promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso avverrà in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale 118 del Servizio sanitario nazionale e con il contributo della Associazione italiana della Croce Rossa.

#### Obiettivi del corso:

- Coinvolgere attivamente in un progetto di sensibilizzazione e formazione le componenti scolastiche insieme ad esperti della materia;
- Fornire agli allievi elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano, sul loro riconoscimento e sulle modalità di primo intervento in urgenza;
- Fornire agli allievi una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza, sul suo funzionamento e sulla sua attivazione;
- Contribuire a divulgare la cultura dell'emergenza;
- Prendere in considerazione una parte dedicata alla prevenzione, consigliando per esempio il
  costante uso delle cinture di sicurezza in auto, del casco in moto o in bicicletta e la
  prevenzione del rischio di inalazione/ingestione di un corpo estraneo (pila, monete, alimenti
  ecc), frequente soprattutto nei primi anni di vita dei bambini e con potenziale rischio di
  morte, se non tempestivamente trattato.

#### Attività:

Un modulo della durata di 4 ore per ciascuna classe coinvolta.

Il modulo sarà basato sugli obiettivi formativi-informativi di seguito specificati:

- Conoscenza della catena del soccorso e del sistema dell'emergenza
- Conoscenza e approfondimento sul buon uso del Pronto Soccorso e del 118
- Conoscenza e approfondimento situazioni a rischio
- Possibilità di primo intervento
- Cosa NON fare (ad es. in caso di trauma)
- Somministrazione questionario, pratica con stazioni di simulazione

I questionari, compilati all'inizio e alla fine di ogni incontro formativo da tutti gli alunni partecipanti, verranno esaminati successivamente a campione, per estrarne informazioni utili alla valutazione dell'efficacia dell'azione formativa. Gli argomenti trattati all'interno dei format verranno graduati in base all'età degli alunni, partendo da un'esposizione di base di alcuni concetti chiave sulla catena del soccorso per le classi primarie, fino ad un approfondimento delle situazioni di rischio con possibilità di primo intervento per le classi secondarie.

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E MODALITA' DI RECUPERO

"La valutazione concorre [...] ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla <<Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione>>, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 2 24 marzo 2000".

D.P.R. 22.006.2009, n.122 art.1, c.3

#### Trasparenza e tempestività della valutazione

Al fine di rendere efficace l'apprendimento, la valutazione è trasparente e tempestiva, così come previsto dalla normativa vigente. Ogni docente comunica l'esito delle prove scritte in un tempo congruo, di norma entro 15 giorni dalla loro effettuazione e l'esito delle prove orali in tempo reale, permettendo anche ai genitori di venirne a conoscenza attraverso la registrazione del voto sul registro elettronico.

In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione tiene costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse prove e i livelli di partenza. Nel corso dell'anno gli studenti sono chiamati ad affrontare prove per classi parallele. Le valutazioni sono espresse sulla base di criteri condivisi ed effettuate mediante griglie di correzione rese note agli studenti prima dell'effettuazione delle prove.

#### Test di ingresso

All'inizio di ogni anno scolastico, gli alunni frequentanti le classi prime sostengono un test di ingresso tramite il quale i docenti verificano le conoscenze pregresse e accertano il livello di competenze raggiunto. Esso non costituisce elemento di valutazione, ma è uno strumento utile a pianificare l'azione educativa, modulare il progetto didattico e adeguare gli obiettivi da conseguire in base ai risultati ottenuti.

#### **Prove INVALSI**

Le prove INVALSI vengono effettuate come previsto dalla vigente normativa e per effetto delle circolari ministeriali diramate ogni anno. Così come previsto dalla normativa vigente, le prove sono obbligatorie e la rilevazione degli apprendimenti, eseguita tramite le procedure INVALSI, è parte integrante dell'attività ordinaria d'Istituto.

#### Tipologie di prove di verifica

Le verifiche intermedie, periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa permettono al docente di monitorare l'azione didattica e orientarla eventualmente effettuando azioni di recupero.

Al fine di promuovere il successo scolastico, i docenti possono proporre agli studenti diverse modalità di verifica per accertare i livelli di competenza nelle prove scritte (produzioni scritte, test oggettivi, strutturati e semistrutturati, a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, ecc. ) ed orali (discussioni, conversazioni guidate e colloqui).

### Tempi delle prove di verifica in itinere e finali

Ai fini della valutazione complessiva intermedia e finale, nelle discipline che superano le tre ore settimanali, gli alunni sostengono due prove scritte e due orali, di cui anche una oggettiva, a discrezione del docente, per il primo trimestre. Per il pentamestre almeno tre prove scritte e tre orali. E' possibile anche proporre una prova orale individualizzata ed equipollente, volta all'accertamento delle stesse conoscenze e abilità richieste nello scritto. Le date delle prove di verifica scritta, di norma, sono comunicate agli alunni con un preavviso di almeno cinque giorni. L'alunno assente ad una prova scritta può recuperarla, a discrezione del docente e compatibilmente con i tempi, con un'altra avente le stesse caratteristiche e grado di difficoltà nei tempi e nelle modalità decise dal docente. Le assenze durante le prove, se non giustificate con documentazione oggettiva o con la presenza dei genitori, porteranno una nota disciplinare sul registro che sarà presa in considerazione nella valutazione del comportamento e quindi nell'attribuzione del voto di comportamento. Se l'alunno risulta assente alla prima ora di lezione, durante la quale è prevista una prova di verifica scritta o orale, lo stesso può essere chiamato dall'insegnante per recuperare la prova anche nel giorno stesso e durante un'ora di lezione di altra disciplina, previo accordo con il docente in orario. L'alunno assente nella giornata in cui è prevista una verifica può recuperare la prova senza preavviso.

Non è possibile effettuare più di una prova scritta nello stesso giorno, tranne in casi particolari.

# • Nel processo di valutazione si adottano i seguenti parametri:

	and the second of the second o		Livelli
Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione
Nulle o gravemente lacunose.	Nessuna o minima, con gravi errori nell'applicazione delle conoscenze e nei raccordi disciplinari. Comunicazione scorretta e difficoltosa	Nessuna. Talvolta analisi lacunose e sintesi incoerenti.	Gravemente insufficiente
Frammentarie e lacunose.	Conoscenze minime applicate con errori nei raccordi disciplinari.  Difficoltà nella padronanza dei mezzi espressivi	Analisi e sintesi parziali e/o scorrette	Insufficiente
Parziali e superficiali	Conoscenze minime applicate autonomamente con qualche errore o imperfezione nei raccordi disciplinari. Qualche errore nell'uso degli strumenti espressivi	Analisi e sintesi parziali o imprecise. Incerta la gestione di situazioni nuove.	Mediocre
Essenziali ma non approfondite  Complete e in parte approfondite	Applicazione corretta delle conoscenze in situazioni semplici e nei raccordi disciplinari. Qualche incertezza nell'uso degli strumenti espressivi Applicazione corretta di conoscenze e procedure con solo qualche imprecisione in situazioni e raccordi disciplinari di tipo complesso. Esposizione corretta.	Analisi e sintesi corrette di semplici situazioni  Analisi e sintesi complete e coerenti anche di talune operazioni complesse.	Sufficiente  Discreto

Complete ed approfondite	Applicazione corretta di conoscenze e procedure nei raccordi disciplinari in situazioni complesse.  Esposizione corretta e curata.	Analisi approfondite e sintesi consapevoli di operazioni complesse.	Виопо
Complete, ampie ed approfondite	Accurata ed organica applicazione dei contenuti in tutte le situazioni.  Comunicazione fluida e con proprietà lessicale	Analisi e sintesi esatte ed accurate, con rielaborazione ed approfondimento di tipo autonomo e critico anche in situazioni complesse	Ottimo/ Eccellente

Per Religione, invece, la valutazione viene espressa con i giudizi di insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, secondo le indicazioni standard.

Per la valutazione delle verifiche scritte orali e pratiche, al fine di ottenere una omogeneità di giudizio, i docenti si atterranno a delle griglie di valutazione oggettive definite in modo collegiale per le diverse discipline.

In sede di valutazione periodica e finale non si effettua una operazione meramente aritmetica dei risultati delle prove: oltre al PROFITTO (competenze, abilità, conoscenze) si terrà conto anche di altri fattori quali:

- Impegno
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)
- Partecipazione
- Frequenza

Relativamente alla frequenza scolastica, a partire dall'anno scolastico 2010/11, ai sensi dell'art. 14 comma 7 DPR n.122 del 22/6/09, per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno ¾ dell'orario annuale; il Collegio dei docenti, caso per caso può stabilire deroghe in presenza di assenze documentate e continuative.

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.
- La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa.
- L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:
  - Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
  - 2. Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
  - 3. Frequenza e puntualità
  - 4. Interesse e partecipazione al dialogo educativo
  - 5. Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.

- L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori
- L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa anche con la presenza di uno solo dei descrittori

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

10	<ul> <li>Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe</li> <li>Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto</li> <li>Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche</li> </ul>
9	<ul> <li>Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe</li> <li>Rispetto del regolamento d'Istituto</li> <li>Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche</li> <li>Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici</li> </ul>
8	<ul> <li>Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni</li> <li>Osservazione delle norme scolastiche</li> <li>Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni</li> <li>Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici</li> </ul>
7	<ul> <li>Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni</li> <li>Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi</li> <li>Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate</li> <li>Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline)</li> <li>Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici</li> </ul>
6	<ul> <li>Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA</li> <li>Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica</li> <li>Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario</li> <li>Disinteresse verso tutte le attività didattiche</li> <li>Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici</li> </ul>
5 * (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe	<ul> <li>□ Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità</li> <li>□ Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni</li> <li>□ Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario</li> <li>□ Completo disinteresse per tutte le attività didattiche</li> <li>□ Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici</li> </ul>
H	La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la <b>non ammissione</b> automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

La votazione di **COMPORTAMENTO** insufficiente (inferiore a 6/10) può essere attribuita dal Consiglio di classe nello scrutinio intermedio e finale esclusivamente:

- ☐ In presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali lo Statuto degli Studenti (D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007 e nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008) ed i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
- ☐ A seguito di accertamento da parte del CdC che l'alunno destinatario della suddetta sanzione disciplinare (sospensione superiore a 15 giorni) non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

In relazione alle novità introdotte dal Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137 e dal Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009 n.5 attinenti alla valutazione del comportamento degli studenti, si fa presente che:

- a) La valutazione del comportamento concorre, unitariamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto il voto di comportamento fa media con i voti di profitto e, per gli ultimi tre anni del ciclo, ha influenza sul Credito scolastico; inoltre si precisa che, come previsto dal Collegio n. 3 del 23 novembre 2015 e dal POF a.s. 2015/16, in sede di scrutinio finale, le assenze ingiustificate e/o non giustificate da parte dell'alunno determineranno un abbassamento del voto di comportamento.
- a) La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Visto il particolare rilievo che la valutazione del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo, si ritiene indispensabile che i Consigli di Classe in sede di scrutinio del 1° Trimestre si attengano a criteri condivisi e validi per l'intero Istituto.

Pertanto, il voto di comportamento deve essere attribuito dall'intero Consiglio di Classe in base agli INDICATORI e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE approvati dal Collegio dei Docenti.

Per quanto riguarda **l'attribuzione di una votazione insufficiente**, si sottolinea che tale valutazione deve essere sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe.

La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, <u>esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 - <u>preveda l'irrogazione di sanzioni</u></u>

disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009.

c.

## Azioni di recupero curricolare ed extracurricolare

Per gli alunni che risultino insufficienti in una o più discipline nell'anno scolastico in corso, l'Istituto "Acciaiuoli - Einaudi" predispone azioni di recupero curricolare ed extracurricolare secondo i tempi e le modalità seguenti:

CLASSI I – II – III – IV - V			
VALUTAZIONE INFRATRIMESTRALE DOPO LE PROVE DI INGRESSO			
1 Il Consiglio di Classe effettua la valutazione globale di ciascun alunno	2 Il Consiglio di Classe rileva eventuali insufficienze e organizza, a discrezione del docente attività di recupero.	3 Il coordinatore di classe comunica alla famiglia le insufficienze rilevate durante l'incontro scuolafamiglia e le eventuali azioni di recupero	

	CLASSI I – II – III – IV – V	
1 Il Consiglio di Classe effettua la valutazione globale di ciascun alunno	SCRUTINIO I TRIMESTRE  2 Il Consiglio di Classe effettua le operazioni di scrutinio del 1° trimestre	3 Il coordinatore di classe comunica alla famiglia le valutazioni di tutte le discipline e consegna la pagella
4 Il Consiglio di Classe programma i corsi/le attività di recupero curricolari(o lavoro autonomo) o extracurricolari	5 Il coordinatore di classe comunica alla famiglia il calendario delle attività/modalità di recupero	6 L'azione di recupero termina con una verifica, i cui risultati sono comunicati alla famiglia, anche tramite registrazione sul registro

	elettronico.

	CLASSI I – II – III – IV – V			
VALUTAZIONE INTERMEDIA				
1 Il Consiglio di Classe effettua la valutazione globale di ciascun alunno	2 Il Consiglio di Classe rileva eventuali insufficienze e organizza, a discrezione del docente azioni di recupero in orario curriculare	3 Il coordinatore di classe comunica alla famiglia le insufficienze rilevate durante l'incontro scuolafamiglia e le modalità di recupero effettuate		
4 Il Consiglio di Classe programma i corsi/le attività di recupero curricolari(o lavoro autonomo) o extracurricolari	5 Il coordinatore di classe comunica alla famiglia il calendario delle attività/modalità di recupero	6 L'azione di recupero termina con una verifica i cui risultati sono comunicati alla famiglia, anche tramite registrazione sul registro elettronico.		

### Criteri di valutazione per le operazioni di scrutinio

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni, valuta gli studenti e delibera tenuto conto:

- che le proposte di voto presentate dai docenti alla delibera del Consiglio di classe debbano essere fondate su un congruo numero di prove e osservazioni
- che il voto proposto dal singolo insegnante non consista in una pura e semplice media aritmetica, ma il risultato di una sintesi collegiale prevalentemente formulata su una valutazione complessiva della personalità dello studente
- che il voto per singole materie deve essere assegnato, in ogni caso, dal Consiglio di classe tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE**

I criteri sono stati redatti in modo "elastico" nel senso di non imporre troppi limiti alla discrezionalità del consiglio di classe.

Con la precisazione che i criteri devono essere applicati per i giudizi negativi (e cioè sfavorevoli all'alunno) e quindi in peius ma possono anche essere derogati nelle ipotesi in melius, ovviamente con opportuna motivazione, ove sussistano particolari situazioni.

Ai fini della valutazione finale si premette che in ogni caso il consiglio dovrà procedere ad un giudizio di tipo prognostico nel senso della possibilità per l'alunno di affrontare con successo la classe successiva.

Ciò premesso, si conviene di considerare non grave l'insufficienza pari al voto di 5, grave quella pari al voto di 4 e molto grave quella pari o inferiore al 3.

A. Si stabiliscono pertanto i seguenti criteri per la valutazione

#### in sede di scrutinio finale:

Nell'ipotesi di 1 o 2 insufficienze non gravi si potrà dar luogo alla promozione dell'alunno con la sola segnalazione alla famiglia.

In tutte le altre ipotesi di più insufficienze si procederà come segue:

- 1. Nella ipotesi di 3 o più insufficienze, l'alunno non sarà promosso:
  - a. se avrà riportato almeno 1 insufficienza molto grave e 2 gravi;
  - b. se, in presenza di almeno 4 insufficienze, avrà riportato almeno
    3 insufficienze gravi ovvero 1 molto grave e 1 grave.

a titolo meramente esemplificativo di quanto sopra stabilito si indicano nella seguente tabella i limiti massimi possibili di voto per pervenire alla NON AMMISSIONE

4	4	3		NON AMMESSO
5	5	4	3	NON AMMESSO
5	4	4	4	NON AMMESSO

- 2. In tutte le altre ipotesi si darà luogo alla sospensione del giudizio
- B. Si stabiliscono inoltre i seguenti criteri di valutazione per lo scrutinio all'esito della sospensione del giudizio:
- 1) si darà luogo alla promozione dell'alunno nella ipotesi in cui permangano solo insufficienze non gravi con segnalazione alla famiglia;
- 2) Analogamente si darà luogo alla promozione ove permanga una sola insufficienza grave unitamente a insufficienze non gravi, con segnalazione alla famiglia;

- 3) Nell'ipotesi di una sola insufficienza molto grave, in presenza o meno di un massimo di un'altra insufficienza non grave, si dovrà verificare se l'alunno abbia avuto debiti non sanati negli anni precedenti per la medesima disciplina e nell'ipotesi positiva il consiglio dovrà valutare se, per la natura della disciplina, l'alunno potrà essere o meno in grado di sostenere comunque l'anno successivo pervenendo quindi al giudizio di promozione o di non promozione;
- 4) Nella ipotesi di permanenza di almeno due insufficienze molto gravi o solo gravi, in presenza o meno di altre insufficienze non gravi, si darà luogo al giudizio di non promozione;
- 5) Parimenti si darà luogo al giudizio di non promozione ove permanga una sola insufficienza molto grave unitamente a due o più insufficienze non gravi.

CLASSI I – II – III – IV – V				
SCRUTINIO FINALE				
1 Il Consiglio di Classe effettua la valutazione globale di ciascun alunno	2 Il Consiglio di Classe effettua le operazioni di scrutinio del 2° Pentamestre	3 Il Consiglio di classe rileva il permanere di una o più insufficienze: sospende il giudizio e programma l'azione di recupero estivo per gli alunni insufficienti		
	<u>4</u> Esito dello scrutinio			
AMMESSO (si espongono i voti deg	li studenti con andamento positivo	o in tutte le discipline)		
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (si sos con andamento negativo in una o p	pende il giudizio e non si espongo	no i voti degli studenti		
5 La scuola attua corsi di recupero estivi (giugno, luglio) e ne comunica il calendario alle famiglie (la famiglia può non avvalersi del recupero)	6 Il percorso di recupero termina con una verifica prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo	7 Il Consiglio di Classe effettua lo scrutinio per gli studenti il cui giudizio è sospeso e pubblica i risultati.		

### Classi V

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Tenuto conto che, nella normativa vigente in materia di ammissione agli esami di maturità, è stabilito che l'alunno debba ottenere la sufficienza in tutte le discipline e debba avere recuperato tutte le carenze eventualmente accumulate negli anni pregressi;

Tenuto conto, altresì, che nei provvedimenti adottati dal MIUR per disciplinare tali esami, è previsto che, pur in presenza di materie nelle quali i relativi docenti abbiano proposto una

votazione insufficiente, debba essere comunque il consiglio di classe a deliberare in merito alla attribuzione finale dei voti;

Ritenuta quindi la necessità di dovere armonizzare il dato legislativo con quello regolamentare, atteso che quest'ultimo è comunque obbligatorio per la P.A. al quale è rivolto;

Ciò premesso, si stabiliscono i seguenti criteri:

- A) I singoli docenti dovranno procedere a formulare le proposte di voto;
- B) Il voto finale, per ogni singola disciplina, sarà poi stabilito dal consiglio di classe, anche a maggioranza come per legge;
- C) Per la relativa decisione il consiglio di classe dovrà stabilire se, in presenza di una o più insufficienze, l'alunno potrà essere in grado di affrontare comunque l'esame e le prove di maturità;
- D) Analogamente, il consiglio dovrà valutare se il singolo alunno, che negli anni pregressi aveva avuto lacune, le abbia o meno sanate e, in tale ultima ipotesi, se comunque possa affrontare l'esame, deliberando in conseguenza il giudizio di ammissione o di non ammissione.-

### **CERTIFICAZIONE DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE**

In virtù del D. M. n. 9 del 27 Gennaio 2010, sono state emanate le "Indicazioni per la Certificazione delle Competenze" acquisite a conclusione dell'obbligo scolastico del primo biennio della Scuola Secondaria di 2^ Grado. La successiva nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n. 1208 del 12/4/2010 contiene la scheda riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni. I Consigli delle seconde classi della Scuola Secondaria Superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'Istituzione scolastica. La Certificazione dei livelli di competenza raggiunti, nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, è rilasciata a richiesta dello studente interessato. Per coloro che hanno compiuto il 18 anno di età è rilasciata d'Ufficio. (Estratto del D. M. n. 9 27 Gennaio 2010).

### Criteri per la certificazione dei saperi e delle competenze

I docenti che collaborano all'elaborazione e alla realizzazione dei programmi educativi, volti allo sviluppo di competenze, pongono una particolare attenzione all'individuazione delle modalità di valutazione, sia per quanto riguarda le competenze iniziali, già solidamente possedute dagli alunni, sia per quanto riguarda l'ulteriore acquisizione di altre, oggetto dell'apprendimento.

Un primo passo consiste nella valutazione della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze.

Pertanto, nella certificazione verranno evidenziate e misurate le seguenti voci che entrano nella pratica di apprendimento dell'alunno:

- 1. Le modalità di acquisizione delle conoscenze, il loro livello di profondità, il grado di solidità e di organizzazione dell'appreso, premessa imprescindibile per la fruibilità dei contenuti
- 2. L'uso delle abilità atte a svolgere i compiti assegnati, la capacità di controllare e gestire in proprio i processi di apprendimento
- 3. Il grado di capacità critica e motivazionale con cui l'alunno si accosta all'apprendimento.

### Le fonti informative su cui basare un giudizio di competenza

Per quanto riguarda le fonti informative, sulla base delle quali esprimere un giudizio di competenza, queste possono essere classificate secondo tre grandi ambiti specifici:

- 1. La qualità dei risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o realizzazione di un prodotto
- 2. Le modalità di conseguimento dei risultati
- 3. Il grado di percezione da parte dello studente del lavoro svolto

La raccolta sistematica delle informazioni, la loro lettura e interpretazione permetteranno di stabilire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenze in ambito di attività specifico. Tali dati offriranno ai docenti indicazioni utili ai fini della valutazione finale.

#### **CREDITO SCOLASTICO**

Il Consiglio di classe attribuisce agli studenti un credito scolastico calcolato sulla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, nelle classi del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (Vedi Tabella A). Ai sensi del Dlgs n62 del 2017 il Credito Scolastico si costruisce con la media ottenuta dai voti conseguiti nelle singole discipline.

# Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2del digs. 62/17) Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

# Regime transitorio Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

candidati che sosteng 2018/		
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)	
6	15	
7	16	
8	17	
9	18	
10	19	
11	20	
12	21	
13	22	
14	23	
15	24	
16	25	

	stengono l'esame 2019/2020
Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	/ 411
8	12

**N.B.** All'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti viene assegnato **1 punto** in presenza di almeno 3 dei seguenti parametri :

- a) Frequenza assidua, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- b) Partecipazione assidua alle attività complementari e integrative, extracurricolari e attività formative e professionalizzanti (stage);
- c) Certificati validi ai sensi del DM 49\2000 (crediti formativi);
- d) Media dei voti con la parte decimale maggiore o uguale a 0,5.
- e) valutazione distinto/ottimo in religione. L alunno che non si avvale dell'insegnamento di religione sarà valutato dal docente titolare dell'attività alternativa.

Agli alunni non promossi non si attribuisce il credito.

Per gli studenti promossi nella sessione di recupero di fine agosto verrà attribuito il credito minimo risultante dalla banda relativa alla media riportata.



L'Istituto ha aderito al "Sistema nazionale di Gestione della Qualità (SGQ) per gli Istituti Tecnici ad indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione Conduzione del mezzo, opzioni CMN e AIM", come previsto dal Protocollo del 24/04/2013 tra MIUR e MIT. Nel SGQ si esprime quello che l'Istituto vuole rappresentare ora e in futuro, ovvero una scuola capace di dotarsi di strumenti atti a fornire dati precisi e attendibili sull'efficacia delle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati, sull'impiego delle risorse, sulle aree di soddisfazione e insoddisfazione delle famiglie.

A supporto della verifica circa la validità della propria offerta formativa, il nostro Sistema di Gestione per la Qualità prevede:

- Somministrazione di questionari ricognitivi sui bisogni dell'utenza;
- Somministrazione di questionari di Customer Satisfaction;
- Controlli sulla progettazione didattico-educativa, effettuati da un'apposita commissione;
- Controlli periodici sui servizi, anche in collaborazione con le famiglie;
- Verifiche ispettive interne ed esterne;
- Riesame annuale dell'intera organizzazione dell'Istituto.

Quest'indagine consente di individuare i punti di forza e di miglioramento dell'Istituto, in funzione della nuova progettazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico successivo.

•Attraverso il RAV( Rapporto di Autovalutazione), strumento fondamentale per capire i punti di forza e debolezza dell'istituzione scolastica, la scuola assolve, migliorandosi, a quella che è la sua missione fondamentale, la missione educativa. Il nostro sistema educativo, come è stato scritto anche nel documento 'La Buona Scuola', intraprende quindi uno strutturato processo di riflessione su se stesso, teso alla pianificazione e al suo miglioramento.

Il RAV analizza la scuola in base a tre dimensioni, Contesto e Risorse, Esiti degli studenti, Processi Educativi e Organizzativi, aiutando i docenti a confrontarsi su criteri condivisi sul proprio lavoro.

# CONTESTO E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto per lo svolgimento delle **attività extracurricolari** di ampliamento dell'offerta formativa e degli **stage**, si avvale della collaborazione e della professionalità dei genitori degli alunni, nonché degli **enti locali** territoriali (Comune di Ortona, Crecchio, Tollo, Orsogna), delle **Associazioni culturali e Onlus** (ANFFAS e CIPA) e delle **aziende** operanti nel territorio, quali:

•	Cogas	•	Ortona
•	Croce Arcobaleno	•	Lanciano
•	Free Power	•	Ortona
•	Off. Metalmeccanica	•	Torino Di Sangro
•	Peco Costruzioni	•	Francavilla
•	Progemb	•	San Giovanni Teatino
•	Teca	•	Ortona
•	Tortella	•	Ortona
)	Centro Vision Point	•	Pescara
)	Opti point	•	Spoltore
)	Ottica Antonello	•	Pescara
)	Ottica Avanzi	•	Lanciano- Ortona
)	Ottica Di Carlo	•	Lanciano- Orsogna
)	Ottica Di Nauta	•	Fossacesia
	Ottica Express Polycenter	•	Lanciano
	Ottica Scioli	•	Lanciano
	Ottica Toricini	•	Pescara
	Salmoraghi- Megalò	•	Chieti
	Salmoraghi	•	Pescara
	Vista si	•	Pescara
	Accord	•	San Giovanni Teatino
	C.E.A.	•	Pescara
	Delta	•	Atessa
	Elettro 2000	•	Fossacesia
	Elettrosystem	•	Treglio
	Fantini	•	Lanciano
	Micoperi	•	Ortona
	O.M.P	•	Atessa
	Impiantistica Sangro	•	Val di sangro
	Cantina Sociale	•	Ortona
	Capista	•	Ortona
	Citra Vini	•	Ortona
	Caldaie De Dominicis	•	Ortona
	Agenzia Di viaggi Di Lullo	•	Ortona
	Farnese Vini	•	Ortona
	Sub Agenzia Paolucci	•	Ortona
	Brain Work	•	Tollo
	Fiore Srl	•	Ortona
	L.M.A.	•	Ortona
	Pulimax	•	Ortona
	Cantina sociale	•	Tollo

•	Di Pillo	•	Tollo
•	Damiano	•	Guardiagrele
•	Di Boscio	•	Ortona
•	Siemens	•	

# COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

### La famiglia ha diritto:

- di conoscere l'offerta formativa predisposta dalla scuola;
- di esprimere su di essa pareri e proposte;
- di prendere visione della documentazione riguardante il proprio figlio, dei compiti;
- di essere informata sull'andamento didattico-disciplinare e sulle assenze effettuate.

La scuola, pertanto, invita i genitori a collaborare il più possibile con i docenti perché soltanto attraverso l'azione combinata delle due agenzie formative si possono conseguire risultati duraturi.

I genitori, all'inizio dell'anno scolastico, sono invitati a prendere visione anche del Patto di corresponsabilità<sup>8</sup> e a ritirare in segreteria la password che permetterà loro di essere aggiornati in tempo reale sulle attività scolastiche, prenotare il colloquio con i docenti ed essere informati sul rendimento e sulle assenze dei propri figli.

Ogni docente è al servizio delle famiglie un'ora settimanale durante la seconda e la quarta settimana di ogni mese, orario affisso alla bacheca dell'istituto e pubblicato sul sito della scuola. Durante l'anno scolastico si tengono due incontri collegiali pomeridiani tra tutti i docenti e le famiglie. Queste ultime, inoltre possono comunicare osservazioni, pareri, proposte attraverso i rappresentanti di classe.

Tutti i docenti, nel mese di settembre e prima dell'inizio delle lezioni, predispongono attività miranti ad agevolare e a favorire l'immissione delle classi prime in una nuova realtà educativa nonché a conoscere le famiglie degli alunni, i livelli di partenza di ogni ragazzo per elaborare progetti educativi pertinenti, individuare moduli coerenti con i loro interessi, programmi, tecniche, attività di recupero dei prerequisiti. Tali attività mirano a favorire l'inserimento fornendo informazioni dettagliate su :

- ♣ Spazi, accessi, orari e servizi dell'Istituto
- Finalità della Scuola, obiettivi delle discipline
- 🖶 Funzionamento degli organi collegiali della Scuola
- Statuto degli studenti
- Utilizzo della programmazione

Le iniziative scolastiche didattiche e disciplinari mirano a far acquisire agli alunni nuovi iscritti

# competenze, capacità/abilità, attraverso:

- ☆ Questionari, test socio-affettivi, cognitivi, culturali
- ☆ Prove di ingresso di diversa tipologia.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup>Cfr. Patto di corresponsabilità sul sito della scuola

# ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

# **ISTITUTO NAUTICO**

• La Nave Scuola "San Tommaso" considerata come un moderno laboratorio galleggiante è utilizzata per le esercitazioni di navigazione costiera e strumentale, macchine ed impianti, meteorologia, elettronica applicata alla navigazione, biologia marina e chimica ambientale. Nei prossimi anni si prevede di intervenire a livello strutturale generale per apportare i necessari cambiamenti al fine di riprendere le esercitazioni di crociera.



L'I.I.S. "Acciaiuoli-L. Einaudi" pone particolare attenzione all'uso degli spazi affinché la scuola sia attraente, accessibile e funzionale all'apprendimento, nella consapevolezza che l'attività didattica si esplica anche attraverso il ricorso a strutture e attrezzature che arricchiscono l'offerta formativa. L'Istituto è costituito da tre edifici distinti ben attrezzati, che si intende arricchire ulteriormente nel triennio 2016/2019 per rendere il processo di apprendimento più efficace e rispondente alle priorità esplicitate nel piano di miglioramento (PdM).

ITN "ACCIAIUOLI"	ITC "L. EINAUDI"	IPIA "G. MARCONI"
ATRIO	ATRIO (attrezzato con touch screen)	ATRIO
BIBLIOTECA	BIBLIOTECA	BIBLIOTECA
PALESTRA	PALESTRA	PALESTRA CIRCUIT-TRAINING
AULA MAGNA	AULA MAGNA	AULA MAGNA
ARCHIVIO	ARCHIVIO	AULA di DISEGNO PROFESSIONALE

	LABORATORI DI INFORMATICA CON	
LABORATORI DI INFORMATICA	PC RECENTI (2015) n. 3	LABORATORIO di SCIENZE
AULE LIM	AULE LIM n.2	AULE LIM n. 2
AULA 3.0	AULA VIDEO	
Laboratorio di chimica; Laboratorio di macchine; Laboratorio di misure elettriche; Laboratorio di impianti elettrici di bordo; Laboratorio di navigazione con simulatore radar; Laboratorio di pneumatica ed oleodinamica; Officina a controllo numerico; Laboratorio di tecnologia meccanica; Planetario; Telescopio; Aula di carteggio; Laboratorio di meteorologia con ricevitore Meteosat	Laboratorio di chimica e fisica	Laboratorio di ottica Laboratorio di telecomunicazioni Laboratorio di energie rinnovabili Laboratori di tecnica professionale nr. 4 Laboratori di modellistica e confezione nr .2 Laboratorio di fisica Laboratori di informatica n° 5 con pc di recente acquisto
UFFICIO DS	UFFICIO DS	UFFICIO DS
UFFICIO DSGA		
UFFICI COLLABORATORI DS	UFFICIO COLLABORATORI DS	UFFICIO COLLABORATORI DS
UFFICI SEGRETERIA	UFFICIO SEGRETERIA	UFFICIO SEGRETERIA
SALA PROFESSORI	SALA PROFESSORI	SALA PROFESSORI
SALA PERSONALE ATA	SALA PERSONALE ATA	SALA PERSONALE ATA

# **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Realizzazione delle reti LAN/WLAN Ambienti digitali per l'apprendimento	Progettare, costruire e condurre ambienti di apprendimento significativi, di cui all'art. 1 c.1 L 107/2015	Fondi Istituzione Scolastica PON
Ristrutturazione degli spazi interni ed esterni della scuola  Valorizzazione delle aree esterne	Potenziare la didattica laboratoriale e le competenze digitali	Altri finanziamenti

e degli spazi polifunzionali
Dotare TUTTE LE AULE (nr) di
lavagna bianca con video
proiettore per collegare i computer
alla rete internet
Little of the delibertation of the control of the delibertation of the delibertation of the control of the delibertation of the deliber
Libri per biblioteca di narrativa e di
approfondimento temi di indirizzo
Acquistare e installare software di
gestione classe in tutti i laboratori
di informatica: NET SUPPORT
SCHOOL
Allestire nr.2 aule laboratori per
l'apprendimento della lingua
inglese
Acquistare nr 04 software di letto
scrittura " ALFa READER 3" Ausilio
per la Lettura Facilitata ed.
Erickson, (euro 159,00 l'uno)
strumento compensativo per DSA
e nr. 02 pc portatili (strumento
compensativo)

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste

# FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

# a. posti comuni e di sostegno ITC-IPIA

			rconi	Eir	naudi	Ma	arconi	Eir	naudi	Marconi		Einaudi	
c.d.c.	Materia	a.s.2	016/17	a.s.2	2016/17	a.s.	2017/18	a.s.2	017/18	a.s.2	018/19	a.s.2	018/19
		Catte- dre	Ore residue										
19/A	Discipline giuridiche ed economiche		16	1	13		16	1	13		16	1	13
24/A	Tecnologie e tecniche di rappre- sentazioni grafiche	1	6			1	6			1	6		
34/A	Tecnologie elettriche e elettroniche	4	6			4	6			4	6		
38/A	Scienze integrate fisica	1	14		4	1	14		4	1	14		4
39/A	Geografia economica		2	1	2		2	1			2	1	
346/A	Lingua inglese	2	9	1	16	2	9	1	13	2	9	1	13
47/A	Matematica	1	15			1	15			1	15		
48/A	Matematica applicata	1		2	1	1		1	16	1		1	16
50/A	Lingua e letteratura italiana	4	12	3	10	4	12	3	4	4	12	3	4
60/A	Scienze della terra- biologia- chimica		12		12		12		12		12		12
20/A	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	1	8			1	8			1	8		
7/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili	2	3			2	3			2	3		
26/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	5			3	5			3	5		
31/C	Laboratori informatica indle		12				12				12		
40/A	Discipline sanitarie: igiene		4				4				4		
2/A	Anatomia fisiopatologia oculare		12				12				12		
13/A	Chimica		12				12				12		
20/C	Esercitazioni di lenti	2	12			2	12			2	12		
70/A	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi		16				16				16		
24/C	Laboratorio di chimica		4				6				6		

17/A	Economia aziendale		7	2	7		5	2	3		5	2	3
75/A	Trattamento testi				8				8				8
42/A	Informatica				4				4				4
246/A	Francese			1	15			1	12			1	12
446/A	Spagnolo				15				12				12
61/A	Arte e territorio				10				8				8
29/A	Educazione fisica	1	12	1	4	1	12	1	2	1	12	1	2
	Religione		15		10		15		10		15		10
AD01				2				2				2	
AD02		7		3		7		3		7		3	
AD03		<u>7</u>		<u>3</u>		<u>7</u>		<u>3</u>		<u>7</u>		<u>3</u>	
AD04		1		2		1		2		1		2	
Sostegno senza titolo		5		2	15	5		2	15	5		2	15

Le variazioni nella rappresentazione delle cattedre e delle ore residue, evidenziate negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19, derivano dalla previsione di incremento di una classe prima sez. MAT per la sede "Marconi" e la diminuzione di una classe quinta TUR per la sede "Einaudi".

# b. potenziamento ITC-IPIA

Il fabbisogno in unità di personale per l'organico di potenziamento definito in relazione agli ambiti di scelta, priorità ed attività contenute nel PTOF (PdM. compreso), è previsto al momento dell'approvazione del Piano entro un limite di 10 unità in un'ottica di previsione triennale. Saranno apportate eventuali variazioni successive a tale previsione in sede di aggiornamento annuale del PTOF sia in relazione alla ridefinizione di alcune esigenze in divenire o in funzione dell'eventuale semiesonero per il primo collaboratore del dirigente o per attività di organizzazione e di coordinamento, secondo quanto previsto dal comma 5 della Legge 107/15 e le modalità di assegnazione del personale docente previste di cui commi da 79 a 83.

Tipologia (es., classe di concorso	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla
scuola secondaria, sostegno)*		progettazione del capo III e previsione delle supplenze)
26/C LABORATORIO DI ELETTRONICA	2 (docenti sede IPSIA)	Potenziamento e rafforzamento della didattica laboratoriale (secondo gli obiettivi formativi di cui ai punti h), i) ed m) della Scheda n° 2, Nota MIUR n° 30549 del 21/09/15)  Potenziamento della didattica laboratoriale di indirizzo con una metodologia per l'apprendimento meno "formale" e più ricca di esempi pratici ed intuitivi. Uso delle tecnologie informatiche/multimediali.
34/A ELETTRONICA	1 (docente sede IPSIA)	Per lo sviluppo delle competenze digitali (comma 7 lett. h. 107/2015), e/o il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (comma 7 lett. b L. 107/2015) per supportare anche attraverso la metodologia delle classi aperte il recupero delle competenze delle materie di indirizzo con l'eventuale apertura pomeridiana della scuola ed articolazioni di gruppi di classi o con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (comma 7 lett. h. 107/2015) e in fase di piena attuazione dell'organico dell'autonomia per l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento (comma 63 L. 107/2015)
346/A CONVERSAZIONE	2	Per la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

LINGUA INGLESE	(un docente sede IPSIA, un docente sede ITC)	(comma 7 lett. a L. 107/2015) e la valorizzazione del merito degli alunni (comma 7 lett. q L. 107/2015)  Contrasto alla dispersione scolastica e rimotivazione degli studenti.  Supporto alle attività di recupero degli allievi organizzate anche per gruppi di allievi differenziati per discipline, metodi e processi di apprendimento. Processi di accreditamento formale per la lingua Inglese.
17/A ECONOMIA AZIENDALE	1 (un docente sede ITC)	Per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle conoscenze di educazione all'autoimprenditorialità (comma 7 lett. d L. 107/2015); nonché per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (comma 7 lett. e L. 107/2015);
19/A DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1 (un docente sede ITC)	Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria (comma 7 lett. d L. 107/2015) e potenziamento per la Legalità, la partecipazione e la coscienza civile secondo gli obiettivi formativi di cui ai punti d), e) ed l) della Scheda n° 2 della Nota MIUR n° 30549 del 21/09/15, anche in relazione a progetti in rete fra Istituti, nonché prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
47/A MATEMATICA	1 (un docente sede IPSIA)	Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche, sia per il rafforzamento ed il recupero degli allievi sia per l'individuazione di percorsi e progetti funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti (progetti di eccellenza, preparazione alle olimpiadi di matematica, informatica e fisica, concorsi a premi, borse di studio)
48/A MATEMATICA applicata	1 (un docente sede ITC)	Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche, sia per il rafforzamento ed il recupero degli allievi sia per l'individuazione di percorsi e progetti funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti (progetti di eccellenza, preparazione alle olimpiadi di matematica, informatica e fisica, concorsi a premi, borse di studio)
42/A INFORMATICA	1 (un docente sede ITC	Per lo sviluppo delle competenze digitali (comma 7 lett. h. 107/2015), e/o il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (comma 7 lett. b L. 107/2015) per supportare anche attraverso la metodologia delle classi aperte il recupero delle competenze delle materie di indirizzo economico e finanziario con l'eventuale apertura pomeridiana della scuola ed articolazioni di gruppi di classi o con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (comma 7 lett. h. 107/2015) e in fase di piena attuazione dell'organico dell'autonomia per l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento (comma 63 L. 107/2015)

# c. Organico unitario ( posti comuni e potenziamento)ITC-IPIA\*

	Materia	Marconi	Einaudi	Marconi	Einaudi	Marconi	Einaudi
c.d.c.	Materia	a.s.2016/17	a.s.2016/17	a.s.2017/18	a.s.2017/18	a.s.2018/19	a.s.2018/19

		Catte- dre	Ore residue	Catte- dre	Ore residue	Catte- dre	Ore residue						
19/A	Discipline giuridiche ed economi- che		16	1+1	13		16	1+1	13		16	1+1	13
24/A	Tecnolo-gie e tecniche di rappre- sentazioni grafiche	1	6			1	6			1	6		
34/A	Tecnolo-gie elettriche e elettroniche	4	4+1			4+1	6			4+1	6		
38/A	Scienze integrate fisica	1	14		4	1	14		4	1	14		4
39/A	Geografia economica		2	1	2		2	1			2	1	
346/A	Lingua inglese	2+1	6	1	16	2+1	9	1+1	13	2+1	9	1+1	13
47/A	Matemati-ca	1+ 1	15			1+ 1	15			1+1	15		
48/A	Matemati-ca applicata	1		1+1	16	1		1+1	16	1		1+1	16
50/A	Lingua e letteratura italiana	4	10	3	10	4	12	3	4	4	12	3	4
60/A	Scienze della terra- biologia- chimica		12		12		12		12		12		12
20/A	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	1	8			1	8			1	8		
7/C	Laboratori tecnologici ed esercita- zioni tessili	2	3			2	3			2	3		
26/C	Laboratori tecnologici ed esercita- zioni	3+2	5			3+2	5			3+ <mark>2</mark>	5		
31/C	Laboratori informat-ca ind.le		12				12				12		
40/A	Discipline sanitarie: igiene		4				4				4		
2/A	Anatomia fisiopato- logia oculare		12				12				12		
13/A	Chimica		12				12				12		
20/C	Esercitazion i di lenti	2	12			2	12			2	12		
70/A	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi		16				16				16		
24/C	Laboratorio di chimica		6				6				6		
17/A	Economia aziendale		5	2+1	7		5	2+1	3		5	2+1	3
75/A	Trattamento testi				8				8				8
42/A	Informatica				4				4				4
246/A	Francese			1	12			1	12			1	12

446/A	Spagnolo				12				12				12
61/A	Arte e territorio				8				8				8
29/A	Educazione fisica	1	12	1	4	1	12	1	2	1	12	1	2
	Religione		15		10		15		10		15		10
AD01				2				2				2	
AD02		7		3		7		3		7		3	
AD03		7		3		7		3		7		3	
AD04		1		2		1		2		1		2	
Soste- gno senza titolo		5		2	15	5		2	15	5		2	15

<sup>\*</sup>L'unità di potenziamento è evidenziata in rosso

# POSTI IN ORGANICO, COMUNI e DI SOSTEGNO ITN

# Posti comuni:

CODICE CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINA	NUMERO CATTEDRE
A013	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	2
A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1 + 1 Part Time
A020	DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIE	4
C320	LABORATORIO MECCANICO-TECNOLOGICO	2
A029	EDUCAZIONE FISICA	3
A034	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	2
C270	LABORATORIO DI ELETTROTECNICA	1 + residuo
A038	FISICA	2
A042	INFORMATICA	1
C310	LABORATORIO DI INFORMATICA	
A346	INGLESE	4
A047	MATEMATICA	6
A050	ITALIANO E STORIA	8
A056	NAVIGAZIONE	5
C180	ESERCITAZIONI NAUTICHE	2
A060	SCIENZE	1 + residuo
A071	TECNOLOGIE E DISEGNO TECNICO	2
	RELIGIONE	2 residui

# Posti di sostegno:

CODICE CLASSE DI	DISCIPLINA	NUMERO CATTEDRE
CONCORSO		
AD01	SOSTEGNO	1
AD02	SOSTEGNO	1
AD03	SOSTEGNO	3

PERSONALE ATA	5 amministrativi 11 ausiliari 5 tecnici
EQUIPAGGIO NAVE SCUOLA	<ul><li>1 Comandante</li><li>1 Direttore Macchine</li><li>1 Nostromo</li><li>1 Marinaio</li><li>1 Comune polivalente</li></ul>

#### POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ITN

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia la scuola è chiamata a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e di cittadinanza attiva.

La definizione dell'organico del potenziamento è inserita nelle fasi del piano straordinario di assunzioni previsto dalla medesima legge 107 e in particolare nell'ultima di esse, fase C, secondo quanto previsto dal comma 98 lettera C. Per la costituzione dell'organico in oggetto si prevede l'assegnazione di un numero di 3 posti aggiuntivi della dotazione dell'istituzione scolastica, finalizzati all'attuazione delle azioni previste in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano:

- 1. A047 Matematica
- 2. A346 Inglese
- 3. A019 Diritto

### PIANO DI FORMAZIONE ACCIAIUOLI~EINAUDI

Il piano di formazione del personale in servizio dell'Istituto "Acciaiuoli-Einaudi", considerati i temi strategici indicati dal MIUR, le priorità Nazionali, l'Atto d'Indirizzo del dirigente scolastico, prof. Marcello Rosato, l'analisi dei bisogni formativi degli insegnanti e le specifiche esigenze della scuola (evidenziate dall'autovalutazione d'Istituto – RAV e dal PdM), svilupperà azioni formative proiettate al miglioramento di alti standard di qualità professionali centrate cioè sullo sviluppo della qualità e dell'innovazione e dei percorsi professionali, acquista un valore decisivo e

fondamentale poiché incrementa le competenze didattiche e professionali di ciascun insegnante e del corpo docente nel suo complesso.

Pertanto in linea con lo sviluppo nelle scuole italiane di una concezione "europea" dell'educazione e dell'innovazione didattico-metodologica, nel corso del triennio l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative

### **FORMAZIONE COMPONENTI STAFF**

Partecipazione ad eventi formativi organizzati a livello centrale e periferico e dalle Reti Scolastiche alle quali la scuola aderisce su tematiche afferenti agli obiettivi prioritari e individuati dal PTOF. La partecipazione ai corsi sarà modulata da criteri stabiliti in sede di contrattazione di istituto.

FORMAZIONE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA IN AULA E FORMAZIONE LINGUISTICA(ATTO D'INDIRIZZODS, PRIORITÀ D'ISTITUTO E DI SISTEMA

### Obiettivi prioritari (L.107/2015. Piano di formazione)

### **CORSI DI AGGIORNAMENTO** IIS "ACCIAIUOLI-EINAUDI"

# **SVILUPPO DI COMPETENZE DI SISTEMA** (LINEE GUIDA PIANO DI FORMAZIONE)

- Opportunità dell'autonomia curricolare, organizzativa e didattica
- Cultura della valutazione e del miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Corso sulle competenze della lettura per una didattica trasversale, per formare i docenti sulle strategie concrete da attuare migliorare negli studenti competenze relative alla comprensione, fondamentali perché gli alunni raggiungano il successo scolastico in qualsiasi disciplina.
- Corso sulla valutazione degli apprendimenti per competenze, anche di autoformazione: come costruire compiti di realtà, osservazioni sistematiche (elaborare griglie e indicatori) autobiografie cognitive;
- 🖶 Corso sulla conduzione e gestione della intesa come classe, ambiente apprendimento significativo, anche di autoformazione, on line o in presenza con esperti: peer tutoring, cooperative learning, service learning, approccio argomentativo, etc.;

# SVILUPPO DI COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA (LINEE GUIDA PIANO DI FORMAZIONE)

4 Favorire la partecipazione dei docenti a

- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- corsi esterni alla scuola su tematiche relative alla inclusione
- Corso base sulle LIFE SKILLS per acquisire un all'inclusione approccio positivo е una adeguata preparazione per creare un'atmosfera di confronto e di dialogo, di reciproca fiducia e condivisione. La necessità di acquisire un atteggiamento inclusivo basato sulla fiducia e apertura reciproca è importante sia per quanto riguarda il rapporto docentealunno sia per le relazioni tra il personale della scuola e le famiglie.
- 4 Corso sulla Dislessia: a partire dal mese di Ottobre 2016, i docenti inizieranno un percorso formativo e-learning, la cui finalità è di ampliare conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Tale iniziativa è parte integrante del progetto nazionale "Dislessia Amica", realizzato dalla <u>Associazione</u> <u>Italiana</u> <u>Dislessia</u> (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR.
- Corso per lo sviluppo di competenze glottodidattiche
- Corso di geogebra secondo livello

# SVILUPPO DI COMPETENZE DEL 21MO SECOLO

(LINEE GUIDA PIANO DI FORMAZIONE)

- Innovazione metodologica in tutte le sue forme e connessa ai nuovi ambienti per l'apprendimento e all'utilizzo delle tecnologie nella didattica
- Lingue straniere, con la finalità di innalzare il livello delle competenze linguisticocomunicative degli allievi, con particolare attenzione alla metodologia CLIL
- Alternanza scuola-lavoro e il rapporto tra scuola e mondo esterno

- Formazione all'uso di nuove metodologie didattiche come, ad esempio, la Flipped classroom, web quest (Formazione triennale avviata in rete: MIGLIORARSI INNOVANDO, scuola capofila Liceo "I. Gonzaga" di Chieti, nell'a.s. 2015/16).
- Corso sulle Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica
- Corsi di formazione in lingua inglese (livelli BASE e INTERMEDIO) e di metodologia CLIL per insegnanti DNL.
- → DIGITAL CLIL: La presente proposta progettuale viene promossa, in rete con il Liceo Scientifico Galilei di Pescara, considerando il quadro normativo delineato dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado, che introduce la metodologia didattica del CLIL(Content Language Integrating Learning insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera) nell'ultimo anno dei licei e degli istituti tecnici e nel terzo anno dei licei linguistici, e vista la necessità di favorire il

ripensamento delle pratiche didattiche disciplinari, anche alla luce delle nuove tecnologie multimediali. Esso, infatti, intende coniugare l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in lingua straniera e la promozione di competenze digitali.L'iniziativa risulta in linea con le specifiche del progetto formativo nazionale, definite anche nel DD Prot. n.864 del 05/08/2015, finalizzato al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative del personale docente coinvolto nell'insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL (ai fini dell'attuazione dei decreti del Presidente della Repubblica n. 88 e n. 89 del 15 marzo 2010Il progetto, articolato in cinque fasi di sviluppo, vedrà in ogni sua fase il coinvolgimento dei docenti per lo sviluppo di attività sia di formazione che di autovalutazione, sia in presenza che online su piattaforma e.learning dedicata (aula digitale)

- Erasmus+
- Formazione sul <u>reperimento, utilizzo e</u> <u>personalizzazione di risorse digitali on-line per la didattica.</u>
- Formazione <u>all'uso di un ambiente BYOD</u>
  (Bring your own device) allo scopo di
  permettere a ciascun docente di inserire
  nella propria attività
- Avvio di un corso di Formazione per docenti volto alla creazione e realizzazione di contenuti multimediali didattici, per acquisire nuove metodologie didattiche per facilitare l'apprendimento.
- corsi specifici per le discipline d'indirizzo

#### **FORMAZIONE A.T.A.**

- ♣ Corso di Office automation e digitalizzazione degli uffici per il personale tecnico e amministrativo
- In seguito alla normativa vigente (CAD Spending review legge 107) ed in considerazione della normativa in vigore sulla pubblica amministrazione (nuovo codice dell'Amministrazione Digitale Spending Review, razionalizzazione della spesa pubblica,

legge 107, formazione obbligatoria) tutti gli uffici amministrativi hanno subito un cambiamento nella gestione, passando da un'operazione manuale su supporto cartaceo ad un sistema informatizzato digitale, che permette di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'attività svolta.

Questo passaggio impone una formazione adeguata e specifica di tutto il personale di segreteria che sarà così articolato:

- 1) Corsi specifici con formatori specializzati sull'aspetto normativo (Pegaso)
- 2) Corsi specifici con formatori specializzati sull'aspetto normativo e operativo (Teleste, Argo, Mizar)

La scuola ha predisposto, come previsto dalla normativa, un manuale per la gestione documentale stilato tenendo conto della procedura da utilizzare e delle competenze acquisite dal personale.

Si prevede inoltre l'attivazione di corsi di aggiornamento con personale specializzato riferiti al perfezionamento, approfondimento e disciplina delle continue evoluzioni della normativa sugli aspetti digitali.

Sono stati individuati nell'ambito del personale ATA le figure di riferimento come animatori digitali (2 assistenti amministrativi e 1 assistente tecnico).

# **ISTITUTO TECNICO SUPERIORE**

**DOMINIO: MOBILTA' SOSTENIBILE** 

Il contesto regionale relativo ai processi di domanda/offerta di lavoro afferenti la mobilità, intesa quale sistema dei trasporti per merci e passeggeri, e dunque quale sistema di gestione delle infrastrutture logistiche pubblico-private, soffre di un profondo gap conoscitivo e professionalizzante; ad oggi la formazione pre-inserimento lavorativo (giovani dai 18 ai 25 anni) può beneficiare, da un lato, dei percorsi tematici (trasporto e logistica) della scuola di II° grado (I.I.S.- tecnologici e scientifici), e, dall'altro, della preparazione universitaria.

Ciò evidenzia un vuoto di competenze legato alla "<u>formazione specialistica e/o professionalizzante</u>" non più da intendere solo come figura "del saper fare" ma anche "del saper essere", ovvero competenze per lo sviluppo di professionisti in grado di governare processi complessi legati al cambiamento socio-economico, tecnologico, linguistico, strettamente tecnico-operativo.

Si necessita di nuova generazione di giovani professionisti in ambiti tematici emergenti, per esempio nella sostenibilità energetica applicata alle reti di trasporto o alla cantieristica/logistica navale, nell'eco-carburazione, nello sviluppo di robotica e tecnologie evolute per l'ottimizzazione della logistica aziendale; chiari elementi di fondamentale necessità per lo sviluppo delle nostre aziende in mercati esteri, per la riduzione e l'efficientamento dei costi, in particolare quelli legati al sistema distributivo, per lo sviluppo delle relazioni commerciali solide e durature nell'area ADRION e non solo.

In questa prospettiva è essenziale un aumento della dotazione di capitale umano con qualifiche intermedie per giovani maggiormente inclini all'apprendimento induttivo e alla professionalizzazione tecnica, ovvero:

a) qualifica o diploma professionale (IFTS-IeFP, apprendistato professionalizzante);

qualifica o diploma professionalizzante di livello terziario (ITS-Istituti Tecnici Superiori)

Creare condizioni di occupabilità di nuove figure, <u>specializzate e professionalizzate</u>, dedicate alla logistica nel profilo dell'interoperabilità tra le differenti modalità di trasporto (ferro-gomma-cargonave), interposte tra il management strategico direzionale e le figure di base (cd. middle), potrebbe sicuramente migliorare e sviluppare i processi di import-export esistenti; infatti, **la** 

nostra regione, in attività di magazzinaggio e distribuzione, presenta in prevalenza occupati con diploma secondario senza alcuna qualifica professionale (98,6%); infatti, solo l'1,4% possiede una qualifica di istruzione professionale, ed il 7% conosce e padroneggia una lingua straniera (inglese); risulta invece alta la qualificazione informatica (66%); ai fini del grado di specializzazione professionale, solo il 16% degli occupati ha esperienza nello stesso settore, con prevalenza di figure amministrative.

I ruoli più strategici legati all'internazionalizzazione (marketing e logistica distributiva) sono affidati a personale laureato in particolare in materie scientifiche <sup>2</sup>, ad elevato costo/annuo. Mancano dunque:

- a) "figure intermedie specificatamente qualificate" a supporto delle aziende industriali e manifatturiere **per la supply chain** ovvero nella capacità di gestione della logistica in un'ottica di "processo" (logistica integrata): programmare le spedizioni dalla fase degli acquisti a quella della consegna finale, secondo una logica multimodale (ferro, gomma, cargo, mare), nonché gestire con tecnologie evolute sistemi di picking;
- b) "figure altamente specialistiche nel comparto intermodale, infomobilità, smart mobility", che potrebbero ottimizzare il rapporto domanda/offerta di lavoro e sviluppare eccellenza nella nostra regione.

L'ITS è un istituto di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali, che costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Fonte: Excelsior-Unioncamere.

I percorsi ITS rilasciano Diplomi Specialistici di V° livello EQF (diploma valido in tutti i Paesi degli Stati membri), nell'ambito della formazione terziaria, consentendo anche l'acquisizione di crediti universitari in base alla legislazione vigente in materia.

L'Italia si è dotata di tale strumento formativo a partire dalla riforma dell'Istruzione del 1997 come riordinata dal DPCM del 25/01/2008 e successive linee guida emanate con Decreto del 07/02/2013.

La programmazione regionale definisce e sostiene l'identità degli ITS attraverso i piani triennali di cui al DPCM 25/01/2008, come da **deliberazione regionale n. 244 del 19 Aprile 2016**: "Piano **Triennale dell'istruzione e della formazione tecnica superiore**" in cui sono state individuate n.6 filiere formative dedicate a specifici settori produttivi/di servizi per lo sviluppo:

- 1) meccanica, meccatronica e automazione;
- 2) energia, costruzioni e abitare-eca;
- 3) agroalimentare;
- 4) tessile abbigliamento e calzaturiero;
- 5) trasporti e logistica-mobilità sostenibile;
- 6) turismo.

### ITS-Figure Professionali nella Mobilità Sostenibile

Il DPCM del 25/01/2008 e.s.m.i. definisce una diretta correlazione tra aree economico-professionali, filiere produttive, aree tecnologiche e diplomi/certificati di qualifica professionale, al fine di definire **le figure professionali in uscita dagli ITS**, come da tabella seguente, che espone solo le il dominio "Mobilità sostenibile".

Nello specifico, i percorsi didattici dovranno riguardare:

- a) Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci;
- b) Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche;
- c) Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture.

Il **Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci**, opera nel sistema che organizza, gestisce ed assiste il trasferimento di persone e merci. Cura la conduzione del mezzo e l'organizzazione degli spostamenti nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza, dell'ergonomicità, dell'economicità del trasporto e delle normative internazionali, nazionali e locali in materia.

Il **Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche,** opera nei diversi cicli di trasporto intermodale, delle loro relazioni e integrazioni funzionali, dei grandi sistemi infrastrutturali, nonché sui connessi applicativi informatici. Interviene nella gestione dei rapporti con gli attori che operano nella filiera logistica per quanto attiene i flussi di entrata/uscita di mezzi, persone, merci. Svolge pratiche doganali, redige la documentazione di accompagnamento merci e partecipa all'erogazione dei servizi nelle diverse fasi del processo nel rispetto dei sistemi qualità.

Il Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture, opera sia nel sistema di produzione, manutenzione dei veicoli e relative infrastrutture, sia nei sistemi di interscambio. Cura la pianificazione delle diverse fasi della lavorazione e organizza risorse umane e materiali adottando i provvedimenti più opportuni per il miglior funzionamento di macchine e impianti. Controlla che venga applicata la normativa di settore sia rispetto alla conformità e alla sicurezza che alla qualità di processo/prodotto. Presidia e coordina l'introduzione delle innovazioni tecnologiche sperimentate ed introdotte